

# **“COLLEGIO VESCOVILE BARBARIGO”**

## **PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.O.F.)**

anno scolastico 2011 - 2012

Via Rogati 17, 35122 - Padova

Tel: 049-82.46.911

Fax: 049-82.46.950

e-mail: [barbarigo@barbarigo.edu](mailto:barbarigo@barbarigo.edu)

sito web: [www.barbarigo.edu](http://www.barbarigo.edu)

# **PIANO OFFERTA FORMATIVA**

## **Indice**

### **ISTITUZIONALE**

- PRESENTAZIONE ISTITUTO
- PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO (PEI)
- DOCUMENTI DI RIFERIMENTO
  - \* STATUTO STUDENTI/ESSE
  - \* REGOLAMENTO D'ISTITUTO
  - \* REGOLAMENTO DISCIPLINA E CONDOTTA
  - \* PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'
- STRUTTURA ORGANIZZATIVA
- CARTA DEI SERVIZI
- OFFERTA FORMATIVA DEI DIVERSI ISTITUTI SCOLASTICI
  - \* SSIG
  - \* LICEO CLASSICO
  - \* LICEO SCIENTIFICO
  - \* LICEO MUSICALE
  - \* ITE/ITC
- INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA
  - \* PROGRESSIONE PERSONALE DEGLI STUDENTI
  - \* VALUTAZIONE
  - \* ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA
  - \* RECUPERO, SOSTEGNO E POTENZIAMENTO
  - \* CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI
  - \* INTEGRAZIONE DI ALUNNI IN STATO DI DISAGIO
- RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA
- ORGANISMI COLLEGIALI

### **ANNUALE 2011-12**

- ORGANIGRAMMA: persone - ruoli - funzioni
- ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA
- CALENDARIO
- PROGETTI E ATTIVITA'
- PROPOSTA SPIRITUALE-FORMATIVA
- PROPOSTE DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Approvato dal Collegio Docenti, tra settembre e ottobre 2011, e adottato dal Consiglio d'Istituto, 14 ottobre 2011

# ISTITUZIONALE

## PRESENTAZIONE

Il Collegio vescovile Barbarigo nacque nel 1919 per opera del vescovo di Padova Luigi Pellizzo con l'intento di rispondere alle famiglie che chiedevano di poter educare i figli alla luce dei valori cristiani. Fin dalle sue origini il Barbarigo rivestì una significativa importanza nella formazione dei giovani, anche non abbienti, della città e della provincia, che qui trovavano formazione e anche ospitalità – in “collegio”, appunto – per tutta la settimana o buona parte della settimana (“semiconvittori”).

La buona fama del Barbarigo, che subito si estese oltre i limiti cittadini, è fondata su una consolidata tradizione di serietà nella proposta educativa e culturale, apprezzata a Padova e in un vasto circondario: oggi gli allievi provengono da una cinquantina di Comuni del Padovano e oltre. Migliaia e migliaia di studenti hanno abitato le nostre aule, consumato le antiche scale, conseguito brillanti risultati scolastici; molti uomini e donne di valore si sono formati qui al Barbarigo. L'Istituto è sempre stato al centro delle attenzioni della città e della Diocesi di Padova e alcuni suoi “attori” (docenti, educatori e studenti) si sono ritagliati un ruolo memorabile nelle vicende storico-politiche del ventesimo secolo.

L'Istituto è intitolato, fin dalla nascita, al vescovo san Gregorio Barbarigo, che guidò la diocesi di Padova dal 1664 al 1697, distinguendosi per l'impegno pastorale e la promozione della cultura e delle scienze. Nel 2010, ricorrendo il 50<sup>a</sup> della canonizzazione del Barbarigo, l'Istituto ha organizzato alcune iniziative per riscoprire la figura e il messaggio educativo (*vedi documentazione nel sito internet*).

Fin dalla fondazione il Collegio Barbarigo ha sede nel centro di Padova, in via Rogati 17, nel prestigioso palazzo cinquecentesco dei nobili Passero da Genova.

Il conte Genova ebbe il permesso di costruire le fondamenta, i “pilastri”, del suo palazzo, nella medievale “Contrada dei Rogati”, il 5 febbraio 1500; i lavori terminarono nel 1502. Il basamento della facciata, le lesene, i capitelli e la balaustra della trifora sono in dura trachite; il rivestimento a losanghe del pianoterra è in pietra d'Asiago bianca e rosa. Il progetto dell'edificio viene attribuito all'architetto Lorenzo Pardi da Bologna, che risiedette nel territorio padovano dal 1465 e vi operò fino al 1508. L'attuale architettura del piano nobile e dello scalone risale a metà del Settecento, quando la residenza subì una profonda ristrutturazione: di questo periodo sono gli affreschi, tuttora visibili.

Attualmente le scuole attivate sono la Secondaria di Primo Grado (Medie), i Licei Classico, Scientifico e Musicale, l'Istituto Tecnico Economico (o Commerciale – già Ragioneria). A tutte è riconosciuta la parità scolastica.

In questi anni il Barbarigo, accogliendo le nuove sfide dell'autonomia, del riordino dei programmi formativi e dell'apertura della cultura italiana a quella europea, ha compiuto una profonda trasformazione. Caratteristiche importanti, a fianco di una didattica tradizionalmente curata e pedagogicamente promozionale, sono l'ampliamento dell'offerta linguistica, l'utilizzo di mezzi multimediali e la formazione musicale. I costanti scambi culturali, non solo a livello linguistico, con

scuole europee favoriscono l'internazionalizzazione della proposta didattica ed educativa. Il fine di questo notevole impegno è preparare i giovani alle sfide emergenti da una società a dimensione globale.

Dal 2005 il Barbarigo è partner del progetto internazionale Elos, sigla che sta per "Europe as a learning environment in schools" (L'Europa come ambiente di apprendimento nelle scuole). L'adesione a Elos impegna a proporre agli alunni competenze essenziali per i cittadini europei, come la cittadinanza attiva, la capacità di cooperare e di risolvere positivamente i conflitti, lo sviluppo delle lingue e dei processi che facilitano il pensiero critico. Un apposito curriculum formativo "verticale", che riguarda cioè tutte le classi, viene sperimentato dal 2011/12 (*vedi la sezione Progetti*).

La presenza del Barbarigo in internet, con un proprio sito ([www.barbarigo.edu](http://www.barbarigo.edu)) rinnovato a fine 2011, esprime il desiderio e l'impegno di utilizzare gli strumenti informatici a servizio degli studenti, delle famiglie e di tutti coloro che ne sfogliano le diverse pagine. L'Istituto è pure presente su Facebook e altri social network e cura l'invio via e-mail di materiale informativo sulla propria attività. Così, dal centro storico di Padova, ci si apre virtualmente al mondo intero: è servizio concreto agli studenti e alle loro famiglie (per esempio con le tracce delle lezioni giornaliere, il calendario scolastico, ecc...) ma anche via d'incontro per chi vuole sapere qualcosa di noi, partecipare a qualcuno degli eventi e appuntamenti culturali che vengono qui organizzati, avvicinare la realtà sempre vivace degli ex allievi.

#### *PER SAPERNE DI PIU'*

- ✓ "Il Collegio vescovile Barbarigo: settant'anni di storia - Padova (1919-1989)" di Gloria Piardi, edizioni Centro Editoriale Veneto, 1989
  - ✓ "Storia dell'Istituto vescovile Barbarigo 1919-2007" di Alberto Franceschi, edizioni Imprimerie, 2007
  - ✓ "Santi in tuta e toga (La scuola di mons. Antonio Zannoni)" di Francesco Farronato, edizioni Centro Editoriale Veneto, 1988
  - ✓ raccolta dei notiziari annuali e degli "year book" dell'istituto
  - ✓ il sito internet [www.barbarigo.edu](http://www.barbarigo.edu) costantemente aggiornato
- rivolgersi a [comunicazione@barbarigo.edu](mailto:comunicazione@barbarigo.edu).

# PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO

## 1. Scuola cattolica, diocesana, paritaria, per il territorio

Il Barbarigo è anzitutto una scuola e, come tale, si propone il fine dell'educazione globale degli studenti mediante la trasmissione della cultura del popolo italiano, nella prospettiva del dialogo tra le culture presenti nel nostro Paese, in Europa e nel mondo.

E' scuola **cattolica**, che persegue il fine formativo nell'orizzonte della fede in Cristo, secondo la tradizione educativa della Chiesa cattolica e con lo stile improntato al messaggio evangelico. E fa proprio quanto affermato fin dal 1991 dal papa Giovanni Paolo II: "Il primo impegno della scuola cattolica è di essere scuola: cioè luogo di cultura e di educazione, di cultura ai fini dell'educazione". Consapevole che "la scuola cattolica costituisce una grande risorsa per il Paese" (Cei, *Educare alla vita buona del Vangelo*, 2010), il Barbarigo sente vivo il compito di sviluppare una proposta pedagogica e culturale di qualità. Come scuola cattolica è aperta a tutti quelli che ne condividono il Progetto educativo, senza discriminazioni etniche, culturali, politiche, economiche, religiose.

E' scuola **diocesana**, fondata nel 1919 dal vescovo Luigi Pellizzo e fin dall'inizio identificata come "collegio vescovile": se oggi la forma del collegio/convitto non appare praticabile, lo stretto legame con il Vescovo e con la Diocesi resta caratteristica peculiare del Barbarigo. Negli anni attuali l'impegno è di essere valido segno della passione educativa e della tradizione culturale della Chiesa di Padova, in comunione e sinergia con le altre scuole cattoliche della città e della provincia e, tramite la Fidae (Federazione Istituti di Attività Educative), dell'Italia intera.

E' scuola **paritaria**, inserita a pieno titolo nel sistema nazionale di istruzione e formazione: partendo dai valori della Costituzione italiana (specie artt. 3, 33 e 34) e seguendo la legislazione vigente, offre un servizio pubblico, in dialogo e collaborazione con le altre scuole, le istituzioni pubbliche e le realtà più vive del territorio veneto. Nelle diverse sedi culturali e politiche s'impegna a promuovere la piena parità scolastica, che permetta a tutte le famiglie, anche a quelle meno abbienti, di iscrivere i figli nelle scuole paritarie.

E' scuola nel **territorio** e per il territorio: la posizione geografica di Padova, la sua realtà culturale segnata da una grande Università, il dinamismo economico e sociale del Veneto, sono condizioni strutturali e importanti stimoli che il Barbarigo vuole valorizzare per proporre ai giovani una formazione aperta, adeguata alle esigenze della società europea e mondiale, ricca di proposte e incontri appassionanti.

## 2. Scuola della persona e scuola della comunità

Il Barbarigo, in quanto scuola cattolica, è e vuole essere "scuola della persona", con il riconoscimento della soggettività di ognuno, della dignità e libertà personale, dei diritti individuali e insieme impegnandosi all'accoglienza di tutti i ragazzi e le ragazze disponibili a condividerne lo stile, all'ascolto attivo, all'accompagnamento di ognuno verso la realizzazione personale. La scuola ritiene dunque importante offrire un aiuto concreto alla famiglia e ai ragazzi per individuare le potenzialità e attitudini di ciascuno in vista della ricerca e dell'orientamento verso le scelte future universitarie e di lavoro.

Il Barbarigo, inoltre, è e vuole essere comunità di persone disposte a costruire legami autentici, grazie ai quali far crescere le proprie capacità di relazione e la possibilità di vivere incontri "formativi", dove s'impara ad assumere le proprie responsabilità e a crescere nella corresponsabilità e nella cura per altri. Questa disponibilità all'incontro è dimensione interiore, è dono di Dio da chiedere nella preghiera e compito da costruire giorno per giorno: senza di essa non c'è vera comunità né possibilità di autentica educazione.

In collaborazione con i genitori, primi responsabili della crescita dei propri figli, il Collegio ritiene prioritaria la persona dello studente, valorizzandone le molteplici dimensioni, nel quadro di un'educazione globale alla piena maturazione umana e cristiana, che porti alla realizzazione di una sintesi coerente tra vita, fede e cultura.

In questa comunità, che tende ogni giorno allo “stare bene insieme”, ciascuna delle componenti ha un preciso ruolo, con propri diritti e doveri.

### **Gli alunni**

Gli studenti sono i protagonisti della scuola: hanno il diritto di ricevere una formazione umana e culturale completa e hanno il dovere di impegnarsi a far sì che questo possa avvenire per tutti nel migliore dei modi. Il Barbarigo offre un percorso culturale e umano rispettoso dell'unicità di ogni studente, alimentando il senso di responsabilità, l'impegno, la coerenza, la creatività, la capacità critica. A ogni allievo il Collegio propone di sentirsi parte di un progetto più grande, per mettere i propri talenti a servizio degli altri: per questo favorisce il dialogo tra ragazzi e adulti e invita tutti e ciascuno a un confronto vero tra persone.

Nei confronti alla cosiddetta “emergenza educativa”, più volte denunciata da papa Benedetto XVI e dal vescovo Antonio, il Barbarigo non può e non vuole essere insensibile. L'esperienza scolastica si configura perciò anche come orientamento ai valori umani che sono fondamentali per immergersi con successo in qualsiasi ambito professionale e sociale.

L'Istituto intende mantenere aperto il dialogo e la partecipazione attiva degli studenti alla vita della scuola, anche per ovviare a un impegno scolastico talora vissuto in modo passivo o “sopportato”. In particolare, per gli studenti delle Superiori, è importante la presenza responsabile negli organismi di partecipazione. I diritti e i doveri degli studenti sono sanciti dalla legge e ulteriormente specificati nei Regolamenti.

### **I genitori**

I genitori sono i primi e principali educatori dei propri figli: questo loro compito è inalienabile e non delegabile. I genitori che iscrivono i figli al Barbarigo accolgono i valori ispiratori del Collegio e si impegnano a ricercarne il significato insieme con i propri figli; condividono la missione educativa con i docenti, nel rispetto della diversità dei compiti e delle responsabilità. Il “patto” tra scuola e famiglia si fonda sulla fiducia reciproca, sulla disponibilità al dialogo e sulla coerenza tra scelte e comportamenti, per realizzare il comune obiettivo educativo in un clima sereno di lavoro e di crescita.

I genitori sono chiamati a partecipare responsabilmente e attivamente alla vita della scuola attraverso le riunioni di classe, l'elezione dei rappresentanti negli organi collegiali e le attività loro proposte. In particolare, i genitori eletti negli organi collegiali hanno il compito di raccogliere i problemi e le richieste della classe e della scuola e di presentarle ai docenti e alla Direzione in spirito di collaborazione e di corresponsabilità.

### **I docenti**

Nella scuola cattolica i docenti svolgono un vero e proprio ruolo educativo, che riguarda non solo la dimensione cognitiva degli alunni, ma anche quella affettiva, etica, spirituale. I docenti svolgono questo compito educativo primariamente e specificamente attraverso la trasmissione della cultura, arricchita dal proprio contributo personale e professionale alle attività scolastiche ed extrascolastiche.

I docenti godono della libertà di insegnamento sancita dalla Costituzione, condizione indispensabile dell'esercizio responsabile della loro professionalità docente: si sostanzia anzitutto nella proposta motivata di una visione del mondo, purché compatibile con l'ispirazione valoriale del Barbarigo, tramite l'insegnamento competente della propria disciplina e la presenza educativa nelle attività dell'Istituto. La libertà di insegnamento si esprime inoltre nella scelta degli strumenti più adatti a raggiungere gli obiettivi educativi comuni, attraverso la programmazione didattica ed educativa svolta nel Collegio dei docenti, nei Consigli di classe e nei Dipartimenti disciplinari.

L'Istituto offre ai propri docenti occasioni di formazione spirituale e professionale, sia sulle competenze generali dell'insegnamento, sia sui contenuti e sui metodi delle diverse discipline.

## **Il personale non docente**

Il personale non docente (di segreteria, amministrazione, mensa, pulizia e manutenzione) svolge un ruolo insostituibile nel rendere più accoglienti e funzionali gli ambienti della scuola e nel testimoniare agli studenti la dedizione al proprio lavoro anche in compiti semplici, nei quali però può trasparire umanità e attenzione alle persone. Anche questo è un contributo profondamente educativo, al quale va la riconoscenza di tutti. Consapevoli della realtà del Barbarigo quale scuola cattolica e paritaria, tutto il personale è tenuto a improntare il proprio atteggiamento complessivo e i concreti comportamenti quotidiani a uno stile educativo, al rispetto delle persone, alla corresponsabilità per il buon funzionamento dell'Istituto.

Anche al personale non docente sono offerti momenti di incontro e formazione, spesso assieme ai docenti, per favorire la maturazione di una positiva convivialità e partecipazione alle responsabilità, secondo il ruolo di ciascuno.

## **I sacerdoti**

Al Barbarigo vivono e/o prestano il loro ministero alcuni sacerdoti come docenti e dirigenti in attività o in pensione. Il ministero e la testimonianza ecclesiale di queste persone sono preziosi per l'impronta educativa e le attività pastorali del Collegio; la loro presenza può essere di aiuto ai giovani a ritrovare o a stimolare la propria fede cristiana nell'evoluzione degli anni dell'adolescenza.

Particolare importanza riveste la figura dell'animatore spirituale, che offre a tutte le componenti della scuola un accompagnamento e un confronto personale sui temi della fede e della vita.

## **La Direzione**

Il Rettore è nominato dal Vescovo di Padova e lo rappresenta per i compiti di ordinaria gestione dell'Istituto: presiede la comunità educante e favorisce la comunione tra le sue componenti e, nell'impostazione attuale, è anche Preside delle scuole. Con i collaboratori più stretti (vicepresidi, responsabile amministrativo, animatore spirituale) s'impegna a rispettare e a far rispettare il presente Progetto Educativo; ne favorisce il periodico aggiornamento, in funzione delle esigenze sempre nuove degli studenti, delle famiglie, della società, della Chiesa, garantendo la fedeltà agli indirizzi della pastorale diocesana; indirizza e coordina le attività educative (scolastiche ed extrascolastiche), in costante dialogo con tutte le componenti, per migliorare la qualità globale dell'offerta educativa e dei servizi offerti dall'Istituto.

## **Gli ex allievi**

Fanno parte della comunità del Barbarigo anche tutti coloro che l'hanno frequentato come alunni, soprattutto quelli che, continuando a far proprio lo spirito di appartenenza, partecipano ad attività dell'Istituto e dell'Associazione ex Allievi del Barbarigo. La loro collaborazione è utile anche per far conoscere il Collegio e per confermare la continuità della sua tradizione educativa attraverso le generazioni.

### **3. Scuola con finalità educative**

Il Barbarigo si propone di favorire la crescita integrale dei ragazzi e giovani, offrendo loro esperienze e ragioni di vita e aiutandoli a scoprire la dignità della persona umana e di ogni singola persona, riconoscendovi – con il dono della fede – la creatura immagine di Dio. In tale prospettiva, le attività educative proposte non sono semplicemente aggiuntive rispetto all'iter scolastico, bensì parte integrante del cammino formativo di ogni alunno.

L'intenzionalità educativa si specifica nell'accompagnare ciascuna studentessa e studente a:

- ✓ costruire la propria identità, imparando – primariamente attraverso lo studio - a leggere se stesso e la realtà, accettando i limiti e potenziando i doni, scoprendosi uomo o donna chiamato/a alla relazione con gli altri;
- ✓ formare la propria interiorità e spiritualità, aiutando a scorgere la vicinanza di Dio alla propria vita e storia e avviando a una sintesi tra cultura, fede e vita;

- ✓ accogliere la vita come vocazione per una missione, formando una coscienza personale e sociale e un senso di cittadinanza orientati ai valori evangelici, educando a compiere scelte positive per sé e gli altri nella logica del bene comune, scoprendo il senso del dono come essenziale in un progetto di vita abitata da Dio.

La formazione delle persone comprende tutto il percorso scolastico, secondo una progressione legata all'età e alla singolarità di ciascuno; si esplica nelle ore di lezione e nelle attività integrative e opzionali; ingloba i diversi aspetti della personalità, in un dialogo vivo tra le diverse componenti e dimensioni educative.

La concretizzazione delle finalità educative e del Progetto Educativo si esplicita nel Piano dell'Offerta Formativa (POF) che ogni anno, a norma di legge, il Collegio dei docenti predispone e approva e il Consiglio d'Istituto adotta.

---

*Il testo, approvato all'unanimità dal Consiglio d'Istituto del 18 maggio 2011, è in vigore con l'anno scolastico 2011/12.*



# DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

## **Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria**

DECRETO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 giugno 1998, n. 249

### **Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria**

(Gazz. Uff. 29 luglio 1998, n. 175)

modificato dal

DECRETO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 novembre 2007, n. 235

(Gazz. Uff. 18 dicembre 2007, n. 293)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA (...)

Emana il seguente regolamento:

#### 1. Vita della comunità scolastica.

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, fatta a New York il 20 novembre 1989, e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

3. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione della identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

## 2. Diritti.

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso una adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.

2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.

3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.

4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I dirigenti scolastici e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

5. Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola gli studenti della scuola secondaria superiore, anche su loro richiesta, possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione; analogamente negli stessi casi e con le stesse modalità possono essere consultati gli studenti della scuola media o i loro genitori.

6. Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curricolari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche curricolari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.

7. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte alla accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

8. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;

b) offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni;

c) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;

d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti anche con handicap;

e) la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;

f) servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

9. La scuola garantisce e disciplina nel proprio regolamento l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti, a livello di classe, di corso e di istituto.

10. I regolamenti delle singole istituzioni garantiscono e disciplinano l'esercizio del diritto di associazione all'interno della scuola secondaria superiore, del diritto degli studenti singoli e associati a svolgere iniziative all'interno della scuola, nonché l'utilizzo di locali da parte di studenti e delle associazioni di cui fanno parte. I regolamenti delle scuole favoriscono inoltre la continuità del legame con gli ex studenti e con le loro associazioni.

### 3. Doveri.

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.

2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'articolo 1.

4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.

5. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

### 4. Disciplina.

1. I regolamenti delle singole istituzioni scolastiche individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'articolo 3, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri di seguito indicati.

2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

4. In nessun caso può essere sanzionata, nè direttamente nè indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
5. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.
6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto.
7. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.
8. Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
9. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso, in deroga al limite generale previsto dal comma 7, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del comma 8.
- 9-bis.* Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.
- 9-ter.* Le sanzioni disciplinari di cui al comma 6 e seguenti possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.
10. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

11. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

## 5. Impugnazioni.

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche, del quale fa parte almeno un rappresentante eletto dagli studenti nella scuola secondaria superiore e dai genitori nella scuola media, che decide nel termine di dieci giorni. Tale organo, di norma, è composto da un docente designato dal consiglio di istituto e, nella scuola secondaria superiore, da un rappresentante eletto dagli studenti e da un rappresentante eletto dai genitori, ovvero, nella scuola secondaria di primo grado da due rappresentanti eletti dai genitori, ed è presieduto dal dirigente scolastico.

2. L'organo di garanzia di cui al comma 1 decide, su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

3. Il Direttore dell'ufficio scolastico regionale, o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti della scuola secondaria superiore o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento, anche contenute nei regolamenti degli istituti. La decisione è assunta previo parere vincolante di un organo di garanzia regionale composto per la scuola secondaria superiore da due studenti designati dal coordinamento regionale delle consulte provinciali degli studenti, da tre docenti e da un genitore designati nell'ambito della comunità scolastica regionale, e presieduto dal Direttore dell'ufficio scolastico regionale o da un suo delegato. Per la scuola media in luogo degli studenti sono designati altri due genitori.

4. L'organo di garanzia regionale, nel verificare la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti, svolge la sua attività istruttoria esclusivamente sulla base dell'esame della documentazione acquisita o di eventuali memorie scritte prodotte da chi propone il reclamo o dall'Amministrazione.

5. Il parere di cui al comma 4 è reso entro il termine perentorio di trenta giorni. In caso di decorrenza del termine senza che sia stato comunicato il parere, o senza che l'organo di cui al comma 3 abbia rappresentato esigenze istruttorie, il direttore dell'ufficio scolastico regionale può decidere indipendentemente dall'acquisizione del parere. Si applica il disposto di cui all'articolo 16, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

6. Ciascun ufficio scolastico regionale individua, con apposito atto, le modalità più idonee di designazione delle componenti dei docenti e dei genitori all'interno dell'organo di garanzia regionale al fine di garantire un funzionamento costante ed efficiente dello stesso.

7. L'organo di garanzia di cui al comma 3 resta in carica per due anni scolastici.

5-bis. Patto educativo di corresponsabilità.

1. Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

2. I singoli regolamenti di istituto disciplinano le procedure di sottoscrizione nonché di elaborazione e revisione condivisa, del patto di cui al comma 1.

3. Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, ciascuna istituzione scolastica pone in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione dello statuto delle studentesse e degli studenti, del piano dell'offerta formativa, dei regolamenti di istituto e del patto educativo di corresponsabilità.

6. Disposizioni finali.

1. I regolamenti delle scuole e la carta dei servizi previsti dalle disposizioni vigenti in materia sono adottati o modificati previa consultazione degli studenti nella scuola secondaria superiore e dei genitori nella scuola media.

2. Del presente regolamento e dei documenti fondamentali di ogni singola istituzione scolastica è fornita copia agli studenti all'atto dell'iscrizione.

3. È abrogato il capo III del titolo I del regio decreto 4 maggio 1925, n. 653.

## **REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

Il Barbarigo, scuola cattolica diocesana, si propone come realtà educativa attenta alla persona, alla formazione intellettuale, religiosa e morale degli studenti.

Scuola aperta a tutti, il Barbarigo afferma con convinzione la propria identità di scuola cattolica e cerca di concretizzarla con lo stile quotidiano d'impegno, accoglienza e disponibilità.

Al momento dell'iscrizione genitori e alunni prenderanno visione del Progetto Educativo e del Piano dell'Offerta Formativa, proposti agli uni e agli altri come libera scelta, fatta con consapevole responsabilità.

Nello spirito di una rispettosa convivenza educativa e di una crescita civica e democratica, il Consiglio d'Istituto fissa alcune disposizioni che costituiscono il regolamento d'Istituto.

### **A - COMPORTAMENTO**

Il comportamento, espressione della personalità, deve essere corretto e rispettoso nella scuola (in concreto, nei diversi ambienti: aula, cortile, palestra, mensa, corridoi...) per diventare uno stile anche oltre l'esperienza scolastica. Il rispetto – verso le persone, tutte (compagni, docenti, non docenti, ospiti...), verso il lavoro proprio e altrui, verso le strutture – è segno della responsabilità e maturità di ciascuno.

In particolare:

- 1) Ogni alunno avrà cura di tutte le cose personali: la scuola non assume alcuna responsabilità per la mancanza di oggetti di qualsiasi specie.
- 2) È proibito portare a scuola oggetti estranei all'insegnamento, pericolosi, dannosi alla salute, o comunque tali da distrarre il clima di fruttuoso lavoro. Si abbia molta cautela nel portare con sé oggetti di valore e somme di denaro.
- 3) La cura dell'abbigliamento, della pulizia personale è espressione di attenzione verso se stessi e verso gli altri, di uno stile di decoro e "proprietà", di rispetto della sensibilità altrui, di libertà interiore di fronte alle mode. In particolare, si fa divieto di usare i pantaloni corti, eccetto durante le attività di Scienze motorie e sportive (educazione fisica).
- 4) Il parlare corretto, eliminando parole ed espressioni offensive e volgari, è premessa per una civile convivenza. A scuola non vengono tollerati atteggiamenti, comportamenti e linguaggi triviali, blasfemi, violenti.
- 5) Agli alunni è chiesta collaborazione per il mantenimento dell'ordine e della pulizia di tutto l'ambiente scolastico. Eventuali danni arrecati alle strutture della scuola saranno a carico della famiglia dello studente.
- 6) Il fumo, oltre ai divieti di legge, non è ammesso all'interno di tutta la struttura scolastica, anche nei tempi di ricreazione. Anche gli adulti operanti o ospiti nell'Istituto sono invitati a rispettare questa norma.
- 7) Il telefonino, oltre ai divieti di legge, non si può usare in classe, nemmeno per lo scambio di sms, e deve essere spento durante le lezioni. È grave infrazione usare, durante le prove scritte, telefoni cellulari di qualsiasi tipo (comprese le apparecchiature in grado di inviare fotografie e immagini). È pure vietato riprendere, diffondere e scambiarsi immagini di persone e ambienti dell'Istituto senza i debiti permessi.

## ASSENZE e RITARDI

La puntualità è indice di rispetto verso gli altri e verso il lavoro scolastico.

La regolare frequenza alle lezioni rappresenta il primo passo per un percorso scolastico positivo.

- 1) Cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni – alla prima campanella – gli alunni si troveranno pronti a entrare in aula in modo ordinato, così da favorire l'avvio del lavoro quotidiano con la preghiera in classe.
- 2) Gli alunni rimasti assenti dalle lezioni saranno riammessi in classe con la dichiarazione dei genitori (o di chi ne fa le veci) scritta sul libretto disciplinare, indicando i motivi dell'assenza e i giorni (o le ore) cui la giustificazione si riferisce.
- 3) Per assenze oltre i cinque giorni, le giustificazioni vanno accompagnate da un certificato medico in carta libera. In caso di malattia infettiva, la famiglia deve dare immediato avviso alla scuola.
- 4) Le giustificazioni delle assenze dovranno essere viste dall'addetto del Centro Informatico, delegato dal Preside.  
Se le giustificazioni apparissero non valide o poco attendibili, la scuola contatterà telefonicamente un genitore o richiederà, eventualmente, che l'alunno si presenti a scuola accompagnato da un genitore.
- 5) Chi arriverà in ritardo potrà entrare in classe con il permesso scritto dall'addetto del Centro Informatico, delegato dal Preside.  
I genitori controlleranno di volta in volta i ritardi, controfirmandoli.  
Quando si superassero cinque (5) ritardi, la famiglia verrà contattata e messa al corrente della situazione.  
Per gli ingressi dopo la prima ora di lezione, è necessaria la richiesta scritta della famiglia che sarà controfirmata dall'addetto del Centro Informatico, delegato dal Preside.
- 6) Nessun alunno potrà uscire dall'Istituto durante il tempo delle lezioni, durante gli intervalli del mattino o la pausa pranzo.
- 7) In caso di indisposizione l'alunno lascerà l'aula con il permesso del Preside (o suo delegato); potrà tornare a casa dopo che la scuola ne avrà dato avviso alla famiglia, nel modo più veloce possibile.
- 8) Uscite anticipate possono essere chieste dai genitori solo in caso di assoluta necessità e saranno concesse dall'addetto del Centro Informatico, delegato dal Preside, che firmerà l'apposita scheda del libretto personale.  
Per correttezza reciproca nei rapporti scuola-famiglia, i genitori sono pregati di non firmare richieste in bianco (senza data né motivazione).
- 9) Il libretto personale, consegnato in un'apposita riunione dei genitori, deve essere portato a scuola ogni giorno, attentamente controllato dalla famiglia che controfirmerà la comunicazioni richieste. In caso di smarrimento dovrà essere sostituito con un altro, richiesto da un genitore alla segreteria.

## C - TRASFERIMENTI, INSERIMENTI, RITIRI

Il Barbarigo, caratterizzato da uno stile di accoglienza e attenzione alla crescita personale, cerca di favorire il successo scolastico di ogni ragazzo e si rende disponibile a considerare le richieste delle famiglie anche riguardo ai trasferimenti dei figli da/ad altra scuola.

In concreto:

1. Per l'iscrizione all'inizio di un nuovo anno scolastico, il Preside prenderà la decisione dopo aver esaminato la richiesta motivata della famiglia, il curriculum scolastico dello studente, il numero di alunni della classe chiesta. Particolare attenzione verrà posta alla domanda



- d'iscrizione alle classi terminali dei corsi. Allo studente potrà essere richiesto un test d'ingresso nelle materie d'indirizzo.
2. Per l'inserimento durante l'anno, il Preside valuterà, con la famiglia e il coordinatore del Consiglio di Classe, le motivazioni della richiesta e la fattibilità dell'inserimento al Barbarigo, anche considerando eventuali differenze nello svolgimento dei programmi scolastici. Allo studente potrà essere richiesto un test d'ingresso nelle materie d'indirizzo. È possibile l'inserimento entro la conclusione del primo quadrimestre secondo il calendario della scuola di provenienza (non oltre fine gennaio, di norma). Le eccezioni dovranno essere approvate dai docenti del Consiglio di Classe.
  3. Per il trasferimento presso altro Istituto, la famiglia compilerà una richiesta scritta, in carta semplice, indirizzata al Preside, per il nulla-osta, indicando anche l'Istituto presso il quale avviene il trasferimento. Contestualmente alla consegna del nulla-osta, la famiglia salderà la eventuale posizione amministrativa ancora aperta.
  4. In conformità con le disposizioni nazionali, è possibile il ritiro dalla scuola entro il 15 marzo di ogni anno.
  5. Da un punto di vista amministrativo, è dovuta la retta intera del mese in cui avviene l'inserimento dell'alunno e del trimestre in cui avviene il trasferimento o il ritiro.

*(approvato dal Consiglio d'Istituto il 3 giugno 2010)*

# REGOLAMENTO DISCIPLINARE

*Regolamento applicativo dello statuto delle studentesse e degli studenti*

*Approvato dal Consiglio d'Istituto il 18 maggio 2011*

## **Premessa**

L'Istituto Barbarigo è una comunità scolastica che intende ispirarsi primariamente ai valori del Vangelo nell'educazione degli studenti. Persegue finalità culturali e la formazione dei giovani, mirando a promuovere il completo e armonico sviluppo della personalità dell'alunno per un autentico successo formativo e scolastico.

Il Barbarigo si caratterizza per l'impegno a dare vita a un ambiente scolastico capace di coniugare l'universo della cultura umana con il messaggio evangelico, in modo da rispondere compiutamente alle richieste delle famiglie. Scuola cattolica paritaria, si ispira – con modalità esplicite e proposte alla condivisione di tutti i membri della comunità scolastica – alla visione cristiana della vita: i valori evangelici sono in tal senso obiettivi formativi, motivazioni interiori e insieme ispirazione delle norme e degli stili educativi.

Scopo prioritario è realizzare con e per gli studenti quella formazione umana, civile e religiosa che la Costituzione, le leggi dello Stato e il Progetto Educativo d'Istituto demandano all'istituzione scolastica in collaborazione con le famiglie. Le norme di disciplina non sono dunque fine a se stesse ma costituiscono il presupposto ineludibile per un ordinato e responsabile vivere comunitario e per la creazione di un ambiente serio di studio e formazione: esse danno attuazione alle disposizioni contenute nello *Statuto delle studentesse e degli studenti* (vedi il D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249, modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235) e vengono aggiornate con la collaborazione dei rappresentanti delle diverse componenti della scuola.

Il presente Regolamento individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri degli studenti, designa gli organi competenti a irrogare eventuali sanzioni e ne determina il relativo procedimento.

In ottemperanza a quanto stabilito dal citato *Statuto*, in caso di violazione delle norme inserite in questo Regolamento sono previste adeguate sanzioni temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate (ai sensi dell'art. 4, c. 2) al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio di riparazione del danno. Di seguito sono elencate le sanzioni disciplinari rispondenti a tali finalità.

La sanzione disciplinare dovrà specificare in modo chiaro le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa. Nel rispetto del principio di proporzionalità e di gradualità della sanzione medesima, più la sanzione sarà grave più sarà necessario il rigore motivazionale.

Il rispetto del presente regolamento è vincolante per tutti: alunni, docenti, personale e genitori. Ciascuno, nella diversità dei rispettivi ruoli, è chiamato a contribuire affinché venga osservato con lealtà e diligenza.

## 1. INTERVENTI DISCIPLINARI E PROCEDURE

COMPORAMENTO	SANZIONE POSSIBILE	PROCEDURA
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ritardo ingiustificato</li> <li>- Assenza ingiustificata</li> <li>- Ritardo nell'ingresso in classe dopo l'intervallo o dopo l'uscita autorizzata dall'aula</li> <li>- Dimenticanza del libretto personale</li> <li>- Rifiuto o dimenticanza di portare o utilizzare il materiale scolastico</li> <li>- Sporcare e lasciare in disordine l'aula e/o gli spazi interni ed esterni dell'Istituto</li> <li>- Mangiare, bere o masticare chewing-gum durante le lezioni</li> <li>- Uso di cellulare e/o apparecchiature elettroniche durante la lezione</li> </ul>	<p><b>RICHIAMO VERBALE</b></p> <p>(Il cellulare verrà ritirato senza la Sim card e restituito ad uno dei genitori in segreteria. Così pure altre apparecchiature elettroniche non permesse)</p>	<p>Il docente richiama l'alunno e informa il Coordinatore dell'avvenuta infrazione.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Reiterato ritardo nell'ingresso in classe dopo l'intervallo o dopo l'uscita autorizzata dall'aula</li> <li>- Uscita non autorizzata dall'aula</li> <li>- Disturbo continuato e molesto durante le lezioni</li> <li>- Studio di altre materie o "fare altro" durante le lezioni</li> <li>- Non svolgimento abituale dei compiti assegnati</li> <li>- Non rispetto abituale dei tempi delle consegne e/o delle verifiche programmate</li> <li>- Reiterato e abituale disordine e sporco in aula e negli spazi esterni</li> <li>- Abitudine di mangiare/bere in classe e/o masticare chewing-gum</li> <li>- Uso reiterato di cellulare e/o apparecchiature elettroniche durante la lezione</li> <li>- Ripresa non autorizzata di immagini e video delle persone e degli ambienti dell'Istituto</li> </ul>	<p><b>RICHIAMO SCRITTO</b></p> <p>(Il cellulare verrà ritirato senza la Sim card e restituito ad uno dei genitori in segreteria. Così pure altre apparecchiature elettroniche non permesse)</p>	<p>Il docente verbalizza il fatto sul libretto personale per la comunicazione alla famiglia e informa il Coordinatore.</p> <hr/> <p>Il docente verbalizza il fatto sul registro di classe e informa il Coordinatore e il Vicepreside o il Preside; insieme si decide come darne comunicazione alla famiglia.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ritardo sistematico e ingiustificato</li> <li>- Assenze ingiustificate</li> <li>- Comportamenti che provocano danni o degrado all'ambiente e/o alle strutture scolastiche</li> <li>- Utilizzo di cellulare o altre apparecchiature elettroniche durante i compiti in classe</li> <li>- Incuria e trascuratezza nella custodia o nell'uso delle attrezzature</li> <li>- Fumare nei locali interni e negli spazi esterni della scuola</li> </ul>	<p><b>AMMONIZIONE SCRITTA</b></p> <p>(Il cellulare verrà ritirato senza la Sim card e restituito ad uno dei genitori in segreteria. In caso di uso di apparecchiature elettroniche, il compito sarà valutato al minimo della classificazione prevista)</p>	<p>Il docente verbalizza il fatto sul registro di classe e sul libretto personale e informa il Coordinatore e il Vicepreside o il Preside. Va informata e può essere convocata la famiglia.</p> <p>- In caso di danneggiamenti viene quantificato il danno e intimato il risarcimento per equivalente in denaro o in forma specifica</p>

- Uso di alcool		(sostituzione dei beni danneggiati o riparazione)
- Uscita non autorizzata dalla scuola - Bestemmie - Espressioni ingiuriose nei confronti di persone - Alterco, contesa, litigio tra compagni - Comportamenti di prepotenza, sopraffazione, violenza anche psicologica, intolleranza nei confronti dei compagni - Abuso di alcool - Uso di droghe o sostanze comunque dannose alla salute	CENSURA SCRITTA  <hr/> SOSPENSIONE DALLE LEZIONI fino a 5 giorni e/o esclusione dai viaggi di istruzione.	Il docente verbalizza il fatto e la sanzione sul registro di classe e sul libretto personale. Il Coordinatore, sentito il Preside, convoca la famiglia dell'autore del fatto (ed eventualmente della persona offesa, per la conciliazione).  <hr/> Per la sospensione si attiva l'organismo di disciplina o il Consiglio di Classe. Segue comunicazione alla famiglia.
- Falsificazione e/o distruzione di documenti utili a fini scolastici - Danneggiamento doloso con danni alle strutture architettoniche, alle attrezzature, ai sussidi didattici, ad ogni altro oggetto di proprietà dell'Istituto o di terzi - Rissa - Aggressione fisica alle persone - Comportamenti reiterati di prepotenza, sopraffazione, violenza anche psicologica, intolleranza nei confronti dei compagni	SOSPENSIONE DALLE LEZIONI fino a 15 giorni e/o esclusione dai viaggi di istruzione.	Dopo la verbalizzazione del fatto e la comunicazione al Preside, si convoca il Consiglio di classe che delibera la sanzione. Segue comunicazione alla famiglia.  - In caso di danneggiamenti viene quantificato il danno e intimato il risarcimento per equivalente in denaro o in forma specifica (sostituzione dei beni danneggiati o riparazione)
- Danneggiamento doloso con danni gravi alle cose - Furto e/o ricettazione - Spaccio di droghe o sostanze comunque dannose - Altre ipotesi previste dalla legge come reato	ALLONTANAMENTO dalle lezioni oltre i 15 giorni. ESCLUSIONE dallo scrutinio finale e/o non ammissione all'esame di Stato.	Il Preside, informato dal coordinatore, convoca il Consiglio d'Istituto che delibera la sanzione e trasmette rapporto alla Procura della Repubblica. Segue comunicazione alla famiglia.

NB.

1. Tutte le uscite dalla scuola, guidate dagli insegnanti, si configurano a tutti gli effetti come attività scolastica. Pertanto gli alunni sono tenuti a un comportamento adeguato; eventuali comportamenti scorretti verranno sanzionati con i criteri suesposti.
2. Le procedure vanno svolte nel minor tempo possibile.

## INDICAZIONI OPERATIVE

1. Il docente testimone (o informato dei fatti) segnala tempestivamente il fatto o comportamento scorretto che, a seconda della gravità e delle circostanze, verrà esaminato e sanzionato dall'organo disciplinare competente. La segnalazione va fatta al Coordinatore di Classe, se presente a scuola, oppure al Vicepreside o al Preside.
2. Il Centro Informatico informa il Preside di ogni nota scritta sul registro di classe. Entro il giorno successivo alla segnalazione del fatto.
3. Il Preside, o in sua assenza il Vicepreside o il Coordinatore di Classe, dopo aver sentito le ragioni del docente e dello studente, nel più breve tempo possibile può far avvertire telefonicamente i genitori o inviare una nota scritta informativa a riguardo di episodi significativi o situazioni problematiche, senza convocare il Consiglio di Classe.
4. Il Preside, o in sua assenza il Vicepreside o il Coordinatore di Classe, nel caso di una qualsiasi grave o reiterata infrazione che turbi il regolare andamento della scuola, anche quando essa non sia stata scritta sul registro di classe, può convocare il Consiglio (o l'Organo di disciplina) di Classe e far esaminare collegialmente la gravità dell'infrazione.

5. Il Consiglio di Classe viene tempestivamente convocato anche quando:

- ✓ nell'evento sanzionabile sia coinvolto un docente membro dell'Organo di disciplina
- ✓ il Preside avverta il bisogno di più pareri sull'accaduto e sulle sue implicanze.

Il Consiglio di classe deve sempre sentire le ragioni dello studente prima di deliberare.

6. Il Preside convoca tempestivamente il Consiglio di classe, completo con la presenza dei rispettivi rappresentanti, nei casi in cui:

- ✓ la violazione del regolamento ha interessato parte della classe e prevede un provvedimento disciplinare che superi i cinque giorni di allontanamento dalla comunità scolastica;
- ✓ ritenga necessario o opportuno sentire il parere anche dei rappresentanti di studenti e genitori su quanto accaduto e sulle sue implicanze a livello di comunità educante.

Il Consiglio di classe composto anche dai rappresentanti dei genitori e degli studenti deve sempre sentire le ragioni dello studente prima di deliberare.

7. Per dare attuazione al principio di riparazione del danno e all'obiettivo formativo-educativo che deve caratterizzare qualsiasi intervento punitivo (*"I provvedimenti disciplinari tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica"* art. 4, comma 2 dello *Statuto*), l'organo preposto a irrogare la sanzione disciplinare può prevedere come sanzione alternativa e/o accessoria anche qualcuna delle seguenti attività:

- ✓ attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica o presso strutture convenzionate;
- ✓ pulizia di locali e spazi della scuola;
- ✓ piccole manutenzioni;
- ✓ attività di ricerca o approfondimento su specifiche tematiche;
- ✓ frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale;
- ✓ produzione di elaborati che inducano lo studente a uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi a scuola.

8. Ogni violazione che comporti anche una responsabilità di carattere amministrativo, civile o penale potrà essere demandata alla competente autorità giudiziaria.

## 2. L'ORGANO DI GARANZIA

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 249/1998 modificato dal D.P.R. 235/2007, è costituito presso il Collegio Barbarigo l'Organo di Garanzia, avente la funzione di esaminare i ricorsi presentati in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del Regolamento disciplinare d'Istituto. Il funzionamento dell'Organo di Garanzia è ispirato ai principi di collaborazione tra scuola e famiglia.

L'Organo di Garanzia dura in carica tre anni, con scadenze di norma legate a quelle del Consiglio d'Istituto. Risulta così composto:

- Per la Scuola Secondaria di Primo Grado
- Dirigente Scolastico (in sua assenza o impedimento, Vicepresidente)
- Due genitori (eletti dai genitori);
- Un docente (indicato dal Consiglio d'Istituto)
  
- Per le Scuole Secondarie di Secondo Grado
- Dirigente Scolastico (in sua assenza o impedimento, Vicepresidente)
- Un genitore (eletto dai genitori);
- Uno studente (eletto dagli studenti);
- Un docente (indicato dal Consiglio d'Istituto)

Per i diversi corsi delle Secondarie, si prevede un unico Organo di garanzia.

### INDICAZIONI OPERATIVE

1. I genitori e gli studenti componenti dell'Organo di Garanzia non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui siano coinvolti studenti appartenenti alla stessa classe del proprio figlio o compagno.
2. Gli insegnanti componenti dell'Organo di Garanzia non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti propri studenti.
3. Non possono partecipare ad alcuna seduta o assumere alcuna iniziativa né il docente che abbia irrogato la sanzione impugnata né il genitore che abbia concorso, in qualità di rappresentante dei genitori nel Consiglio di classe, a irrogare una sanzione di competenza di quest'ultimo organo, oggetto dell'impugnazione. Nel caso si verifichi una di tali situazioni, i componenti incompatibili devono essere sostituiti dai rispettivi supplenti, i quali subentrano al componente titolare anche in caso di temporanea impossibilità di quest'ultimo a partecipare alle riunioni o quando non faccia più parte della componente genitoriale o studentesca dell'Istituto.
4. L'Organo di Garanzia viene convocato e presieduto dal Dirigente Scolastico, il quale può delegare tale compito al Vicepresidente. La convocazione ordinaria deve avvenire con un preavviso almeno di tre giorni. In caso di motivata urgenza, il Presidente potrà convocare l'Organo di Garanzia anche con un solo giorno di anticipo.
5. Delle riunioni dell'Organo di Garanzia viene redatto processo verbale a cura di un segretario verbalizzante designato dal Dirigente Scolastico.
6. L'Organo di Garanzia opera come collegio perfetto: le sue deliberazioni devono essere sancite da una votazione (il cui esito sarà riportato nel verbale), nella quale non è ammessa l'astensione.

Si decide a maggioranza semplice e, in caso di parità, prevale il voto del Dirigente Scolastico o di chi presiede la riunione su delega di quest'ultimo.

7. Su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque vi abbia interesse, l'Organo di Garanzia decide anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento disciplinare.

### **3. RICORSI PER LE SANZIONI DISCIPLINARI**

Il ricorso contro le sanzioni disciplinari comminate in base al regolamento di disciplina può essere presentato entro il termine perentorio di 15 giorni dalla comunicazione del provvedimento disciplinare. Hanno facoltà di presentarlo l'alunno o uno dei genitori (anche se l'alunno è maggiorenne) mediante istanza scritta indirizzata al Dirigente Scolastico in cui si riportano i fatti e si esprimono le proprie ragioni in ordine alla sanzione di cui si chiede l'annullamento.

Il ricorso deve essere presentato in segreteria entro il termine perentorio di 15 giorni dalla comunicazione della sanzione. Fino al giorno che precede la riunione dell'Organo di Garanzia per discutere la sanzione è possibile presentare documentazione integrativa. La presentazione del ricorso sospende l'esecuzione della sanzione, tranne i casi in cui il Dirigente Scolastico ritenga che la presenza dello studente rappresenti un pericolo per l'incolumità dei componenti della comunità scolastica. Ricevuto il ricorso, il Dirigente Scolastico, personalmente o nominando un componente istruttore, provvede a reperire se necessario la documentazione inerente la sanzione impugnata nonché le memorie scritte del soggetto che ha irrogato la sanzione.

L'Organo di Garanzia si riunisce entro i tempi previsti e alla seduta chiama a partecipare lo studente a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare (o i genitori, se trattasi di studenti minori di età). Qualora la sanzione sia irrogata per comportamento scorretto nei confronti di un docente o di un non docente, anch'egli è chiamato a partecipare alla seduta. Tutte le dichiarazioni rese dinanzi all'Organo di Garanzia vengono verbalizzate.

L'Organo può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata. La decisione dell'Organo di Garanzia deve essere adottata entro dieci giorni dal deposito del ricorso avverso la sanzione e va quanto prima comunicata allo studente interessato. Il Dirigente Scolastico, tramite il registro di classe, provvederà ad informare della decisione i docenti del Consiglio di classe cui appartiene lo studente, mentre la famiglia di quest'ultimo verrà avvertita mediante raccomandata.

Ad ogni decisione dell'Organo viene attribuito un numero progressivo per anno scolastico e non costituisce precedente vincolante.

## IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

L'art. 5-bis del D.P.R. 235/2007 ha inserito una rilevante novità nello *Statuto degli Studenti e delle Studentesse* istituendo il Patto Educativo di Corresponsabilità (anche Patto Educativo). L'obiettivo di tale disposizione è impegnare le famiglie sin dal momento dell'iscrizione a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa considerando che proprio ai genitori la legge attribuisce *in primis* il dovere di educare i figli (art. 30 della Costituzione, artt. 147, 155, 317 bis Codice civile).

Nella scuola si può svolgere una vera funzione educativa solo se s'instaura una sinergia virtuosa, oltre che con il territorio, tra i soggetti che compongono la comunità scolastica: il Dirigente Scolastico, i docenti, il personale della scuola, gli studenti e i genitori.

Il Barbarigo condivide e attua l'idea che il patto educativo possa mettere in evidenza il ruolo strategico che viene svolto dalle famiglie nell'ambito di un'*alleanza educativa* che coinvolga la scuola, gli studenti e i loro genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.

Il testo del Patto di Corresponsabilità è predisposto e periodicamente revisionato da una commissione mista docenti/genitori e approvato dal Consiglio di Istituto.

### PATTO EDUCATIVO

Nell'ambito della proposta educativa del Barbarigo viene sottoscritto il seguente Patto di corresponsabilità tra gli alunni che si iscrivono, i loro genitori e l'Istituto rappresentato dal Rettore.

Il Patto Educativo intende impegnare le famiglie fin dal momento dell'iscrizione a condividere con l'Istituto Barbarigo i nuclei fondanti dell'azione educativa che ad esso affidano: la realizzazione degli obiettivi formativi è resa possibile da una consapevolezza attenta e propositiva degli impegni che ciascuna parte interessata all'azione educativa si assume ed è chiamata a rispettare.

Con lo scopo di favorire e realizzare una puntuale alleanza educativa scuola-famiglia, conformandosi alle norme dello *Statuto delle studentesse e degli studenti* e del Regolamento d'Istituto, il Barbarigo propone

il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità che è parte integrante del Regolamento d'Istituto e vincola tutti i soggetti interessati al rispetto del medesimo.

I **docenti** si impegnano a:

- ✓ Rispettare e condividere l'ispirazione cattolica del Barbarigo.
- ✓ Promuovere con ogni singolo alunno e famiglia un rapporto aperto al dialogo e alla collaborazione.
- ✓ Predisporre curricoli disciplinari con efficaci metodologie didattiche elaborate nel rispetto del POF.
- ✓ Curare la propria preparazione e il continuo aggiornamento nelle discipline insegnate.
- ✓ Aiutare l'acquisizione da parte degli studenti di un valido metodo di studio in grado di favorire l'apprendimento.
- ✓ Essere attenti all'ascolto delle esigenze e dei bisogni degli alunni.
- ✓ Educare al rispetto di se stessi e degli altri, oltre che delle cose e degli ambienti.
- ✓ Effettuare almeno il numero minimo di verifiche previsto dai diversi ambiti disciplinari.
- ✓ Predisporre e utilizzare griglie di valutazione delle verifiche, motivando sempre i giudizi.
- ✓ Informare puntualmente le famiglie dell'andamento scolastico e del comportamento dell'alunno.
- ✓ Pianificare il proprio lavoro garantendo attività di recupero e sostegno anche personalizzate.
- ✓ Essere puntuali alle lezioni e ai diversi incontri.



- ✓ Garantire un'adeguata sorveglianza degli studenti.
- ✓ Osservare le norme di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto.

Gli **studenti** si impegnano a:

- ✓ Conoscere il Progetto Educativo e rispettare il Regolamento d'Istituto e l'Offerta Formativa.
- ✓ Manifestare una seria disponibilità verso la proposta educativa, culturale e spirituale loro indicata.
- ✓ Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità.
- ✓ Seguire con attenzione le proposte didattiche e spirituali e intervenire in modo pertinente partecipando attivamente al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici del curriculum scolastico.
- ✓ Adempiere con costanza agli impegni scolastici senza sottrarsi alle verifiche previste.
- ✓ Mantenere un comportamento corretto con tutti i membri della comunità educante, nel rispetto dei singoli ruoli.
- ✓ Promuovere il confronto sincero e costruttivo rispettando le motivate decisioni degli educatori.
- ✓ Usare un linguaggio e mantenere un comportamento e un abbigliamento consoni al vivere civile e al rispetto reciproco sia all'interno che all'esterno della istituzione scolastica.
- ✓ Cercare l'accordo con tutti e l'aiuto reciproco, collaborare all'interno del gruppo classe.

I **genitori** si impegnano a:

- ✓ Conoscere il Progetto Educativo d'Istituto, l'Offerta Formativa e il Regolamento d'Istituto.
- ✓ Collaborare e favorire un confronto reciproco con i docenti al fine di garantire la possibilità di realizzazione delle proposte formative.
- ✓ Rispettare la libertà di insegnamento dei docenti e la loro competenza valutativa.
- ✓ Aggiornarsi con puntualità sugli impegni collegiali proposti, sulle iniziative destinate ai genitori partecipando attivamente agli incontri organizzati.
- ✓ Controllare e informarsi frequentemente tramite colloqui individuali con i docenti sull'andamento didattico e disciplinare del proprio figlio, verificando che il medesimo rispetti l'orario scolastico limitando al massimo assenze, uscite anticipate e ritardi non giustificati.
- ✓ Assicurarsi che il proprio figlio sia assiduo nello svolgere i compiti e gli impegni di studio assegnati, e diligente nel portare il materiale didattico richiesto.
- ✓ Rivolgersi al Dirigente Scolastico, al coordinatore o ai docenti in caso di problematiche didattiche o personali dello studente.
- ✓ Aderire, per quanto possibile, ai momenti formativi espressamente previsti per i genitori.
- ✓ Conoscere e sostenere l'Associazione Genitori Scuola Cattolica (AgeSC).

Presa visione di quanto l'Istituto Barbarigo ritiene fondamentale per una corretta convivenza civile, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il genitore e lo studente con il Rettore sottoscrivono il presente Patto Educativo di Corresponsabilità.

Padova,

Il Rettore

Il Genitore

Lo Studente

-----

-----

-----

## **STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL BARBARIGO**

### **Il Rettore**

Il Rettore del Collegio Vescovile Barbarigo è il primo responsabile e animatore della Comunità educativa. E' giuridicamente il capo dell'Istituto scolastico e il suo rappresentante legale presso ogni Istituzione e realtà. Egli risponde direttamente al Vescovo di Padova di ogni aspetto che coinvolga l'Istituto.

In quanto capo dell'Istituto e Rettore di tutta la comunità

- ✓ è il garante dell'impostazione cristiana ed ecclesiale della scuola e ha il compito di mantenere vivo lo spirito e lo stile educativo voluto dal Vescovo
- ✓ promuove l'accordo, la collaborazione e la corresponsabilità tra le varie componenti della comunità stessa
- ✓ attiva e coordina la formazione dei docenti, dei genitori e degli alunni.
- ✓ assume i docenti previa verifica dei titoli, delle capacità e competenze e dell'accettazione delle finalità didattiche ed educative dell'Istituto
- ✓ assume il personale non docente previa verifica delle competenze e dell'accettazione delle finalità educative dell'Istituto
- ✓ designa le commissioni di lavoro e i collaboratori di settore
- ✓ accetta e dimette gli alunni
- ✓ ha facoltà di partecipare al Collegio dei docenti e ai Consigli di classe.

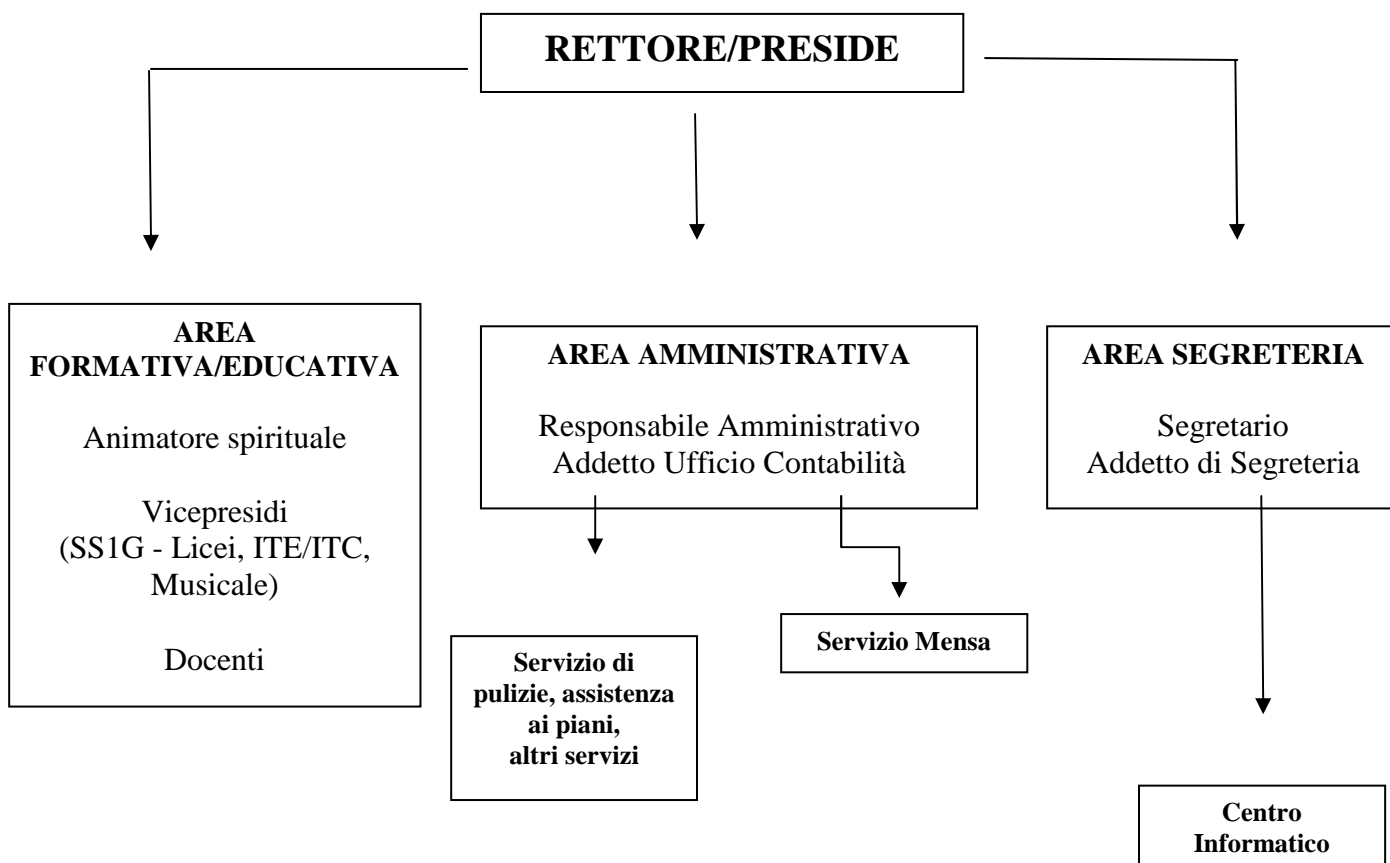
### **Il Preside o Dirigente scolastico (Coordinatore didattico)**

Da molti anni la Diocesi si è orientata ad assegnare l'incarico di Preside allo stesso Rettore che, in qualità di Dirigente scolastico, assume i compiti di:

- ✓ animazione della comunità scolastica in rapporto all'attuazione e verifica del Progetto educativo
- ✓ promozione di una prassi partecipativa comunitaria all'interno della scuola
- ✓ programmazione educativo-didattica collegiale con attenzione all'impegno professionale e all'aggiornamento dei docenti
- ✓ organizzazione degli incontri periodici con tutti i collaboratori
- ✓ assegnazione degli incarichi e dell'orario di cattedra
- ✓ predisposizione delle norme didattiche generali per lo sviluppo dei programmi e dei progetti
- ✓ vigilanza sul lavoro dei docenti, sull'ufficio di segreteria e sull'intero andamento disciplinare
- ✓ organizzazione dei Collegi Docenti e dei Consigli di classe, nonché dell'attività di sostegno e di recupero
- ✓ comunicazione tra scuola e famiglia e l'orientamento scolastico degli alunni
- ✓ relazioni con il M.I.U.R, con l'Ufficio Scolastico Regionale e Provinciale e con i vari organismi preposti o in relazione con l'attività scolastica
- ✓ referente diretto della segreteria della scuola.

I compiti del Preside o Dirigente scolastico (Coordinatore didattico), nel settore che gli compete, vengono adempiuti in sintonia di intenti e di collaborazione con tutte le componenti della Comunità educativa.

## ORGANIGRAMMA



### AREA FORMATIVA/EDUCATIVA

#### L'Animatore spirituale

Il Rettore del Collegio Vescovile Barbarigo, che considera di primario interesse la cura spirituale e religiosa dei giovani, affida l'incarico di animatore dell'attività religiosa a un sacerdote o persona nominata (o approvata) dal Vescovo affinché orienti e armonizzi la vita spirituale dell'Istituto, sia nell'insieme delle sue manifestazioni esterne sia nell'accompagnamento delle persone verso una retta e solida vita di fede, nel rispetto della libertà di ciascuno.

Per questo suo specifico ruolo, in armonia con la comunità scolastica, l'animatore spirituale:

- ✓ anima e coordina i momenti di preghiera, le celebrazioni e le giornate di riflessione
- ✓ è disponibile per l'ascolto degli studenti ed eventualmente di docenti e genitori
- ✓ promuove la pastorale vocazionale in collegamento con le iniziative della Chiesa locale
- ✓ collabora all'associazionismo giovanile e ne favorisce lo sviluppo
- ✓ si mantiene in stretto contatto con i responsabili dell'Istituto e con le famiglie per i problemi educativi dei giovani
- ✓ sensibilizza l'attività scolastica alla dimensione formativa, valorizzando i diversi ruoli e incarichi (insegnanti di religione, coordinatori di classe, ecc...).

## **Il Vicepresidente**

Il Vicepresidente opera in stretta collaborazione con il Preside e svolge tutte le funzioni che gli vengono affidate dal Preside. In particolare:

- ✓ mantiene i contatti con i coordinatori di classe e con la segreteria
- ✓ cura i rapporti con le famiglie, in particolare per i casi più problematici
- ✓ si preoccupa dell'assistenza nei vari ambienti, anche non strettamente scolastici
- ✓ anima e coordina le attività didattiche
- ✓ cura la correttezza dei rapporti fra le varie componenti scolastiche
- ✓ promuove l'educazione, la legalità, la responsabilità, il rispetto e la collaborazione.

## **Il Coordinatore di Classe**

Il coordinatore di classe è il punto di riferimento ordinario per la vita della classe, per i problemi che sorgono all'interno e per le azioni da mettere in atto; si pone come facilitatore di rapporti fra i docenti, promotore di un clima di collaborazione, di amicizia e di assunzione di responsabilità condivise.

Viene nominato dal Preside, su indicazione del consiglio di classe (CdC) o del collegio dei docenti (anche per articolazione di fascia d'età).

### *In rapporto agli alunni*

- ✓ si informa sulle situazioni particolari o problematiche e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il CdC
- ✓ controlla che gli studenti informino i genitori sulle comunicazioni scuola/famiglia
- ✓ accoglie le richieste in merito alle assemblee di classe
- ✓ tiene i rapporti con i rappresentanti di classe diventando il tramite ordinario di questi con il CdC e la dirigenza.

### *In rapporto ai genitori*

- ✓ previo coordinamento con Preside e/o vicepresidente, informa – anche per via epistolare, telefonica o e-mail – i genitori degli alunni in difficoltà e li convoca in relazione a situazioni o episodi gravi o comunque meritevoli di attenzione e/o intervento
- ✓ tiene i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e ne promuove il contributo.

### *In rapporto al consiglio di classe*

- ✓ promuove, coordina, organizza in maniera sistematica la programmazione della classe, compresi visite guidate e viaggi di istruzione, interventi di recupero e valorizzazione delle eccellenze
- ✓ verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione
- ✓ relaziona in merito all'andamento generale della classe
- ✓ cura la stesura del Documento del CdC ("15 maggio") delle classi Quinte per gli esami di Stato
- ✓ collabora con la segreteria per la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale (schede personali, crediti formativi, ecc.).

E inoltre:

- ✓ mantiene un costante collegamento con gli altri livelli organizzativi per problemi di carattere logistico, didattico e disciplinare
- ✓ raccoglie le richieste provenienti da docenti, alunni e genitori, in ordine alla convocazione di assemblee di classe, consigli di classe, attività di integrazione e di sostegno, attività extraculturali, iniziative didattico-culturali;
- ✓ con il segretario verbalizzatore è responsabile della tenuta dei verbali di classe
- ✓ controlla il registro di classe (assenze, ritardi, numero, data e modalità delle verifiche scritte, ecc.)
- ✓ ritira e controlla le pagelle e i riscontri alle note informative.

### **I Docenti**

Il ruolo centrale nell'attività formativa/educativa è svolto dai docenti mentre esercitano, in stretto contatto con la Direzione, la propria funzione. Il docente infatti realizza il processo di insegnamento-apprendimento volto a promuovere la crescita umana, culturale, civile e professionale degli alunni.

Il docente è attento all'organizzazione educativa e didattica che favorisca il pieno sviluppo della persona umana ed è impegnato nella ricerca e sperimentazione di strategie educative e didattiche più adeguate a garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

Quanto sopra nel rispetto delle finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione nazionale e con le finalità proprie della Scuola Cattolica.

Ai docenti spetta principalmente:

- ✓ il compito e la responsabilità della progettazione e attuazione del processo di insegnamento e di apprendimento in sintonia con gli obiettivi fissati dal Collegio Docenti, dai Consigli di classe e dai Dipartimenti disciplinari
- ✓ verificare e valutare il processo di apprendimento in ordine al raggiungimento degli obiettivi specifici della propria disciplina mediante l'utilizzo delle griglie di valutazione approvate
- ✓ svolgere tutte le attività individuali e collegiali previste per la funzione svolta
- ✓ la partecipazione alle attività di aggiornamento
- ✓ la ricerca del dialogo con i ragazzi e le famiglie per il miglioramento e l'efficacia del percorso scolastico
- ✓ l'individuazione di iniziative e attività che rappresentino occasioni di apprendimento capaci di accrescere l'interesse e la motivazione allo studio degli studenti.

## **AREA AMMINISTRATIVA**

### **Il Responsabile Amministrativo**

Il Responsabile Amministrativo cura, in dipendenza dal Rettore, gli aspetti amministrativi, fiscali e organizzativi della gestione dell'Istituto e dell'attività scolastica-formativa. Nell'esercizio della sua funzione si rende sensibile all'impegno educativo della scuola e, in stretta collaborazione con il Preside, favorisce l'aspetto funzionale ed educativo dell'ambiente, delle strutture e dei servizi.

L'ufficio che fa capo al Responsabile Amministrativo si avvale della collaborazione di un addetto amministrativo.

E' compito di tale ufficio coordinare tutti i servizi generali dell'Istituto:

- ✓ Servizio mensa
- ✓ Servizio di pulizie aule
- ✓ Attività di assistenza ai piani
- ✓ Rapporti economici con famiglie, personale dipendente, enti e privati
- ✓ Altri servizi specificamente richiesti.

### **Il Consiglio d'Amministrazione**

Rettore e Responsabile Amministrativo sono affiancati da un consiglio d'amministrazione, composto anche dal genitore Presidente del Consiglio d'Istituto e da quattro consiglieri nominati dall'Ordinario diocesano di Padova.

L'attuale consiglio resta in carica fino al 2013.

## **AREA SEGRETERIA**

### **Il Segretario**

Il Segretario cura, in dipendenza dal Rettore, gli aspetti amministrativi e burocratici della gestione scolastica dell'Istituto.

Nell'esercizio della sua funzione si rende sensibile all'impegno educativo della scuola e, in stretta collaborazione con il Preside, favorisce l'efficiente ed efficace servizio di segreteria.

L'ufficio che fa capo al Segretario si avvale della collaborazione di un addetto di segreteria.

E' inoltre compito di tale ufficio coordinare, in accordo con il Preside, le attività svolte dal Centro Informatico.

# CARTA DEI SERVIZI

## **PORTINERIA**

Dal lunedì al venerdì la portineria del Barbarigo è aperta dalle ore 7.30 fino alle ore 19.00.

Il sabato apre alle 7.30 e chiude alle 17.00.

Non c'è servizio di portineria nei giorni festivi.

Durante le vacanze estiva è prevista una riduzione dei tempi di apertura, di cui si dà comunque adeguata informazione.

## **SEGRETERIA**

La segreteria è aperta al pubblico con i seguenti orari:

LUN dalle ore 8.00 alle ore 11.30

MAR dalle ore 8.00 alle ore 11.30

MER dalle ore 8.00 alle ore 11.30

GIOV dalle ore 8.00 alle ore 9.00

dalle ore 11.00 alle ore 13.00

VEN dalle ore 8.00 alle ore 11.30

SAB dalle ore 8.00 alle ore 11.30

Tutta l'attività e le singole operazioni di segreteria sono svolte nel rispetto delle norme e indicazioni sulla tutela dei minori e della riservatezza personale emanate dal Garante della Privacy.

## **CENTRO INFORMATICO – BIBLIOTECA**

Il Centro Informatico-Biblioteca del Barbarigo apre dalle 7.45 alle 12.00 tutte le mattine in cui c'è lezione; nei pomeriggi degli stessi giorni, eccetto il sabato, è aperto dalle 13.15 alle 15.00.

A professori, alunni e personale non docente e anche ai genitori eventualmente interessati sono consentiti la consultazione di opere librerie e di riviste e il collegamento, tramite PC con accesso individualizzato, a internet per ricerche e approfondimenti

## **UFFICIO CONTABILITA'**

L'ufficio Contabilità è disponibile al pubblico dal lunedì al venerdì con le seguenti modalità:

- ✓ martedì dalle ore 11.00 alle ore 13.00
- ✓ venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00
- ✓ su appuntamento, prendendo contatto telefonicamente o tramite l'indirizzo mail [contabilita@barbarigo.edu](mailto:contabilita@barbarigo.edu)

## **PRESIDE**

Il Preside riceve, generalmente, in tutti i giorni di attività scolastica, anche su appuntamento.

## **VICEPRESIDI**

Le Vicepresidi ricevono genitori e studenti secondo l'orario comunicato istituzionalmente.

## **ANIMATORE SPIRITUALE**

Don Lorenzo Celi è disponibile, in linea generale, secondo i seguenti orari:

Mercoledì: ore 9.00-12.00

Giovedì: ore 7.30-12.00

Venerdì: ore 9.00-10.20

Per eventuali urgenze, lo si può contattare mediante la segreteria o la portineria.

## **SERVIZIO MENSA**

Il servizio mensa prevede l'utilizzo del personale interno e di un catering esterno (ZAS Piodecimo di Padova - [www.mensapiodecimo.it](http://www.mensapiodecimo.it)).

La mensa è aperta alle ore 13.05 fino alle ore 14.10, da lunedì a venerdì. Di regola si fermano a pranzo gli alunni chiamati al rientro pomeridiano, ma può richiedere il servizio qualsiasi studente interessato: basta prenotarsi al mattino, come indicato. Per evitare sprechi e costi impropri, gli studenti delle classi interessate al rientro ordinano il pranzo apponendo in aula la firma su un foglio predisposto.

I costi dei pranzi effettivamente consumati vengono rendicontati alle famiglie, nella fattura della retta, ogni trimestre.

Altre informazioni sul sito internet dell'Istituto.

## **STRUTTURE**

Al Barbarigo si utilizzano ai fini didattici e per i servizi e attività connessi alla vita dell'Istituto:

20 aule tradizionali

1 aula di informatica

1 aula di informatica musicale

1 aula multimediale ("anfiteatro")

1 aula e laboratorio di Chimica – Fisica

1 laboratorio linguistico

2 aule per la musica

1 biblioteca – centro informatico

1 aula magna

1 ufficio di direzione-presidenza, con anticamera

1 ufficio di vicepresidenza

2 uffici di segreteria

1 ufficio amministrativo

1 palestra

1 campo di pallavolo

1 campo di basket

1 aula professori e 5 sedi dei dipartimenti dei docenti

1 cucina

1 mensa

1 sala teatro

1 cappella "Cenacolo"

1 aula per incontri AGeSC

1 sede Associazione Ex allievi

La pulizia degli ambienti è effettuata da personale interno, coordinato – ed eventualmente integrato – da Impresa Servizi /Servizi globali integrati.



## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “BARBARIGO”

### PERCORSO FORMATIVO

**Titolo di ammissione:** promozione dalla Scuola Primaria

**Durata:** 3 anni

**Titolo conseguibile:** Licenza Scuola Secondaria Primo Grado

#### **Finalità formative**

Le finalità formative mirano alla formazione integrale della persona avendo come riferimento i progetti “Cantiere persona” (progressione personale) e “Rispetto della persona” proposti in tutti i plessi del nostro Istituto. In particolare si vuole creare e potenziare:

- ✓ lo “star bene” a scuola, con i compagni, con gli insegnanti e con il personale non docente, creando “gruppi classe” in grado di collaborare alle attività didattiche e formative, secondo le peculiarità di ogni alunno;
- ✓ la presa di coscienza che il percorso scolastico è un “talento” della propria vita che va vissuto nella sua pienezza e specificità, con coinvolgimenti responsabili e operosi;
- ✓ la consapevolezza che il soggetto del processo educativo è l’alunno stesso, chiamato a una quotidiana ricerca e scoperta del sapere, per costruirsi una concezione del mondo personalmente elaborata e criticamente fondata;
- ✓ l’autonomia nella gestione del lavoro, del materiale didattico e del tempo;
- ✓ la responsabilità nell’ascolto e nel rispetto delle esigenze altrui, nell’accettazione dell’altro e nella cura della propria persona;
- ✓ l’acquisizione di una consapevolezza di cittadinanza attiva e aperta alle differenze culturali.

#### **Finalità didattiche**

Le diverse discipline concorrono, ognuna con la proprie peculiarità, metodologie e strumenti, a:

- ✓ guidare l’alunno a trasformare le conoscenze e le abilità perseguite in competenze;
- ✓ acquisire un metodo di studio personale e progressivamente autonomo;
- ✓ avvalersi delle diverse forme di linguaggio consapevole e appropriato.

#### **Profilo dello studente al termine della Secondaria di primo grado**

L’alunno:

- ✓ viene preparato a cogliere gli aspetti peculiari delle distinzioni disciplinari;
- ✓ è avviato a sviluppare il pensiero astratto e a controllare il proprio processo cognitivo dimostrando capacità nella risoluzione dei problemi, nella teorizzazione di enunciati e nell’espressione di una critica autonoma;
- ✓ viene aiutato a comprendere propensioni e attitudini diversificate che lo orienteranno verso le grandi aree culturali previste nella scuola secondaria di secondo grado.

#### **Strumenti e modalità di valutazione**

I criteri e gli strumenti per la verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze progressivamente acquisite dall’alunno sono esplicitati nelle griglie di valutazione e di autovalutazione differenziate per disciplina e per tipologia della prova (colloqui orali, prove

strutturate e/o semi-strutturate scritte, prove grafico-operative).

Le griglie rispondono inoltre a due obiettivi fondamentali: documentazione oggettiva e valenza educativa.

### **Materie di studio e orario d'insegnamento**

Secondo quanto previsto dalle indicazioni ministeriali e in forza dell'autonomia scolastica, il monte ore annuo obbligatorio viene ripartito in 30 lezioni obbligatorie e così specificate in relazione agli insegnamenti sotto riportati:

<b>MATERIE</b>	<b>ANNI</b>		
	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>
Religione	1	1	1
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze	3	3	3
Tecnologia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Spagnolo	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Educazione motoria	2	2	2

Il Collegio Docenti ha deliberato che l'insegnamento di Tecnologia possa essere sdoppiato, per tutte le classi, in un'ora di tecnologia informatica e un'ora di Mind Lab, condotte anche da due docenti diversi ma con unica votazione finale. Nell'anno scolastico 2011/12 questo avviene effettivamente in 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> SS1G.

L'Istituto Barbarigo offre la possibilità dello "studio assistito", con la presenza di un docente che garantisce la cura dei ragazzi ed eventualmente – secondo le possibilità e opportunità – aiuta nello svolgimento dei compiti pomeridiani.

<b>Insegnamenti opzionali</b>	<b>lezioni settimanali</b>		
	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>
Laboratorio di potenziamento della lingua inglese (CLIL)	1	1	-
Laboratorio musicale	1	1	1
Laboratorio teatrale	1	1	1
Lezioni individuali di strumento musicale	1	1	1
Laboratorio di preparazione al Trinity (certificazione europea)	-	-	1
Patentino motocicli	-	-	1

## **Progetti e attività per l'ampliamento dell'offerta formativa**

Per le diverse classi del corso, in orario curricolare ed extracurricolare sono predisposti dal Collegio docenti e dai Consigli di classe, con programmazione annuale e pluriennale, i seguenti progetti e insegnamenti opzionali:

*Clil (Content and Language Integrated Learning – Apprendimento in lingua straniera di un'altra disciplina)*

Percorso CLIL di approfondimento e potenziamento della lingua inglese rivolto agli alunni di I e II durante il laboratorio pomeridiano (martedì).

*Certificazione Trinity*

Corso pomeridiano tenuto da docente di madrelingua inglese per il conseguimento della certificazione europea delle competenze linguistiche (livello 3-4-5), riservato agli alunni che frequentano la terza classe.

*Lettores di madrelingua inglese e spagnola*

Durante le lezioni curricolari di lingua inglese e lingua spagnola durante i laboratori pomeridiani extracurricolari, gli alunni di tutte le classi potranno effettuare conversazioni con insegnanti di madrelingua inglese e spagnola per potenziare le capacità comunicative in lingua L 2 e L 3.

*Corso di strumenti musicali*

Integrazione curricolare e studio pomeridiano extracurricolare di arpa, pianoforte, violino, chitarra (con docenti di cattedra del Liceo musicale Barbarigo) e di strumenti musicali a fiato (tromba, trombone, sax). Gli allievi più distinti parteciperanno a concorsi e rassegne musicali, anche a livello nazionale.

Al verificarsi delle condizioni necessarie (sufficiente esperienza degli strumenti e numero di iscritti) si proporrà anche un laboratorio d'ensemble musicale.

*Mind Lab*

Un approccio originale e unico allo sviluppo delle abilità di pensiero e delle competenze sociali per mezzo di giochi.

*Teatro*

Laboratorio extracurricolare di attività teatrale volto a far acquisire abilità espressive e comunicative attraverso la sperimentazione e l'utilizzo dei linguaggi verbali e non.

*Corso di "latino zero"*

Ad alunni della terza classe con prospettiva di frequentare un liceo con il latino viene offerto, nella prima parte del secondo quadrimestre, un corso di introduzione alla lingua latina, per fare prendere confidenza con gli elementi di base. Il corso viene attivato previo parere del Consiglio di classe.

*Concerti e serate* organizzati dall'orchestra musicale dell'Istituto, con relativi percorsi di preparazione.

*Visite culturali* a musei, mostre, esposizioni.

*Viaggi di istruzione* svolti in località di interesse culturale e/o naturalistico, con docenti e, ove possibile, con esperti qualificati.

*Partecipazione a concorsi* promossi dal Miur, da enti e associazioni.

*Incontri con persone* di particolare valenza culturale ed educativa.

#### *Educazione alla salute*

Esperti di riconosciuta esperienza affrontano argomenti inerenti problematiche sociali, quali la prevenzione del fumo e dell'alcolismo.

I classe: *Il vizio di respirare*. Prevenzione sul fumo di sigaretta e sull'inizio precoce del consumo di tabacco.

II classe: Prevenzione dell'alcolismo. Progetto: “*Che piacere...*”.

#### *Educazione stradale*

Progetto realizzato da esperti che affrontano il tema della sicurezza stradale e del rispetto del codice della strada.

III classe: *Progetto Epicuro per giovani centauri*. Iniziative per la prevenzione degli incidenti stradali e per uno stile di vita positivo.

#### *Patentino motocicli*

Ai ragazzi di Terza, insieme ai colleghi del biennio, nel primo quadrimestre si offre un corso per affrontare l'esame di conseguimento della patente di guida dei motocicli.

Il corso viene svolto da agenti della Polizia Municipale di Padova.

#### *Educazione motoria*

Gruppi selezionati di alunni partecipano ad attività di complemento e di approfondimento che inseriscono i ragazzi in contesti anche agonistici capaci di motivarli allo sport: rappresenteranno l'Istituto nelle varie manifestazioni proposte in città e in provincia (corsa campestre, corsa veloce...).

#### *Orientamento in uscita*

L'attività di orientamento si prefigge di appurare interessi e capacità individuali e di condurre alunni e famiglie verso una scelta ragionata e responsabile della scuola secondaria di secondo grado. Per gli alunni di Terza viene predisposto un apposito programma, con la possibilità di incontri diversificati, compreso il “face to face” con le Secondarie di secondo grado.

#### *Open day*

Presentazione di programmi, metodi, attività, spazi e strumenti per favorire la conoscenza dei cinque plessi del nostro Istituto.

Gli alunni delle classi terminali sono coinvolti nella presentazione della SS1G Barbarigo ai ragazzini della scuola primaria interessati a conoscerla.

Il Collegio Docenti ha deliberato che per le attività opzionali non siano previste votazioni specifiche, ma soltanto la “certificazione” dell'avvenuta partecipazione al laboratorio.

#### *E inoltre:*

Nel corso dell'anno 2011/12 prende avvio il gemellaggio con scuola “Santa Dorotea” di Brescia, finalizzato a scambio di esperienze e confronti sull'apprendimento, con particolare attenzione all'Inglese.

# GINNASIO - LICEO CLASSICO “BARBARIGO”

## PERCORSO FORMATIVO

**Titolo di ammissione:** Licenza Scuola Secondaria Primo Grado

**Durata:** 5 anni

**Indirizzo attivato:** Tradizionale, con nuovo ordinamento in IV e V ginnasio e con mini sperimentazione di fisica in I liceo classico, scienze e inglese nel triennio.

**Titolo conseguibile:** Diploma di maturità classica.

### Profilo Formativo

Il liceo classico è rivolto allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Lo studente acquisisce una formazione letteraria, storica e filosofica che gli consente di comprendere lo sviluppo della civiltà occidentale e del mondo attuale. La competenza culturale, grazie al metodo d'indagine caratteristico del liceo classico, permette collegamenti con le scienze matematiche, fisiche e naturali, favorendo un'unitarietà dei saperi soggetta a riflessione critica.

L'obiettivo finale del corso di studi è far apprendere allo studente uno spirito critico e una capacità autonoma di studio, tramite una preparazione completa e approfondita dal punto di vista culturale e formativo. Il liceo punta a trasformare le conoscenze e le abilità in competenze personali, creando le condizioni di un vaglio critico dal punto di vista logico, etico, sociale ed estetico.

Ne consegue un profilo di studente in uscita con spessore culturale e umano in grado di proporsi come leader positivo del domani nei confronti degli altri, cosciente della propria dignità e ricchezza interiore.

Gli studenti sono così preparati ad affrontare ogni tipo di corso universitario in ambito sia umanistico che scientifico e capaci di inserirsi responsabilmente con la propria ricchezza umana in ogni contesto.

Le *conoscenze* fornite verranno orientate alla:

- ✓ Acquisizione degli strumenti culturali e metodologici per affrontare in modo critico e razionale la realtà.
- ✓ Acquisizione dei metodi d'indagine caratteristici dei diversi ambiti disciplinari.
- ✓ Acquisizione e utilizzo del patrimonio lessicale della lingua italiana in base alle varie esigenze comunicative.
- ✓ Acquisizione dello sviluppo storico della lingua italiana favorita dalla conoscenza delle lingue classiche.
- ✓ Acquisizione dei codici orientativi degli autori principali e dei testi delle letterature classiche e moderne.
- ✓ Acquisizione dei percorsi, avvenimenti e personaggi di rilievo della storia del nostro Paese inserita in un contesto europeo, grazie anche alla conoscenza della storia greco-romana, il tutto colto nella sua dimensione geografica e nella relazione temporale-spaziale e sociale.
- ✓ Acquisizione e riconoscimento dei modelli di pensiero filosofico in relazione alle esigenze proprie dei diversi ambiti teorici e pratici.
- ✓ Acquisizione della sensibilità artistica attraverso la lettura delle opere d'arte inserite nel loro contesto storico-culturale.
- ✓ Acquisizione dello sviluppo del pensiero matematico e scientifico collocato in ambito culturale.

Le **competenze** si possono sintetizzare in:

- ✓ Esprimersi su argomenti di carattere generale e storico-letterario con scioltezza, coerenza e lessico appropriato.
- ✓ Saper operare confronti tra passato e presente, per leggere l'esperienza del passato collegandola con la realtà contemporanea e sentendola ancora viva e attuale.
- ✓ Avere la consapevolezza che le opere letterarie sono espressione della civiltà e rappresentano una forma di conoscenza della realtà.

Le **capacità** maturate permettono di affrontare i fenomeni letterari e lo studio dell'evoluzione del pensiero filosofico e scientifico, sottoposti a critica e giudizio personale.

Tradurre è la sintesi finale di una serie di operazioni che richiedono la capacità di analizzare, comprendere e interpretare il testo latino e greco e insieme di riprodurlo in italiano, strutturando e organizzando il discorso secondo le regole della lingua di arrivo. Il laboratorio di traduzione, pertanto, attiva delle meta-competenze spendibili nel prosieguo degli studi universitari e nella vita sociale e professionale. Educa, infatti, i giovani a riconoscere i problemi, ad analizzarli e sintetizzarli, a elaborare e a scegliere e argomentare le strategie di risoluzione. L'allievo è il protagonista della traduzione, in quanto il suo è un coinvolgimento intellettuale, esperienziale, etico, socio-affettivo.

## Materie di studio e orario d'insegnamento (orario effettivo 2011-12)

Materie	IV ginnasio	V ginnasio	1 Liceo Classico	2 Liceo Classico	3 Liceo Classico
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	4 <sup>(1)</sup>	3	3	3	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica e Informatica	3	3			
Matematica			3	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Storia dell'arte			1	1	2
Scienze Motorie e Sportive	1 <sup>(1)</sup>	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
<b>Totale Complessivo Ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>32</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

La gestione dell'autonomia permette:

- ✓ il potenziamento della lingua straniera in primo anno e il suo insegnamento fino all'ultimo anno;
- ✓ la modulazione dell'orario già in sintonia con il riordino dei licei iniziato nel 2010/11 con la prima classe;
- ✓ l'inserimento della fisica già dal primo anno del triennio.

L'orario settimanale si svolge dal lunedì al venerdì per il biennio e dal lunedì al sabato per il triennio, dalle ore 8.10 alle 13.05 (con eventuale sesta ora fino alle 14.00).

### Attività di recupero e potenziamento

Oltre alla normale attività di recupero in classe, durante l'orario mattutino, sono attivati interventi didattici di recupero secondo la modalità dei **laboratori pomeridiani** (facoltativi): gli insegnanti curricolari di Italiano, Latino, Matematica sono a disposizione degli alunni del biennio che desiderino approfondire o consolidare gli argomenti trattati in classe durante le lezioni curricolari.

Nel triennio i docenti di tutte le discipline propongono "sportelli didattici" (facoltativi), in sesta ora o pomeridiani, come attività di rinforzo, potenziamento, recupero in itinere.

A completamento del percorso formativo il Liceo classico propone (*in comune con il liceo scientifico del Barbarigo*):

### **Biennio:**

- ✓ laboratori pomeridiani per affrontare in modo originale il recupero/approfondimento delle materie caratterizzanti il corso di studi;
- ✓ lettorato madrelingua (con esperienze di CLIL, nelle discipline in cui questo approccio risulta possibile);
- ✓ Club Lobacevskij per perfezionare e potenziare il pensiero matematico;
- ✓ corsi per certificazioni linguistiche;
- ✓ corsi estivi di lingua all'estero;
- ✓ corsi opzionali di un'altra lingua straniera (tedesco - spagnolo – arabo);
- ✓ corso preparatorio per le certificazioni di informatica ECDL;
- ✓ corso preparatorio al patentino di guida dei motocicli.

### **Triennio:**

- ✓ sportelli didattici per un approfondimento/recupero/potenziamento su argomenti curricolari;
- ✓ perfezionamento delle lingue straniere con madrelingua (CLIL, nelle discipline in cui questo approccio sia possibile) e possibilità di certificazioni internazionali;
- ✓ scambi culturali con Paesi europei;
- ✓ perfezionamento di un'altra lingua straniera;
- ✓ corsi estivi di lingua all'estero;
- ✓ Club Lobacevskij per preparare gli studenti alle tematiche universitarie
- ✓ corso preparatorio per le certificazioni di informatica ECDL.

### **Al termine del corso di studi**

#### ⇒ *Accesso facoltà universitarie*

Il diploma di liceo classico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, alle accademie militari e ai corsi di diploma universitario.



## ***Perché scegliere il Liceo Classico Barbarigo?***

- 1. Ti aiuta a comprendere la realtà grazie alla conoscenza delle radici comuni del mondo antico.*
- 2. Ti aiuta a sviluppare capacità critica nel valutare, in piena autonomia, le informazioni acquisite.*
- 3. Ti aiuta a comprendere che ogni lingua, classica e moderna, è manifestazione della cultura, della realtà sociale e della dimensione storica di un certo paese e popolo.*
- 4. Ti aiuta a utilizzare i principali linguaggi dei media (e del computer) in maniera da poter trasferire il rigore e la precisione linguistica dell'universo classico.*
- 5. Ti aiuta ad argomentare secondo l'esperienza e le regole ricavate dalla storia della filosofia e della logica.*
- 6. Ti aiuta a educare le passioni dell'animo tramite la contemplazione e la riflessione sul bello e sul buono.*
- 7. Ti aiuta a educare gli affetti e il gusto mediante la frequentazione delle opere d'arte.*
- 8. Ti aiuta a far proprio un metodo di studio fruibile in ogni area universitaria.*
- 9. Ti aiuta, grazie a una visione interdisciplinare, ad acquisire una forma mentis tale da affrontare con sicurezza anche le facoltà tecnico-scientifiche.*
- 10. Ti aiuta ad acquisire una sensibilità etica, in modo da essere propositivo verso gli altri.*

# LICEO SCIENTIFICO “BARBARIGO”

## PERCORSO FORMATIVO

**Titolo di ammissione:** Licenza di Scuola Secondaria di Primo Grado

**Durata:** Cinque anni

**Indirizzo attivato:** Tradizionale (1° e 2° anno con nuovo ordinamento)

**Titolo conseguibile:** Diploma di Liceo scientifico

Un tratto caratteristico della cultura contemporanea è il legame molto stretto tra scienza e tecnologia, al punto che lo sviluppo della prima dipende in buona parte dallo sviluppo della seconda e viceversa. L'interazione stretta tra le due realtà si manifesta, da un lato, nell'utilizzazione di conoscenze e di metodi scientifici e, dall'altro, nell'apporto della ricerca e della pratica sperimentale.

L'indirizzo scientifico liceale ripropone il legame fecondo tra scienza e tradizione umanistica del sapere: procedure e metodo scientifici vengono assunti in sostanziale continuità con la funzione mediatrice svolta dalla lingua nella descrizione del reale. La presenza delle discipline matematico-scientifico-tecnologiche risulta perciò alta, ma con equilibrati carichi orari per ciascuna disciplina.

In questo indirizzo risulta qualificante la programmazione nel quinto anno di lavori pluridisciplinari, utili in previsione dell'esame di stato. Ciò può facilitare la diffusione di un metodo didattico per situazioni e per problemi, rafforzare la consapevolezza epistemologica sui vari ambiti disciplinari, far acquisire una migliore visione storico-critica delle scienze nel loro sviluppo, sperimentare una pratica di metodologia interdisciplinare nell'attività conoscitiva.

**L'indirizzo tradizionale** offre un'ottima conoscenza e competenza delle scienze matematiche, fisiche e naturali, accanto a una solida base umanistica e linguistica. La consolidata tradizione di quest'indirizzo, la presenza di laboratori pomeridiani per il biennio, la possibilità di iscriversi a “sportelli didattici” pomeridiani per il triennio e alcune novità didattiche, introdotte nel tempo, favoriscono una preparazione ampia e sicura.

Ne consegue un profilo di studente in uscita con una disposizione mentale ed esperienziale in grado di affrontare con intelligenza critica e successo gli studi universitari in una qualsiasi università europea e con uno spessore culturale e umano che lo renda capace di inserirsi responsabilmente con la propria ricchezza umana in ogni contesto.

**Finalità** specifiche del corso di studi sono dunque:

- ✓ affinare e consolidare un'apertura mentale;
- ✓ imparare una solida metodologia di studio che permetta di affrontare e risolvere problemi concreti o di natura astratta;
- ✓ acquisire solide basi culturali scientifiche e umanistiche;
- ✓ affinare abilità di approccio alla materia interdisciplinare;

- ✓ acquisire conoscenze che in futuro aiuteranno ad affrontare le problematiche logico-analitiche e umanistico-morali in un mondo sempre più complesso;
- ✓ conseguire competenze di ragionamento sincronico e diacronico;
- ✓ maturare una preparazione flessibile al mondo del lavoro o universitario.

Viene di seguito riportato il piano orario settimanale (orario effettivo 2011-12)

<b>Materie</b>	<b>1°</b>	<b>2°</b>	<b>3°</b>	<b>4°</b>	<b>5°</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	4	3	3
Lingua e cultura inglese	4 <sup>(1)</sup>	3	3	3	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	3
Filosofia			2	3	3
Matematica e Informatica	5	5			
Matematica			3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	2
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	1 <sup>(1)</sup>	2	2	2	2
Arte Cristiana			1	1	
Religione cattolica	1	1	1	1	1
<b>Totale Complessivo Ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

La gestione dell'autonomia permette:

- ✓ il potenziamento della lingua straniera nel primo anno di corso;
- ✓ la modulazione dell'orario già in sintonia con il riordino dei licei iniziato nel 2010-11 con la prima classe;
- ✓ l'inserimento dell'arte cristiana in due anni di corso.

L'orario settimanale si svolge dal lunedì al venerdì per il biennio e dal lunedì al sabato per il triennio, dalle ore 8.10 alle 13.05 (con eventuale sesta ora fino alle 14.00).

### **Attività di recupero e potenziamento**

Oltre alla normale attività di recupero in classe, durante l'orario mattutino, sono attivati interventi didattici di recupero secondo la modalità dei **laboratori pomeridiani** (facoltativi): gli insegnanti curricolari di Italiano, Latino, Matematica sono a disposizione degli alunni del biennio che desiderino approfondire o consolidare gli argomenti trattati in classe durante le lezioni curricolari.

Nel triennio i docenti di tutte le discipline propongono “sportelli didattici” (facoltativi), in sesta ora o pomeridiani, come attività di rinforzo, potenziamento, recupero in itinere.

A completamento del percorso formativo il Liceo scientifico Barbarigo propone (*in comune con il Liceo classico*):

#### **Biennio:**

- ✓ laboratori pomeridiani per affrontare in modo originale il recupero/approfondimento delle materie caratterizzanti il corso di studi;
- ✓ lettorato madre lingua (con esperienze di CLIL, nelle discipline in cui questo approccio risulta possibile);
- ✓ Club Lobacevskij per perfezionare e potenziare il pensiero matematico;
- ✓ certificazioni linguistiche;
- ✓ corsi estivi di lingua all'estero;
- ✓ corsi opzionali di una seconda lingua straniera (tedesco - spagnolo - arabo);
- ✓ corso preparatorio per le certificazioni di informatica ECDL;
- ✓ corso preparatorio al patentino di guida dei motocicli.

#### **Triennio:**

- ✓ sportelli per un approfondimento/recupero sugli argomenti curricolari;
- ✓ perfezionamento della lingue straniere con madrelingua (CLIL, nelle discipline in cui questo approccio sia possibile) e possibilità di certificazioni internazionali;
- ✓ scambi culturali con Paesi europei;
- ✓ perfezionamento di una seconda lingua straniera;
- ✓ corsi estivi di lingua all'estero;
- ✓ Club Lobacevskij per preparare gli studenti alle tematiche universitarie.

## ***Perché iscrivermi al Liceo Scientifico Barbarigo?***

- 1. Per seguire un indirizzo di studi che ti offre collegamenti umanistici e “scientifici” con la realtà che ti circonda.*
- 2. Per studiare materie che ti aiutino a leggere e capire il “mondo” in cui vivi.*
- 3. Per diventare comunicatore efficace in lingua straniera (inglese).*
- 4. Per garantirti un percorso che porta ad acquisire conoscenze e competenze con le quali affrontare con sicurezza le facoltà tecnico-scientifiche.*
- 5. Per impostare una preparazione solida che ti permetta di proseguire gli studi universitari anche nel ramo storico, filosofico e linguistico-letterario.*
- 6. Per costruire un metodo di studio fruibile in ogni area universitaria.*
- 7. Per acquisire competenze - ragionamento, pensiero creativo, valutazione, problem solving - preziose a risolvere questioni pratiche e teoriche della vita.*
- 8. Per aiutarti a educare le passioni dell’animo tramite la contemplazione e la riflessione sul bello e sul buono.*
- 9. Per imparare ad argomentare secondo le regole logiche ricavate dalla storia della filosofia.*
- 10. Per comprendere la realtà culturale e linguistica dei nostri giorni grazie alla conoscenza delle radici comuni del mondo antico.*
- 11. Per aiutarti a educare gli affetti e il gusto mediante la frequentazione delle opere d’arte.*
- 12. Per aiutarti ad acquisire una sensibilità etica così da essere propositivo verso gli altri.*

# LICEO MUSICALE “BARBARIGO”

## PERCORSO FORMATIVO

**Titolo di ammissione:** Licenza Scuola Secondaria Primo Grado + Prova d' idoneità (obbligatoria)

**Durata:** 5 anni

**Indirizzo attivato:** sezione Musicale

**Titolo conseguibile:** Diploma di Liceo Musicale

Il Liceo Musicale è nato al Barbarigo, primo nella Provincia di Padova, nel 2010/11 sulla scia di una consolidata tradizione di decenni: qui sono sorti e cresciuti complessi strumentali come l'orchestra e la banda dei ragazzi e l'ensemble d'arpe “Floriana” e dall'inizio del 2010 è ospitata la Scuola diocesana di Musica sacra.

Il Liceo Musicale, quindi, diacronicamente si presenta come frutto maturo di un lungo e apprezzato percorso formativo musicale e, sincronicamente, s'inserisce nel complesso delle proposte scolastiche dell'Istituto (licei classico e scientifico, istituto tecnico economico, secondaria di primo grado). Nell'anno scolastico 2011-12 gli studenti della prime due classi del Liceo Musicale possono usufruire delle iniziative e offerte formative – consolidate e nuove – dirette ai coetanei degli altri corsi di studio: approfondimenti di materie curricolari, corsi per certificazioni di lingua inglese e lingua spagnola, uscite didattiche, ecc...

Per il profilo generale – e relative conseguenze organizzative – il Barbarigo accoglie in pieno il “progetto” delineato per i Licei dopo il riordino giunto a ordinamento nel 2010. In particolare:

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del Regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

In concreto, partendo dalle indicazioni nazionali approvate per i Licei Musicali, per l'anno scolastico 2011-11 il Liceo Musicale Barbarigo sceglie di:

- ✓ adottare il piano orario esattamente come previsto dall'ordinamento (594 + 462 ore)
- ✓ progettare il curriculum scolastico secondo gli obiettivi di apprendimento (e i contenuti di programmi disciplinari) formulati nelle indicazioni ministeriali;
- ✓ modellare l'offerta delle discipline “liceali” (italiano, inglese, matematica, ecc...) in dialogo orizzontale (e in sinergia, dove possibile e opportuno) con gli altri Licei dell'Istituto impegnati nell'attuazione dei nuovi ordinamenti e indicazioni nazionali: la scelta dei medesimi libri di testo ne è un primo chiaro segnale, l'attività dipartimentale dei docenti è una preziosa via di collaborazione, programmazione e confronto;
- ✓ in base alla convenzione con il Conservatorio statale “Pollini” di Padova, il Liceo Musicale curerà la formazione musicale e strumentale degli allievi con attenzione ai livelli musicali di base e in dialogo continuo con i docenti referenti;
- ✓ la collaborazione con l'Orchestra di Padova e del Veneto apre la possibilità di confronti e sessioni formative calendarizzate lungo l'anno;

- ✓ il Liceo musicale, inoltre, persegue la collaborazione con la Scuola Diocesana di Musica Sacra, che svolge le sue attività presso il nostro Istituto.

Il piano orario settimanale – per il primo (e secondo) anno del Liceo – è quello indicato dal Regolamento ministeriale:

<b>Materie</b>	<b>1°</b>	<b>2°</b>	<b>3°</b>	<b>4°</b>	<b>5°</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
<i>Totale Ore Insegnamenti Gener.</i>	<i>20</i>	<i>20</i>	<i>20</i>	<i>20</i>	<i>20</i>
Esecuzione e interpretazione	3	3	2	2	2
Teoria, analisi e composizione	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio musica d'insieme	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali	2	2	2	2	2
<i>Totale Ore di Indirizzo</i>	<i>12</i>	<i>12</i>	<i>12</i>	<i>12</i>	<i>12</i>
<b>Totale Complessivo Ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Le lezioni sono previste in cinque giorni (lunedì-venerdì), con il sabato libero.

Orario: 8.10 - 14.00 dal lunedì al giovedì e 8.10 - 13.05 + 13.45 - 16.30 il venerdì.

Attività opzionali, approfondimenti di discipline curriculari e corsi di recupero contribuiranno a far raggiungere il minutaggio complessivo previsto dalla legislazione vigente.

Alcuni corsi extracurriculari, proposti a tutti gli allievi del primo biennio dei diversi licei del Barbarigo nell'anno 2011-12, sono estesi –a libera opzione – anche agli studenti del Liceo Musicale:

- ✓ Metodo di studio (ottobre-dicembre 2011)
- ✓ Spagnolo
- ✓ Inglese plus (conversazioni con docenti madrelingua, gruppi di massimo 4 studenti)
- ✓ Patentino motocicli

Inoltre potranno essere programmati, a seconda delle esigenze degli alunni e delle indicazioni del Consiglio di Classe, laboratori e “sportelli didattici” di materie curricolari.

Il calendario scolastico è comune al resto dell’Istituto.

Il Liceo Musicale Barbarigo, inoltre, mette in cantiere i seguenti progetti:

- ✓ scambi musicali nazionali ed esteri
- ✓ concerti sul territorio provinciale, regionale e nazionale
- ✓ concorsi musicali solistici e in formazione cameristica
- ✓ attività orchestrale e cameristica
- ✓ borse di studio per favorire i ragazzi che si distinguono per qualità e impegno personale
- ✓ seminari con docenti qualificati.

Il tutto con la ragionevolezza e la flessibilità necessarie all’avvio di una nuova esperienza.

*Strumenti musicali:*

Attualmente il Barbarigo dispone di un ampio numero di strumenti (circa un centinaio) che mette a disposizione degli studenti per le ore di esercitazione; inoltre offre la possibilità di noleggio di alcuni strumenti per lo studio domestico.

### **Profilo dello studente**

Il profilo dello studente, sia nell’aspetto generale sia nell’aspetto specifico del percorso musicale, viene delineato come previsto dalle Indicazioni nazionali per i Licei, modulando le proposte e le richieste a seconda della situazione della classe e dei singoli alunni.

Per esplicitare il “progetto” si riporta testualmente dalle Indicazioni:

#### **I. Risultati di apprendimento del Liceo musicale e coreutico**

“Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all’apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all’articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2” (art. 7 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:



### **per la sezione musicale:**

- ✓ eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- ✓ partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- ✓ utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- ✓ conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale
- ✓ usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- ✓ conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- ✓ conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- ✓ individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- ✓ cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- ✓ conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- ✓ conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Alle stesse Indicazioni si rimanda per chiarire linee generali, competenze e obiettivi specifici di apprendimento di ciascuna disciplina.

### ***Perché scegliere il Liceo Musicale Barbarigo?***

1. *Ti aiuta a unire alla bellezza della musica un'approfondita conoscenza culturale tipica dello studio liceale*
2. *Offre una formazione musicale e strumentale qualificata, in collaborazione con il Conservatorio "Pollini" di Padova*
3. *Abilita a padroneggiare più strumenti musicali, per il gusto personale, per l'esecuzione in ensemble, e anche per un'eventuale scelta professionale*
4. *Ti aiuta a educare gli affetti e il gusto mediante la frequentazione delle opere d'arte e dei capolavori della storia della musica*
5. *Prepara alla scelta universitaria facendoti acquisire, grazie a un serio metodo di studio e una visione interdisciplinare, una forma mentis tale da affrontare ogni facoltà*
6. *Porta a sviluppare capacità critica e interpretativa nel valutare, in piena autonomia, le informazioni acquisite*
7. *Ti aiuta ad acquisire una sensibilità etica, in modo da essere responsabile e propositivo verso gli altri.*

# ISTITUTO TECNICO ECONOMICO “BARBARIGO”

## PERCORSO FORMATIVO INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

**Titolo di ammissione:** Licenza Scuola Secondaria Primo Grado

**Durata:** 5 anni

**Indirizzo attivato:** Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

**Titolo conseguibile:** Diploma di maturità tecnico-economica

### Profilo Professionale

Il percorso di studi sviluppa una cultura tecnico-economica, in termini di conoscenze e competenze applicative, riferita alla finanza, all'amministrazione delle imprese, all'economia sociale, al marketing, con l'utilizzo di appropriate tecnologie e forme di comunicazione, anche in lingua straniera.

In conformità con quanto stabilito a livello ministeriale, il percorso di istruzione che l'I.T.E. “Barbarigo” propone agli alunni, realizza gli obiettivi previsti dall'indirizzo “*Amministrazione, finanza e marketing*”, è integrato con obiettivi di “Enterprise Education” e con le finalità educative tipiche della Scuola Cattolica attenta alla formazione integrale della persona.

Le proposte formative caratterizzanti questo percorso prevedono:

- ✓ attivazione, nei primi anni, di un laboratorio curriculare settimanale di **Leadership-Enterprise**: al termine degli studi gli studenti dovranno dimostrare di saper affrontare con progettualità e intelligenza critica le scelte importanti della propria vita e di assumersi la responsabilità personale delle proprie azioni, in particolare nell'ambito delle competenze tipicamente professionali. Il laboratorio permette di accrescere le proprie **competenze trasversali** (lavoro di squadra, adattabilità, pensiero creativo, costruzione di rapporti, fiducia in sé,..), oggi particolarmente richieste nel mondo del lavoro;
- ✓ attivazione di **scambi linguistici e culturali** con Paesi di lingua inglese e tedesca durante il corso di studi e **stage aziendali** (per il triennio).

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di inserirsi con competenza e professionalità in contesti aziendali diversificati, avendo acquisito una cultura generale e specifica che gli consenta di adattarsi alle molteplici realtà operative in un'ottica internazionale europea ed extraeuropea.

Le **conoscenze** vengono orientate all'acquisizione di:

- ✓ una cultura generale, accompagnata da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative;
- ✓ conoscenze dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile;
- ✓ conoscenza dei rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera, per proporre soluzioni a problemi specifici.

Le **competenze** si possono sintetizzare in:

- ✓ utilizzo di metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali in linea con i principi nazionali ed internazionali;

- ✓ lettura, redazione e interpretazione di ogni significativo documento aziendale, anche nelle due lingue straniere;
- ✓ gestione di adempimenti di natura fiscale;
- ✓ svolgimento di attività di marketing;
- ✓ organizzazione, gestione e controllo dei processi aziendali;
- ✓ utilizzo di tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Le **capacità** richieste sono finalizzate all'adeguata documentazione del proprio lavoro. L'acquisizione di tali capacità scaturisce dall'abitudine ad affrontare e risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale, analizzati con un approccio organico e interdisciplinare.

Inoltre la proposta formativa prevista dal percorso specifico dell'I.T.E. "Barbarigo" consente agli studenti di:



- ✓ Sviluppare **disposizioni di autoimprenditorialità (entrepreneurship** – *vedasi quadro di riferimento delle competenze europee*), cioè la capacità di impostare la propria vita in modo efficace e di trasformare le idee in azioni, valutandone i risultati. Questo richiederà agli studenti creatività, innovazione, capacità di assumere rischi, come pure l'abilità di pianificare e di gestire dei progetti funzionali agli obiettivi che intendono raggiungere.
- ✓ **Essere protagonisti del proprio apprendimento**, sviluppando competenze sociali e parasociali specifiche.
- ✓ Sviluppare **abilità e competenze per lavorare in team**, **comunicare** efficacemente e crescere nella cittadinanza attiva, aperta alle differenze culturali.
- ✓ **Comunicare** efficacemente in due lingue comunitarie.

### Materie di studio e orario d'insegnamento

Materie	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate ( <i>Sc. della Terra e Biologia</i> )	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	1*	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Scienze Integrate ( <i>Fisica</i> )	2				
Scienze Integrate ( <i>Chimica</i> )		2			
Geografia	2*	3			
Informatica	2	2	1*	2	

Lingua Tedesca		3	3	3	3
Lingua Spagnola (dal 2012/13)	3				
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	3
Leadership /Comunicazione	1 <sup>(1)</sup>	1 <sup>(1)</sup>	1 <sup>(1)</sup>		
<b>Totale Ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

(1) La gestione dell'autonomia permette l'inserimento di un Laboratorio di Leadership/Comunicazione, riducendo le ore delle discipline segnate con asterisco.

A integrazione e potenziamento del percorso formativo l'Istituto propone:

- ✓ lettorato madre lingua e CLIL in orario curriculare
- ✓ scambi linguistici e culturali con Paesi di lingua inglese e tedesca
- ✓ corsi estivi di lingua all'estero (opzionali)
- ✓ una terza lingua straniera (opzionale)
- ✓ certificazioni di informatica ECDL (opzionali)
- ✓ corso patentino (opzionale)
- ✓ perfezionamento della lingue straniere con certificazioni internazionali (opzionali)
- ✓ stage aziendali.

**Al termine del corso degli studi** il diplomato può orientarsi a diverse opzioni:

- ✓ **Accesso a facoltà universitarie**  
Il diploma di maturità tecnico-economica consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, alle accademie militari e ai corsi di diploma universitario.
- ✓ **Sbocchi professionali**  
Immediato inserimento come impiegati di concetto nelle pubbliche amministrazioni e nel settore privato; studi professionali, attività bancarie e assicurative.
- ✓ **Esercizio libera professione**  
Per esercitare la libera professione (es. consulenti del lavoro, commercialisti...) è obbligatorio conseguire, oltre alla maturità tecnico-economica, un diploma universitario o "laurea breve"; inoltre, dopo avere effettuato un periodo di praticantato, si dovrà sostenere presso un'università l'esame di Stato per la successiva iscrizione agli albi professionali.

## Progetti anno scolastico 2011/2012



### **IL DENARO: MISURA DEL VALORE O DI VALORE?**

Prosegue il tema già proposto lo scorso anno, che costituisce il filo conduttore di una serie di iniziative interdisciplinari.

Verrà completato il percorso avviato, aiutando gli studenti a:

- ✓ riflettere sui propri comportamenti di fronte all'uso del denaro
- ✓ sviluppare capacità critica in ordine alle attività di gioco e scommessa
- ✓ conoscere le forme di dipendenza dal denaro.

Oltre allo svolgimento della tematica nei programmi delle diverse discipline, sono previste iniziative laboratoriali ed esperienziali a livello di indirizzo.



### **IO NELL'IMPRESA**

L'I.T.E. Barbarigo punta all'acquisizione di una formazione personale e professionale aderente alle richieste dell'attuale mondo dell'impresa ed è impegnato a cercare continui contatti con la realtà economico/aziendale del territorio. Le diverse iniziative rappresentano occasioni di apprendimento capaci di accrescere l'interesse e la motivazione degli studenti verso le diverse discipline e di assicurare un significativo collegamento con il mondo del lavoro.

Nell'ambito di tale progetto verranno organizzate visite aziendali, incontri con professionisti, ecc.



### **IL CANTIERE DELLE IDEE**

Agli studenti verranno proposte iniziative di partecipazione a progetti/concorsi ai quali liberamente aderiranno a gruppi e/o individualmente, con lo scopo di abituarli a lavorare in team (per progetti di gruppo) a pianificare e gestire dei progetti funzionali agli obiettivi che si intendono raggiungere, sviluppando la propria creatività e abilità di comunicazione.



### **CONOSCERE LA BORSA**

La classe II I.T.E. partecipa all'iniziativa "*Conoscere la Borsa*": gioco a squadre, che consentirà alla classe, simulando acquisti e vendite di titoli, di operare nel mondo della Borsa.

Si tratta di un concorso organizzato dalla Cassa di Risparmio – Sparkasse di Bolzano, che vede gli studenti impegnati a gestire la proprie finanze e a misurarsi con il mondo degli investimenti finanziari.

## ***Perché iscriverti all'I.T.E. Barbarigo?***

- ✓ *Per seguire un indirizzo di studi che ti offra continui **collegamenti** con la realtà economica e dell'impresa*
- ✓ *Per studiare materie che ti aiutino a **leggere e capire il “mondo”** in cui vivi*
- ✓ *Per **affacciarti** su un orizzonte internazionale*
- ✓ *Per diventare **comunicatore efficace** nelle lingue straniere*
- ✓ *Per diventare **imprenditore di te stesso** e della tua vita*
- ✓ *Per conseguire un **diploma richiesto e immediatamente spendibile** sul mercato del lavoro*
- ✓ *Per avere una **preparazione solida** che ti permetta di **proseguire gli studi universitari***
- ✓ *Per **avvicinarti al mondo aziendale con lo studio della finanza e del marketing** che ti potranno servire se vuoi avviare una tua attività in proprio*
- ✓ *Per acquisire competenze che in futuro ti aiuteranno a **risolvere questioni pratiche della vita**, quali compilare una dichiarazione dei redditi, utilizzare con padronanza vari programmi di computer, scrivere una lettera commerciale, comunicare in un'altra lingua europea...*

# ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE “BARBARIGO”

## PERCORSO FORMATIVO INDIRIZZO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE (I.G.E.A.)

**Titolo di ammissione:** Licenza Scuola Secondaria Primo Grado

**Durata:** 5 anni

**Indirizzo attivato:** I.G.E.A. (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale)

**Titolo conseguibile:** Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale

### Profilo professionale

A partire dall'anno scolastico 2008/2009 l'Istituto Tecnico Commerciale Barbarigo ha impostato, nell'ambito della gestione dell'autonomia scolastica, un percorso a indirizzo I.G.E.A. che si caratterizza per un piano di studi teso a offrire una formazione orientata a una prospettiva internazionale.

Una scuola **G-Local**, attenta alle diverse realtà **Locali**, ma che vuole aiutare gli studenti ad acquisire una disposizione mentale aperta al mondo e quindi “**Global**”.

Due sono le proposte formative caratterizzanti questo percorso:

- ✓ attivazione, nei primi anni di corso, di un laboratorio curriculare settimanale di **Leadership-Enterprise**: al termine degli studi gli studenti dovranno saper affrontare con progettualità ed intelligenza critica le scelte importanti della propria vita e assumersi la responsabilità personale delle proprie azioni, in particolare nell'ambito delle competenze tipicamente professionali. Il laboratorio permette di accrescere le proprie **competenze trasversali** (lavoro di squadra, adattabilità, pensiero creativo, costruzione di rapporti, fiducia in sé...), oggi particolarmente richieste nel mondo del lavoro;
- ✓ **attivazione di scambi linguistici e culturali** con Paesi di lingua inglese e tedesca durante il corso di studi e **stage aziendali** (per il triennio).

In conformità con quanto stabilito a livello ministeriale, il percorso di istruzione degli alunni realizza gli obiettivi previsti dall'indirizzo I.G.E.A ed è integrato con gli obiettivi di “Enterprise Education” sopra evidenziati e con le finalità educative tipiche della Scuola Cattolica, attenta alla formazione integrale della persona.

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di inserirsi con competenza e professionalità in contesti aziendali diversificati, avendo acquisito una cultura generale e specifica che gli consente di adattarsi alle molteplici realtà operative, in un'ottica internazionale europea ed extraeuropea.

Le **conoscenze** vengono orientate all'acquisizione di:

- ✓ una cultura generale, accompagnata da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative;
- ✓ conoscenze dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile;
- ✓ conoscenza dei rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera, per proporre soluzioni a problemi specifici.

Le **competenze** si possono sintetizzare in:

- ✓ utilizzo di metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- ✓ lettura, redazione e interpretazione di ogni significativo documento aziendale, anche nelle due lingue straniere;
- ✓ gestione del sistema informativo aziendale e/o dei suoi sotto-sistemi anche automatizzati.

Le **capacità** richieste sono finalizzate all'adeguata documentazione del proprio lavoro. L'acquisizione di tali capacità scaturisce dall'abitudine ad affrontare e risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale, analizzati con un approccio organico e interdisciplinare.

Inoltre la proposta formativa prevista dal percorso specifico dell'I.T.C. Barbarigo consente agli studenti di:

- ✓ Sviluppare **disposizioni di autoimprenditorialità (entrepreneurship** – *vedasi quadro di riferimento delle competenze europee*), cioè la capacità di impostare la propria vita in modo efficace e di trasformare le idee in azioni, valutandone i risultati. Questo richiederà agli studenti creatività, innovazione, capacità di assumere rischi, come pure l'abilità di pianificare e di gestire progetti funzionali agli obiettivi che intendono raggiungere.
- ✓ **Essere protagonisti del proprio apprendimento** sviluppando competenze sociali e parasociali specifiche.
- ✓ Sviluppare **abilità e competenze per lavorare** in team, **comunicare** efficacemente e crescere nella cittadinanza attiva, aperta alle differenze culturali.
- ✓ **Comunicare** efficacemente in due lingue comunitarie.



### Materie di studio e orario d'insegnamento

Materie	4°	5°
Lingua e letteratura Italiana	3	3
Lingua Inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	3	3
Educazione Fisica	2	2
Religione cattolica	1	1
Geografia Economica	2	3
Lingua Tedesca	3	3
Economia Aziendale	8	7
Diritto	3	3
Economia Politica	2	
Scienza delle Finanze		2
Leadership /Comunicazione	/	/
<b>Totale Complessivo Ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

A integrazione e potenziamento del percorso formativo “Una scuola **G-Local**” l'Istituto propone:

- ✓ scambi linguistici e culturali con Paesi di lingua tedesca e inglese
- ✓ lettorato madre-lingua
- ✓ stage aziendali
- ✓ certificazioni di informatica ECDL (opzionali)



- ✓ perfezionamento della lingue straniere con certificazioni internazionali (opzionale)
- ✓ perfezionamento della terza lingua straniera (opzionale)
- ✓ corsi estivi di lingua all'estero (opzionale)

**Al termine del corso degli studi** il diplomato può orientarsi a diverse opzioni:

✓ ***Accesso a facoltà universitarie***

Il diploma di ragioniere e perito commerciale consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, alle accademie militari e ai corsi di diploma universitario.

✓ ***Sbocchi professionali***

Immediato inserimento come impiegati di concetto nelle pubbliche amministrazioni e nel settore privato: studi professionali, attività bancarie e assicurative.

✓ ***Esercizio libera professione***

Per esercitare la libera professione (es. consulenti del lavoro, commercialisti,..) è obbligatorio conseguire, oltre alla maturità tecnica commerciale, un diploma universitario o "laurea breve"; inoltre, dopo avere effettuato un periodo di praticantato, si dovrà sostenere presso un'università l'esame di Stato per la successiva iscrizione agli albi professionali.

## Progetti anno scolastico 2011/2012



### **IL DENARO: MISURA DEL VALORE O DI VALORE?**

Prosegue il tema già proposto lo scorso anno, che costituisce il filo conduttore di una serie di iniziative interdisciplinari.

Verrà completato il percorso avviato, aiutando gli studenti a:

- ✓ riflettere sui propri comportamenti di fronte all'uso del denaro
- ✓ sviluppare capacità critica in ordine alle attività di gioco e scommessa
- ✓ conoscere le forme di dipendenza dal denaro.

Oltre allo svolgimento della tematica nei programmi delle diverse discipline, sono previste iniziative laboratoriali ed esperienziali a livello di indirizzo.



### **IO NELL'IMPRESA**

L'I.T.C. Barbarigo punta all'acquisizione di una formazione personale e professionale aderente alle richieste dell'attuale mondo dell'impresa ed è impegnato a cercare continui contatti con la realtà economico/aziendale del territorio. Le diverse iniziative rappresentano occasioni di apprendimento capaci di accrescere l'interesse e la motivazione degli studenti verso le diverse discipline e di assicurare un significativo collegamento con il mondo del lavoro.

Nell'ambito di tale progetto verranno organizzate visite aziendali, incontri con professionisti, ecc.

Verranno inoltre attivate esperienze di stage estivi della durata variabile da 3 a 6 settimane presso aziende del territorio, studi professionali ed enti pubblici per poter fare concreta esperienza aziendale, confrontandosi con l'operatività delle diverse realtà nella quale i ragazzi saranno inseriti (slogan dell'iniziativa "In azienda s'impara").



### **CONOSCERE LA BORSA**

Viene proposta alla classe IV la partecipazione all'iniziativa "Conoscere la Borsa": gioco a squadre, che consentirà alla classe, simulando acquisti e vendite di titoli, di operare nel mondo della Borsa.

Si tratta di un concorso organizzato dalla Cassa di Risparmio – Sparkasse di Bolzano, che vede gli studenti impegnati a gestire la proprie finanze e a misurarsi con il mondo degli investimenti finanziari.



### **FORMAZIONE ALLA RESPONSABILITA' SOCIALE**

Allo scopo di contribuire alla crescita della competenze professionali degli studenti e alla loro qualificazione etica, l'I.T.C. Barbarigo, dopo l'adesione durante lo scorso anno al percorso formativo proposto dal Centro Ricerca e Formazione "Toniolo" sulla responsabilità sociale dell'impresa e del territorio e i suoi strumenti, verrà avviato un progetto biennale finalizzato alla conoscenza del BILANCIO SOCIALE come strumento per la rendicontazione delle azioni che l'impresa compie per il benessere collettivo.



### **IL CANTIERE DELLE IDEE**

Agli studenti verranno proposte iniziative di partecipazione a progetti/concorsi ai quali liberamente aderiranno a gruppi e/o individualmente, con lo scopo di abituarli a lavorare in team

(per progetti di gruppo) a pianificare e gestire dei progetti funzionali agli obiettivi che si intendono raggiungere, sviluppando la propria creatività e abilità di comunicazione.



### **IL QUOTIDIANO IN CLASSE**

L'I.T.C. aderisce al progetto attivato a livello di Istituto allo scopo di avvicinare i giovani alla lettura critica dei quotidiani, aiutandoli a maturare una solida coscienza critica che li renda, già da oggi, cittadini più liberi.

## ***Perché iscriverti all'I.T.C. Barbarigo?***

- ✓ *Per seguire un indirizzo di studi che ti offra continui **collegamenti** con la realtà economica e dell'impresa*
- ✓ *Per studiare materie che ti aiutino a **leggere e capire il “mondo”** in cui vivi*
- ✓ *Per **affacciarti** su un orizzonte internazionale*
- ✓ *Per diventare **comunicatore efficace** in due lingue straniere*
- ✓ *Per diventare **imprenditore di te stesso** e della tua vita*
- ✓ *Per conseguire un **diploma richiesto e immediatamente spendibile** sul mercato del lavoro*
- ✓ *Per avere una **preparazione solida** che ti permetta di **proseguire gli studi universitari***
- ✓ *Per poter iniziare, se vuoi, **un'attività commerciale** e iscriverti al REC senza frequentare ulteriori corsi né sostenere esami*
- ✓ *Per acquisire competenze che in futuro ti aiuteranno a **risolvere questioni pratiche della vita** quali compilare una dichiarazione dei redditi, utilizzare un computer, scrivere una lettera commerciale, comunicare in un'altra lingua comunitaria...*

# INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITA' EDUCATIVA E DIDATTICA

## “CANTIERE PERSONA”

### PROGRESSIONE PERSONALE DEGLI STUDENTI

*Il Collegio Docenti del Barbarigo ha elaborato e approvato un percorso graduale che in ogni anno di corso degli alunni e studenti, dal primo della Scuola Secondaria di Primo Grado al quinto della Secondaria di Secondo Grado, presenta alcuni ambiti educativi che possono essere sviluppati nelle programmazioni curriculari dei diversi insegnamenti e diventare oggetto di incontri interdisciplinari e di approfondimento: in questo modo si potrà rendere più concreta l'attenzione alla crescita della personalità degli allievi (uomini e donne, cittadini, cristiani) e ampliare la collaborazione tra scuola e famiglia.*

*Le tematiche proposte chiedono di essere valorizzate, con adeguata programmazione dei Consigli di classe, nei percorsi delle singole discipline, meglio se prevedendo anche momenti a livello interdisciplinare e proposte nelle quali coinvolgere pure i genitori.*

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

#### **I ANNO – In relazione**

##### **OBIETTIVI**

- \* Imparare a conoscere se stessi e gli altri
- \* Imparare a riconoscere i propri sentimenti e saperli valorizzare nelle relazioni con gli altri
- \* Cogliere i valori fondamentali alla base di un rapporto di convivenza e amicizia. Saper osservare, con un inizio di giudizio critico, la realtà e le circostanze nuove, effettuando così un passaggio di maturazione dalla scuola primaria alla secondaria

##### **CONTENUTI**

- Conoscere le proprie emozioni, i propri sentimenti, i punti di forza e i punti deboli
- Confronto, scontro o condivisione tra il proprio “sentire” e quello degli altri
- Gli “ingredienti” di una vera amicizia. Quali amici per me? Cosa cerco in un amico?
- Conoscere gli amici
- Il valore della diversità
- Lo stile dell'accoglienza

#### **II ANNO – Parte di una comunità**

##### **OBIETTIVI**

- \* Evidenziare la propria appartenenza a diverse comunità: famiglia, scuola, comunità cristiana, gruppo, squadra, società civile...
- \* Tratteggiare le caratteristiche proprie dell'essere parte di comunità diverse

- \* Riconoscere il valore della regola condivisa e del bene comune
- \* Riconoscere il proprio posto all'interno di ciascuna comunità

### *CONTENUTI*

- Il vissuto e l'esperienza di ciascuno
- Cos'è che crea una comunità?
- Le motivazioni che spingono ad essere parte o ad entrare a far parte di una comunità
- Aspetti positivi e difficoltà
- Dove impegnarsi di più per essere “presenza viva” nella comunità?

### **III ANNO - *La scelta***

#### *OBIETTIVI*

- \* Individuare e valorizzare le proprie attitudini e interessi
- \* Saper leggere la realtà circostante e trovare il proprio posto in essa
- \* Conoscere e considerare i vari percorsi scolastici

#### *CONTENUTI*

- Al di là del proprio naso! Come ampliare l'orizzonte?
- Alla scoperta di un mondo da conquistare: la realtà che mi circonda è più grande di me, ma è un'occasione per me. Come conoscerla e trarne frutto al meglio?
- Sulla base di quale interesse, di quale valore e di quale ideale scegliere?
- All'opera: esempi e testimonianze
- Quale scuola per il mio avvenire? Esperienze operative
- In ascolto di chi ha consegnato la propria vita ad un ideale

## **SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

### **I ANNO - *L'affettività***

#### *OBIETTIVI*

- \* Conoscere se stessi e la propria corporeità
- \* Conoscere e prendere coscienza di alcuni bisogni affettivi-emozionali
- \* Cogliere e comunicare le emozioni in modo proficuo
- \* Saper individuare modalità positive nella relazione affettiva

## *CONTENUTI*

- La mia identità. Essere ragazzo, essere ragazza: un po' di somiglianze, un po' di differenze
- Il periodo dell'adolescenza
- Dare un nome ai sentimenti: amicizia, innamoramento, amore
- Alla radice dell'amore autentico: tra libertà e responsabilità, nel rispetto della verità
- La scelta: consapevolezza e mistero
- La "manutenzione" degli affetti: rispetto, fedeltà, temperanza
- Dare realtà al sogno

## **II ANNO - *Libertà e dipendenze***

### *OBIETTIVI*

- \* Comprendere il valore della libertà nelle sue varie declinazioni (libertà da..., di..., per..., con...)
- \* Saper capire e distinguere ciò che veramente ci rende liberi
- \* Prendere coscienza di limiti, possibilità e rischi
- \* Mettere in atto comportamenti che promuovano la propria realizzazione nel rispetto delle libertà altrui
- \* Comprendere l'importanza di farsi aiutare nelle scelte

### *CONTENUTI*

- Liberare se stessi: volontà, entusiasmo, ideali, progetti
- Fuga da se stessi: solitudine, noie, paranoie e panico
- Droga, alcol, sballo, trasgressioni, realtà virtuale

## **III ANNO - *La responsabilità***

### *OBIETTIVI*

- \* Comprendere il valore delle proprie scelte (motivazione, atteggiamento, azione, comportamento)
- \* Prendere coscienza che le azioni personali comportano precise conseguenze e responsabilità
- \* Riconoscere i principi etici fondamentali del vivere comune e la loro matrice cristiana

### *CONTENUTI*

- Diritti e doveri
- La legge morale e la legge civile
- Il dovere di coerenza tra pensiero e azione. La ricerca della giustizia

## **IV ANNO - *La comunità***

### **OBIETTIVI**

\* L'uomo: persona, cioè "essere in relazione"

\* Le comunità a cui si appartiene : prendere coscienza della rete di relazioni di cui si è parte e alle quali ciascuno deve rispondere personalmente

\* Responsabilità: morale, civile e penale

### **CONTENUTI**

- Le regole della vita in comune
- Le influenze reciproche
- Le opportunità per essere "protagonisti nella comunità": alcuni esempi (volontariato, impegno politico, impegno nella comunità cristiana...)

## **V ANNO - *Verso la realizzazione***

### **OBIETTIVI**

\* Prendere coscienza che la piena realizzazione di sé è un cammino continuo, personale e relazionale

\* Elaborare un progetto personale, che preveda obiettivi, tappe intermedie e, possibilmente, una regola di vita, quale "metodo" per realizzarlo

### **CONTENUTI**

- La scelta: fra realtà e idealità
- La conoscenza del contesto socio-economico e culturale
- I valori in base ai quali scegliere
- Motivazioni e finalità
- La dimensione vocazionale: cosa sogna Dio per te?



## VALUTAZIONE

La valutazione, momento indispensabile nel binomio insegnamento-apprendimento, fornisce i parametri al docente per verificare il risultato finale del suo intervento didattico e allo studente per prendere atto della sua reale preparazione.

Le verifiche sia scritte che orali hanno l'obiettivo di indagare le conoscenze e la capacità di assimilazione e di rielaborazione dello studente, relativamente agli argomenti trattati, in modo tale che lo studente diventi protagonista del suo sapere in modo responsabile.

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove scritte, grafiche e orali avviene attraverso le griglie che ogni dipartimento, per area di competenza, ha adottato all'unanimità in nome della trasparenza e per offrire agli studenti uno strumento di autovalutazione.

Per ogni prova o verifica scritta (anche per le interrogazioni scritte valide per l'orale) vanno comunque esplicitati previamente i criteri di valutazione adottati dal docente.

Il voto minimo assegnato, salvo eccezioni, è tre (3/10).

Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto hanno elaborato anche una griglia per la valutazione del comportamento, approvata – nell'ambito della revisione del Regolamento disciplinare – nel maggio 2011 e sperimentata dal successivo anno scolastico. Da ricordare che, secondo le direttive del D.l. 01/09/2008, n.137, art. 2, “la votazione sul comportamento degli studenti concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a 6/10, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame di Stato”.

### CRITERI

Nella valutazione complessiva dello studente, il docente tiene conto sia dei risultati delle prove di profitto sia del processo personale qualitativo di coinvolgimento nel percorso di formazione.

Nell'analizzare la situazione dei singoli alunni, in particolare per la valutazione conclusiva dell'anno, l'insegnante pone attenzione ai seguenti criteri:

- ✓ i risultati delle prove scritte, orali o grafiche svolte in classe;
- ✓ il livello di partenza e il progressivo raggiungimento degli obiettivi propri di ogni disciplina;
- ✓ l'impegno, la partecipazione, la continuità e la costanza nel lavoro;
- ✓ il processo di apprendimento, tenendo conto dell'età, del lavoro dell'intero periodo scolastico e delle “richieste” dell'anno successivo;
- ✓ la capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo, relativamente agli obiettivi formativo-didattici;
- ✓ la capacità di collaborare e interagire all'interno del gruppo classe, in particolare nei momenti di studio e lavoro di approfondimento.

## **STRUMENTI DI MISURAZIONE**

### 1. Verifiche scritte:

- ✓ I quadrimestre: almeno tre prove;
- ✓ II quadrimestre: almeno quattro prove.

A discrezione del Consiglio di classe, per l'ultimo anno di corso, il numero delle prove può essere variato.

### 2. Verifiche orali:

- ✓ I quadrimestre: almeno due;
- ✓ II quadrimestre: almeno tre.

Per le secondarie di secondo grado, nel primo quadrimestre (se termina a Natale), vista la brevità del periodo, non è strettamente necessario acquisire le tre valutazioni orali per materia: se le due prove sostanzialmente coincidono o s'avvicinano, sono sufficienti a esprimere una votazione attendibile. In differente situazione, il docente è tenuto ad acquisire almeno un'altra valutazione.

In entrambi i quadrimestri una delle prove orali può consistere in uno scritto (la cui valutazione sarà attribuita all'orale) o in test, questionari, relazioni. A partire dal primo anno del triennio sono previste interrogazioni e prove secondo il modello della "terza prova" dell'esame di stato.

La programmazione delle prove scritte sarà tale da evitare che vi sia più di una verifica scritta nella stessa mattinata e non più di 3-4 prove scritte nell'arco della settimana; nei bienni, data la settimana corta, non si possono prevedere più di tre prove scritte nei cinque giorni. Nello stesso giorno della prova scritta si possono effettuare prove orali delle altre materie.

Nel biennio i docenti non accettano interrogazioni programmate e nel triennio saranno stabilite solo in situazioni particolari.

## **SCHEDE DEI VOTI E DIDANET**

Puntando a una sempre maggiore tempestività e trasparenza, le valutazioni delle prove orali sono comunicate in tempo reale e registrate nella scheda dei voti, quelle delle prove scritte con sollecitudine (non oltre i 15 giorni, salvo eccezioni motivate) e ugualmente registrate con data e sigla del docente.

Inoltre alle famiglie è possibile accedere nel sito del Barbarigo, grazie a password riservata, al servizio Didanet, tramite il quale ogni genitore può essere aggiornato settimanalmente sulle valutazioni ottenute dallo studente. Resta libero l'accesso internet al "registro elettronico" che informa sulla didattica giornalmente svolta in classe.

# ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

## CRITERI GENERALI

Il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio su proposta del docente coordinatore, sentiti i singoli docenti, sulla base dell'osservanza dei doveri stabiliti dallo *Statuto delle studentesse e degli studenti*, dal Regolamento disciplinare interno, dal Patto Educativo di Corresponsabilità e dal Progetto "Rispetto della Persona" caratteristico del Barbarigo.

Ai sensi dell'art. 2 della Legge 169/2008, del Regolamento, dello *Statuto delle studentesse e degli studenti* e della nota del Ministero del 31/07/2008, il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se insufficiente, la non ammissione all'anno successivo di corso o agli esami di Stato.

Il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di Classe in base ai seguenti **OBIETTIVI** e **INDICATORI** e alla successiva **GRIGLIA DI VALUTAZIONE**.

Obiettivo 1 - Acquisizione di una coscienza morale e civica

Indicatori:

- ✓ comportamento
- ✓ uso delle strutture della scuola
- ✓ rispetto del regolamento
- ✓ sanzioni

Obiettivo 2 - Partecipazione alla vita didattica

Indicatori

- ✓ frequenza e puntualità
- ✓ partecipazione al dialogo educativo
- ✓ rispetto delle consegne e degli impegni assunti

Per favorire un più chiaro rapporto tra le sanzioni disciplinari e l'attribuzione del voto di condotta è bene condividere alcune **indicazioni e precisazioni**:

1. I richiami verbali non hanno incidenza diretta sul voto di condotta ma, se ripetuti, contribuiscono a delineare un quadro generale di scarso rispetto delle regole di comportamento. Al riguardo verrà prestata particolare attenzione al numero degli ingressi in ritardo alla prima ora di lezione non giustificati da cause oggettive (disservizi dei mezzi di trasporto, maltempo, ecc...) e ai ritardi dopo l'intervallo.
2. Un solo richiamo/ammonizione scritto, anche senza convocazione dei genitori, esclude automaticamente dalla fascia del voto 10 (dieci) ma, se non intervengono ulteriori fattori negativi e tenuto conto delle circostanze del richiamo stesso, può ancora permettere l'accesso alla fascia del voto 9 (nove).
3. Due o più richiami/ammonizioni scritti, con o senza convocazione dei genitori, possono escludere dalla fascia del voto 9 (nove).

4. La censura o la sospensione per un massimo di due giorni possono escludere dalla fascia del voto 8 (otto).
5. Una sola sospensione superiore a due giorni e inferiore a cinque giorni, se è seguita da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale e tenuto conto delle circostanze della sospensione stessa, può ancora permettere l'accesso alla fascia del voto 7 (sette).
6. Più sospensioni o anche una sola sospensione superiore a cinque giorni possono escludere dalla fascia del voto 7 (sette).
7. Una sola sospensione superiore a 15 giorni, se non è seguita da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale, preclude la sufficienza in condotta.
8. Nell'attribuire il voto di condotta, il Consiglio di Classe può dar rilievo anche a un solo indicatore che qualifichi in modo netto e deciso il comportamento dello studente.

NB. A proposito delle cosiddette "note di classe":

- ✓ dopo ogni fatto meritevole di richiamo/ammonizione il Coordinatore di Classe, sentito il Preside, informa i rappresentanti dei genitori;
- ✓ Preside e Coordinatore, informati dal docente che ha segnato la nota, decidono sull'opportunità di convocare il Consiglio di Classe, eventualmente con la presenza dei rappresentanti degli studenti e dei genitori.

I richiami collettivi possono influire sulla proposta di voto di condotta dell'intera classe.

## GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
<b>10</b>	Acquisizione di una coscienza morale e civica	Comportamento	<b>Molto corretto e propositivo</b> Sempre corretto con docenti, compagni e personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali. Esprime una leadership positiva.
		Uso delle strutture della scuola	<b>Appropriato</b> Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto dei regolamenti	<b>Irreprendibile</b> Rispetta le regole e contribuisce a farle rispettare.
		Sanzioni	<b>Assenza di segnalazioni disciplinari</b> Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza e puntualità	<b>Regolare</b> Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. In caso di assenze, giustifica con tempestività e correttezza.
		Partecipazione al dialogo educativo	<b>Collaborativo e propositivo</b> Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica con docenti e compagni, si rende utile alla classe.
		Rispetto delle consegne e degli impegni	<b>Puntuale e costante</b> Risponde in modo puntuale e costante a consegne e impegni assunti. E' sempre munito del materiale necessario.
<b>9</b>	Acquisizione di una coscienza morale e civica	Comportamento	<b>Corretto</b> Corretto con i docenti, i compagni e il personale, rispetta gli altri e i loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture della scuola	<b>Appropriato</b> Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	<b>Adeguito</b> Rispetta il regolamento scolastico.
		Sanzioni	<b>Assenza di segnalazioni disciplinari</b> Nessun provvedimento disciplinare significativo.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza e puntualità	<b>Regolare</b> Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività.
		Partecipazione al dialogo educativo	<b>Positiva</b> Segue con interesse le proposte didattiche e collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne e degli impegni	<b>Costante</b> Assolve alle consegne e agli impegni assunti in modo costante. E' sempre munito del materiale.

8	Acquisizione di una coscienza morale e civica	Comportamento	<b>Generalmente corretto</b> Nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto. Rispetta gli altri e i loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	<b>Raramente inappropriato</b> Non sempre utilizza al meglio il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto dei regolamenti	<b>Normalmente adeguato</b> Rispetta il regolamento, ma talvolta riceve richiami verbali.
		Sanzioni	<b>Assenza di provvedimenti disciplinari</b> Ha a suo carico segnalazioni ma non provvedimenti disciplinari (note, ma non sospensioni).
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza e puntualità	<b>Sostanzialmente regolare</b> Frequenta con regolarità, ma talvolta non rispetta gli orari.
		Partecipazione al dialogo educativo	<b>Quasi sempre adeguata</b> Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e di solito collabora alla vita scolastica.
Rispetto delle consegne e degli impegni		<b>Complessivamente puntuale</b> Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne e gli impegni assunti ed è solitamente munito del materiale necessario.	
7	Acquisizione di una coscienza morale e civica	Comportamento	<b>Poco corretto</b> Il comportamento nei confronti di docenti, compagni e personale non sempre è corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	<b>Inadeguato</b> Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto dei regolamenti	<b>Discontinuo</b> A volte non rispetta il regolamento, riceve richiami verbali; inoltre ha a suo carico richiami scritti.
		Sanzioni	<b>Presenza di segnalazioni disciplinari</b> Ha a suo carico fino a tre note disciplinari o una sospensione fino a due giorni.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza e puntualità	<b>Irregolare</b> Si rende responsabile di assenze e ritardi e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo	<b>Discontinua</b> Segue in modo passivo o marginale l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.
Rispetto delle consegne e degli impegni		<b>Carente</b> Più volte non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico	

6	Acquisizione di una coscienza morale e civica	Comportamento	<b>Scorretto</b> Il comportamento nei confronti di docenti, compagni e personale della scuola appare più volte scorretto. Spesso mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	<b>Negligente</b> Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	<b>Molto scarso</b> Viola frequentemente le regole. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità per più giorni (da tre a quindici).
		Sanzioni	<b>Segnalazioni e provvedimenti disciplinari ripetuti</b> Ha a suo carico un numero di note superiore a tre e uno o più provvedimenti disciplinari che comportano la sospensione dalle lezioni per più giorni (da tre a quindici).
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza e puntualità	<b>Discontinua</b> Si rende responsabile di assenze e ritardi programmati ("strategici"). Non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo	<b>Censurabile</b> Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne e degli impegni	<b>Molto carente</b> Rispetta molto saltuariamente consegne e impegni. Spesso non è munito del materiale scolastico.
5	Acquisizione di una coscienza morale e civica	Comportamento	<b>Decisamente scorretto</b> Si comporta in modo arrogante e non rispettoso nei confronti di docenti, alunni e personale.
		Uso delle strutture della scuola	<b>Irresponsabile</b> Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto dei regolamenti	<b>Inesistente</b> Viola di continuo le regole. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni anche gravi.
		Sanzioni	<b>Reiterati e gravi provvedimenti disciplinari</b> Ha a suo carico un numero di note disciplinari superiore a tre e/o che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza e puntualità	<b>Discontinua ed irregolare</b> Si rende responsabile di ripetute assenze e ritardi che rimangono ingiustificati o che vengono giustificati in ritardo.
		Partecipazione al dialogo educativo	<b>Assente</b> Non dimostra reale interesse per il dialogo educativo. E' sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne e degli impegni	<b>Inesistente</b> Non rispetta le consegne e gli impegni assunti. E' sistematicamente privo del materiale scolastico.

## RECUPERO, SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

In vista di perseguire il successo scolastico e formativo di ogni alunno, inteso come conquista personale di autonomia, consapevolezza culturale e responsabilità, le attività di recupero, sostegno e potenziamento sono parte integrante e ordinaria dell'offerta del Barbarigo.

Sulla scorta delle indicazioni generali approvate dal Collegio Docenti, vengono decise da ogni singolo Consiglio di Classe e comunicate per tempo alle famiglie e agli studenti.

### Attività previste nell'offerta del Barbarigo:

#### 1. INTERVENTI IN ITINERE E SPORTELLI

Il recupero/sostegno è programmato primariamente con interventi attuati all'interno dell'orario curricolare. Ogni docente, poi, rende disponibili sportelli didattici per ogni materia, fissati in congruo numero settimanale in orari stabiliti in base alle richieste degli studenti e alla propria disponibilità.

#### 2. CORSI DI RECUPERO DEBITI

Vengono organizzati e proposti secondo tre criteri guida:

- \* attenzione personalizzata ai singoli studenti, in dialogo con la famiglia
- \* tempistica razionale, per favorire un'ordinata programmazione didattica
- \* spese contenute e chiaramente definite.

### A conclusione del primo periodo

Durante lo scrutinio di gennaio ogni consiglio di classe:

- ✓ definisce per ogni alunno con debiti l'iter di recupero previsto (corsi, sportelli didattici, percorsi personalizzati)
- ✓ indica le modalità dei corsi per le materie d'indirizzo e la lingua straniera (almeno 3 alunni per ciascun corso)
- ✓ programma l'eventuale settimana di "didattica differenziata" (entro fine gennaio).

Ogni docente, per ogni allievo con debito nella propria materia, prevede:

- ✓ percorso di recupero, comprendente almeno un colloquio/verifica individuale iniziale
- ✓ prova/e di verifica di superamento del debito: una o più, secondo le specificità della disciplina; il tutto chiaramente definito e comunicato alla famiglia.

La prova di verifica va svolta, di norma, entro fine marzo.

In particolare:

- i **corsi di recupero** per materie che hanno prova scritta e orale iniziano subito dopo gli scrutini trimestrali (anche durante il normale orario scolastico nell'eventuale settimana di "didattica differenziata"), e si prolungano nelle settimane successive, usufruendo possibilmente delle ore di laboratorio (per il biennio) e di sportello (per il triennio). In caso di necessità, le lezioni si svolgono in orario aggiuntivo pomeridiano. Il calendario di massima viene comunicato fin dall'inizio. I corsi, della durata massima di 15 ore, sono svolti da docenti della classe e della materia; si attivano con l'adesione di almeno 3 alunni, impegnati dall'iscrizione iniziale a partecipare a tutte le lezioni.



- **percorsi personalizzati** per quanti hanno conseguito votazione insufficiente in Italiano e nelle materie a votazione soltanto orale: nei tempi di sportello didattico (eventualmente predisposto anche per il biennio) o in colloquio individuale, il docente verifica con l'alunno metodo e tempi di studio, valutando l'eventuale assegnazione di specifico lavoro personale domestico da verificare in tempi e modi chiaramente definiti e comunicati agli interessati.
- **laboratori e sportelli didattici** di febbraio potranno assumere anche la fisionomia di "studio assistito", in modo da guidare gli allievi all'assimilazione e rielaborazione dei contenuti e all'organizzazione ottimale del lavoro personale.
- Nelle **classi finali** il recupero avviene secondo modalità fissate da ciascun consiglio di classe, tenendo conto del consueto "sostegno in itinere" previsto per tutta la classe e dei percorsi programmati/programmabili in vista di acquisire e perfezionare le competenze fruibili per l'esame di stato.

Ogni studente può avvalersi del recupero proposto dall'istituto o provvedere autonomamente: la scelta va comunicata per iscritto, entro la data indicata nella comunicazione.

La prova di verifica del superamento dei debiti è prevista per tutti gli studenti, qualunque sia la forma di recupero scelta (individuale o tramite i corsi proposti dalla scuola). Sarà svolta entro fine marzo, secondo le modalità programmate e indicate da ogni docente all'inizio del percorso di recupero. Dell'esito verrà informata la famiglia con tempestività.

Il Collegio Docenti ha stabilito che, per Italiano e Matematica nelle Secondarie di secondo grado, il primo compito del secondo quadrimestre possa valere come opportunità di recupero del debito.

Il recupero dei debiti del primo quadrimestre può comportare, a seconda della materia (e dello specifico programma didattico), l'esenzione della relativa parte di programma in caso di rinvio all'esame di recupero nella medesima materia.

Se invece il debito relativo al primo quadrimestre non viene recuperato "in itinere", all'esame di recupero dovrà essere richiesto il programma dell'intero anno scolastico.

Il raggiungimento della sufficienza nella votazione dello scrutinio finale estingue eventuali precedenti debiti.

### **A conclusione del secondo periodo (scrutinio finale)**

Durante lo scrutinio di giugno ogni consiglio di classe:

- definisce per ogni alunno con debiti l'iter di recupero previsto (corsi, sportelli didattici, percorsi personalizzati)
- indica le modalità dei corsi previsti (almeno 3 alunni per ciascun corso).

Per favorire e accompagnare il recupero dei debiti formativi il Barbarigo offre le seguenti proposte:

- **corsi di recupero**, della durata massima di 12 ore, attivati su indicazione del consiglio di classe e condotti da docenti della materia: si svolgeranno, di regola, entro i primi giorni di luglio.

Ogni corso si attiva, di regola, con l'adesione di almeno 3 alunni. Nella libertà degli alunni di aderire o no alle proposte, l'iscrizione impegna a partecipare a tutte le lezioni concordate. In caso di assenze degli studenti, l'Istituto si riserva di interrompere i corsi.

- **sportelli didattici** per quanti hanno conseguito votazione insufficiente nelle materie con prova di verifica soltanto orale: il docente, per aiutare l'organizzazione ottimale del recupero estivo, verifica con ogni singolo alunno metodo e tempi di studio ed eventualmente indica uno specifico percorso di

lavoro personale. Lo sportello è previsto all'inizio del periodo estivo; se possibile e opportuno, un secondo sportello didattico viene previsto verso metà luglio, in modo da verificare il lavoro svolto.

Nella seduta di scrutinio finale ogni consiglio di classe ha stabilito le attività di recupero indicate a ciascun studente in relazione alle materie in cui risulta insufficiente, indicando corsi e/o sportelli attivati dall'Istituto.

La famiglia, informata con comunicazione scritta, può avvalersi del recupero proposto dall'Istituto o provvedere autonomamente.

Le prove di verifica del superamento dei debiti sono svolte, di regola, a partire dal 1° settembre, salvo particolare esigenze di calendario scolastico dell'Istituto o regionale. Il calendario delle prove viene pubblicizzato, all'albo della scuola e sul sito internet, entro metà luglio.

### 3. ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO

L'attenzione alla crescita di ogni studente porta il Barbarigo a suggerire alcune attività di potenziamento e proposte di approfondimento in vista di uno sviluppo delle conoscenze e abilità personali, previste in orario curricolare o extracurricolare. In tale contesto maturano, si scoprono e valorizzano le eccellenze

La tradizione formativa dell'Istituto ha individuato le seguenti esperienze, collaudate ma sempre rinnovabili a seconda delle richieste degli allievi:

#### + **Discipline curricolari**

Nella SS1G sono proposti laboratori di alcune materie, a seconda delle programmazioni dei Consigli di Classe.

Nelle classi del biennio, laboratori pomeridiani delle materie d'indirizzo per i Licei e sportelli per l'ITE.

Al triennio sportelli didattici, a richiesta degli studenti, per approfondire contenuti disciplinari, farsi suggerire percorsi personali di ricerca, preparare la tesina per l'esame di stato. Il Club Lobacevskij offre corsi di approfondimento su argomenti inerenti alla Matematica.

#### + **Corsi di lingue**

Da anni il Barbarigo offre agli studenti corsi di lingue, anche per le certificazioni internazionali, organizza – quando i numeri lo consentono – viaggi e vacanze-studio, propone conversazioni con madre-lingua sia nell'orario scolastico curricolare sia in laboratori pomeridiani, organizza gli scambi europei Comenius, con il circuito Elos, e gli scambi dell'ITC/ITE.

L'apertura internazionale ha portato l'Istituto a offrire corsi anche di Arabo e Cinese, con riscontri positivi tra gli studenti e nella comunità locale.

#### + **Musica**

Nell'offerta formativa del Barbarigo la musica ha sempre avuto e continua ad avere considerazione e spazio: agli allievi, in forme diverse a seconda della scuola frequentata, si propongono corsi musicali di base, di strumento (individuale) e d'ensemble.

+ Per gli studenti dell'ultimo anno i Consigli di classe prevedono **interventi specifici preparatori all'esame di Stato**, quali simulazioni di prove scritte e orali, incontri di approfondimento (svolti in

Istituto o in altre sedi) su temi inerenti la programmazione delle discipline curricolari o comunque d'interesse dei giovani.

+ Forma particolare di potenziamento disciplinare è la **partecipazione a concorsi** nazionali e internazionali da parte di alunni che rivelino eccellenza di rendimento nelle discipline interessate, in rapporto alle competenze richieste nella rispettiva classe e indirizzo di studio.

+ Altre proposte

Sono attivati – a seconda delle richieste degli studenti e del numero degli iscritti – corsi formativi di diverso genere (patentino ECDL, per il ciclomotore...), incontri con personalità della cultura, momenti formativi per far crescere gli alunni come persone e cittadini (giornata del volontariato, appuntamenti spirituali...), laboratori di teatro.

## CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

I crediti sono i punti attribuiti a conclusione di ciascuno degli ultimi tre anni della Scuola Secondaria di Secondo Grado, sulla base della media dei voti ottenuti allo scrutinio di fine anno. In base alla legislazione vigente, il Consiglio di classe può attribuire un solo punto di credito, in modo che sia rispettata la fascia di punteggio determinata dai voti conseguiti nello scrutinio finale (*si veda, più sotto, la tabella allegata al D.M. 99 del 16 dicembre 2009*).

I crediti si distinguono in:

- a) crediti scolastici
- b) crediti formativi

**Crediti scolastici:** sono i punti attribuiti in base alla media dei voti conseguiti allo scrutinio di fine anno, come valutazione del profitto nelle diverse discipline e della partecipazione alle attività organizzate dalla scuola.

In base all'art. 11 del D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323, al D.M. 24 febbraio 2000 e successive integrazioni di legge, vengono valutati

- ✓ profitto
- ✓ assiduità nella frequenza scolastica
- ✓ interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo
- ✓ attività complementari e integrative.

**Crediti formativi:** sono i punti attribuiti in seguito a documentata partecipazione ad attività, svolte al di fuori della scuola, che comportino sviluppo, crescita e maturazione della persona.

In base all'art. 12 del D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323, al D.M. 24 febbraio 2000 e successive integrazioni di legge, vengono considerate

- ✓ le qualificate esperienze debitamente documentate
- ✓ attività culturali, artistiche, ricreative e sportive
- ✓ attività di volontariato, solidarietà, cooperazione
- ✓ attività orientate alla formazione personale, civile e sociale.

**Indicazioni e parametri** per la valutazione indicati dal Collegio dei Docenti

Il Collegio Docenti del Barbarigo, per favorire l'omogeneità nelle decisioni dei Consigli di classe dell'Istituto, ha deciso di offrire le seguenti indicazioni.

Per assegnare il punto di **credito scolastico** si valutano innanzitutto l'impegno, il profitto, la frequenza e partecipazione al dialogo educativo proposto dall'Istituto (evidenziati anche dal voto di condotta) e in secondo luogo le attività complementari e integrative proposte nell'ambito scolastico e svolte dallo studente. Per questo il punto aggiuntivo non viene riconosciuto, in linea generale, agli studenti con sospensione di giudizio, allo scrutinio di giugno, per il recupero dei debiti.

Nell'assegnazione del punto di **credito formativo** viene riconosciuta valida l'esperienza che

- ✓ abbia comportato un impegno effettivo, significativo e distribuito nel tempo, richiedendo assunzione di responsabilità personale;
- ✓ abbia espresso attenzione e coinvolgimento verso gli altri con dedizione di sé, in ottica di solidarietà e partecipazione;
- ✓ abbia evidenziato nello studente capacità di relazione e coinvolgimento in attività di gruppo-équipe.

Nella valutazione dei crediti, il Consiglio di Classe può dar rilievo anche a un solo indicatore che qualifichi in modo netto e deciso l'impegno encomiabile dello studente.

In sintesi. Per il punto di credito assegnato allo studente occorre pertanto far riferimento:

- ✓ alla media dei voti che individua la fascia
- ✓ ai due possibili punteggi fissati dalla legge per ogni fascia (*vedi tabella a fondo pagina*)
- ✓ e, per stabilire quale dei due punti attribuire, si considerano a) il credito scolastico b) il credito formativo (se c'è).

Il Collegio Docenti ribadisce e puntualizza che il Consiglio di Classe è pienamente autonomo e unico responsabile delle decisioni, in base al principio di discrezionalità, avendo il dovere di valutare ogni singolo studente nel suo personale e specifico percorso di maturazione.

Il massimo dei punti ottenibili alla fine del triennio è 25, come previsto dalla tabella A allegata al D. M. n. 99 del 16 dicembre 2009. I crediti vengono dunque così computati:

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

## LA LODE

Per conseguire la lode in aggiunta al punteggio massimo di 100/100, si fa presente che, in base al D.M. 99 del 16/12/2009, il candidato deve:

- ✓ arrivare al punteggio di 100/100 senza bonus, ovvero con tutte le prove d'esame al massimo (75 punti) e con il massimo del credito (25 punti);
- ✓ aver raggiunto il credito scolastico massimo complessivo senza integrazioni (di cui art. 11 comma 4 DPR 323 del 23/7/1998);
- ✓ aver riportato negli scrutini finali della terzultima, penultima e ultima classe solo voti uguali o superiori a "otto" (8/10), compresa la valutazione del comportamento.

Tutte le valutazioni devono essere assegnate all'unanimità.

## INTEGRAZIONE DI ALUNNI IN STATO DI DISAGIO

Fedele all'impegno di porre al centro l'alunno nella sua umanità concreta, il Barbarigo si fa attento alla situazione personale di ogni ragazza e ragazzo, in dialogo fattivo con la famiglia. E quindi accoglie anche alunni portatori di disagio e/o disabilità, appoggiando l'azione formativa e d'integrazione con gli adeguati sostegni previsti dalla legge ed eventuali consulenze psico-pedagogiche; si relaziona con le famiglie e i professionisti che si prendono cura dei ragazzi con problemi; è pronto a cogliere segnali di disagio delle persone e a intervenire in caso di comportamenti e atteggiamenti potenzialmente a rischio; fa cultura positiva e organizza iniziative per promuovere il rispetto verso le persone, la corresponsabilità verso i coetanei, l'assunzione di impegni "per la vita" proporzionali all'età e alle capacità degli alunni.

Oltre alle attività richieste e previste, l'istituto coltiva un clima di ascolto alle singole persone, grazie alla disponibilità dei docenti e del corpo dirigente e anche all'accompagnamento spirituale e formativo offerto da un sacerdote chiamato "animatore spirituale".

Nell'anno 2011-12 sono previste le seguenti attività e iniziative:

- ✓ insegnanti di sostegno per i casi individuati
- ✓ dialogo con famiglie ed esperti per accompagnare situazioni problematiche
- ✓ rimotivazione, "appropriazione" di classe e individuale del progetto "Rispetto della persona"
- ✓ formazione sul volontariato (per i trienni, anche in vista dei crediti scolastici)
- ✓ progetti finalizzati alla socializzazione e alla prevenzione del disagio
- ✓ animazione dei ragazzi della SS1G durante la pausa pranzo
- ✓ iniziative spirituali e formative, ritiri spirituali, ecc.

Impegno particolare dell'anno sarà conoscere e applicare quanto la legge prevede per i casi di DSA (disturbi specifici di apprendimento), in riferimento anche alle recenti disposizioni ministeriali (legge 170/2010 e decreto 5669/2011).

## RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Il Barbarigo è convinto che la famiglia ha un diritto primario e un ruolo essenziale nell'educazione dei figli (PEI 2). Per questo l'Istituto nel suo complesso e ogni singolo operatore si pongono in dialogo e collaborazione con i genitori degli allievi, al fine di affiancarne il compito educativo e sostenerne l'impegno.

Viene perseguito innanzitutto un clima positivo di relazioni scuola-famiglia, fatto di trasparenza e vicinanza reciproca, di comunicazioni frequenti e disponibilità al confronto educativo, con particolare attenzione e tempestività nelle situazioni più problematiche e potenzialmente a rischio.

Gli strumenti di cui il Barbarigo si è nel tempo dotato per questo fine sono:

- + il **libretto scolastico** di ogni singolo alunno: ai genitori si raccomanda di ritirarlo subito, di controllarlo con frequenza, di verificare che il figlio/a lo porti con sé a lezione ogni mattina;
- + il **pieghevole** con l'informativa **dei voti** conseguiti dagli studenti, che offre informazione tempestiva sui risultati delle prove degli allievi;
- + le **griglie di valutazione** delle prove scritte e orali: è la trasparenza al servizio della correttezza di rapporti tra studenti, genitori e docenti;
- + gli **incontri docenti-genitori**, sia quelli (individuali e collettivi) fissati nei tempi e orari previsti dal calendario scolastico sia quelli occasionati da situazioni particolari cui genitori o docenti vogliono subito por mano: alle famiglie si chiede di cogliere con larghezza tale opportunità, per il bene dei ragazzi;
- + il **sito internet** dell'istituto e il supporto informatico **Didanet**, grazie ai quali è possibile essere a conoscenza – praticamente in tempo reale e comunque con tempestività – dell'attività didattica svolta, degli appuntamenti programmati, delle notizie che riguardano istituzione scolastica e alunni: il grande numero di accessi testimonia il gradimento e l'utilità dello strumento, che il Barbarigo, tra le prime scuole, ha sperimentato e consolidato;
- + il **centro informatico**, che ogni mattina monitora le presenze degli alunni avvisando subito di eventuali assenze ingiustificate, raccoglie le giustificazioni dovute, accoglie chi arriva in ritardo: i genitori sono invitati a interfacciarsi con il responsabile, trasmettendo per tempo ogni informazione riguardante eventuali assenze e giustificazioni;
- + gli strumenti di **partecipazione scolastica**: come scuola paritaria, il Barbarigo ha dato vita a tutti gli organismi collegiali previsti dalla legge (consigli di classe ordinari, consiglio d'istituto, assemblee, organi di garanzia, ecc...); ai genitori si chiede di valorizzarli, di mantenere la comunicazione frequente con i rappresentanti, di offrire disponibilità – secondo le reali possibilità – a essere eletti.

Preside, Vicepresidi e Coordinatori di classe sono normalmente a disposizione dei genitori, soprattutto per rispondere tempestivamente a situazioni particolari.

Il Barbarigo apprezza e sostiene l'attività e le proposte dell'AGeSC (Associazione Genitori delle Scuole Cattoliche), finalizzate a rendere i genitori più inseriti nella scuola e propositivi nel contesto sociale non sempre attento alle ragioni della scuola e della scuola paritaria in particolare. Proprio il nostro istituto, da tempo immemorabile, ospita la sede provinciale e regionale dell'AGeSC.

Nell'anno 2011-12 sono previste le realtà sopraelencate, con l'attivazione – se possibile e opportuno – di qualche proposta d'incontro e formazione per i genitori.

## ORGANI COLLEGIALI

Le strutture di partecipazione o Organi Collegiali (OO.CC.) sono istituite per realizzare una sempre maggiore corresponsabilità e collaborazione fra i docenti, gli alunni e i genitori alla gestione della scuola, al fine di permettere all'Istituto di realizzare il proprio progetto educativo e formativo e di collaborare con le Istituzioni presenti sul territorio.

Gli organismi di partecipazione sono indispensabili per il riconoscimento e il mantenimento della parità scolastica.

Per l'elezione, il funzionamento ordinario e il rinnovo degli Organi Collegiali si rimanda al relativo Statuto e Regolamento.

### 1. Consiglio d'Istituto

Le finalità e le funzioni del Consiglio d'Istituto riguardano il coordinamento generale e la verifica delle attività della scuola in ordine al Progetto educativo, fatte salve le competenze specifiche del Collegio dei docenti e dei Consigli di classe. Adotta il piano dell'offerta formativa (POF) elaborato dal Collegio dei docenti verificandone la rispondenza agli indirizzi generali del P.E.I.

Il Consiglio d'Istituto del Barbarigo non ha alcun potere di programmazione e di gestione economico-finanziaria.

Il Consiglio adotta il Regolamento d'Istituto, resta in carica tre anni ed è composto dai rappresentanti delle varie componenti della comunità scolastica eletti tra i docenti, il personale non docente, gli studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado e i genitori. La composizione è demandata al Regolamento degli OO.CC. dell'Istituto.

Nell'ambito del Consiglio d'Istituto vengono scelti i componenti dell'**Organo di Garanzia**, a norma dell'apposito Regolamento (vedi Regolamento Disciplinare).

### 2. Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti è composto da tutto il personale docente della scuola ed è convocato e presieduto dal Preside (o Coordinatore didattico o Dirigente scolastico). Al Collegio compete, in accordo con i principi generali del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, la programmazione educativa e didattica nei vari momenti di proposta, discussione, decisione e verifica.

Le assemblee, convocate per tempo e con l'indicazione di un preciso ordine del giorno, vengono gestite nel rispetto della partecipazione e dei ruoli di ciascuno.

Possono essere previste assemblee generali di tutti i docenti dell'Istituto, assemblee dei singoli plessi scolastici e anche assemblee per fasce di classi omogenee (biennio – triennio).

Il Collegio Docenti lavora normalmente anche per Dipartimenti disciplinari, che nel confronto tra docenti della stessa disciplina e/o affini hanno il compito di proporre iniziative, progetti, programmazioni: le deliberazioni sono comunque riservate al Collegio.

### 3. Consiglio di Classe

Può configurarsi in tre modalità:



#### **+ Ristretto**

Composto da tutti gli insegnanti di ogni singola classe, è convocato e presieduto dal Preside (o da un suo delegato). Finalità e funzioni sono determinate dalla normativa, in ordine all'analisi e alla valutazione del profitto, della disciplina di ogni studente, dell'itinerario educativo sia della classe sia dei singoli studenti e alla programmazione delle attività scolastiche.

#### **+ Ordinario**

Composto da tutti i docenti della classe, dai rappresentanti dei genitori e (nelle Secondarie di Secondo Grado) degli studenti, ha il compito di favorire il dialogo tra le varie componenti scolastiche e concordare in maniera più efficace gli interventi educativi e didattici; è convocato e presieduto dal Preside (o da un suo delegato).

##### I Rappresentanti di Classe degli Studenti (Secondarie di Secondo Grado)

Sono gli studenti eletti dai propri compagni di classe, in numero di due. Essi:

- ✓ promuovono e coordinano le assemblee di classe, facendone rispettare le finalità
- ✓ rappresentano la classe stessa nelle strutture di partecipazione, in particolare nel Consiglio di classe
- ✓ aiutano il docente Coordinatore nel promuovere le iniziative e le attività della classe
- ✓ collaborano per la soluzione di problemi e conflitti all'interno del gruppo classe, coinvolgendo anche i due studenti eletti per promuovere il progetto "Rispetto della persona".

##### I Rappresentanti di Classe dei Genitori

Sono i genitori eletti dalle assemblee di ogni singola classe, in numero di quattro per la Scuola Secondaria di primo grado e due per la Secondaria di secondo grado. Essi:

- ✓ convocano e coordinano le assemblee dei genitori della classe
- ✓ rappresentano i genitori della classe stessa negli organismi di partecipazione, in particolare nel Consiglio di classe
- ✓ cercano di favorire, in accordo con il docente Coordinatore, il dialogo con le famiglie e la circolazione delle informazioni.

#### **+ Allargato**

Composto da tutti i docenti, genitori (e studenti – per le Superiori) della classe, viene convocato dal Preside in occasione di particolari interventi educativi e didattici.

In caso di delibere, solo i docenti e i rappresentanti eletti hanno diritto di voto.

## **4. Assemblea**

### **+ dei Genitori (di Classe o Generale)**

#### *Di Classe*

E' la riunione di tutti i genitori degli studenti di una classe, convocati dai legittimi rappresentanti.

#### *Generale*

E' la riunione di tutti i genitori degli alunni di ogni singolo corso di studi ed è convocata e presieduta dal Rettore o dal Preside.

Finalità delle varie Assemblee dei genitori è favorire la comunicazione, proporre iniziative in ordine all'attività educativa e didattica, agevolare ed estendere i rapporti tra docenti e genitori nel rispetto dei ruoli e delle competenze.

#### **+ degli Studenti** (di Classe o Generale)

##### *Di Classe*

Composta da tutti gli alunni di una singola classe, è convocata in un'ora scolastica: i rappresentanti degli studenti, ascoltati i compagni, si fanno interpreti dei vari problemi.

Può essere richiesta una volta al mese per la durata di un'ora, e viene concessa previa approvazione dell'ordine del giorno da parte del Preside, o da un suo delegato. La domanda, controfirmata dal docente Coordinatore di classe e dal docente dell'ora interessata, deve pervenire al Preside – di regola – almeno 5 giorni prima della data di convocazione.

Di norma vi partecipa un insegnante, delegato dal Preside, per contribuire all'efficacia educativa e operativa dell'assemblea.

##### *Generale*

E' composta da tutti gli studenti della Scuola Secondaria di secondo grado; per problemi logistici o per interessi differenziati gli studenti possono essere suddivisi a gruppi omogenei per fascia d'età o plesso scolastico. L'assemblea è convocata e diretta dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio d'Istituto.

Gli studenti hanno diritto a un'assemblea al mese, previa richiesta al Preside nel rispetto delle normative vigenti. La durata dell'assemblea è concordata con il Preside. Di norma vi partecipano gli insegnanti secondo il loro orario.

La partecipazione all'assemblea è un momento qualificante la proposta educativa: perciò la presenza degli studenti è vincolante.

#### **+ dei Rappresentanti degli studenti**

Composta da tutti i rappresentanti eletti in ogni classe della Scuola Secondaria di secondo grado, ha compiti di coordinamento e collegamento tra gli OO.CC. e gli studenti, a partire dall'organizzazione di attività pratiche a carattere formativo che riguardano gli studenti dell'Istituto.

L'assemblea può essere convocata dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio d'Istituto, previa richiesta al Preside; può venire convocata anche dal Preside (o da un suo delegato), per dare comunicazioni agli studenti, chiedere confronto, elaborare proposte.

# ANNUALE 2011-2012

## ORGANIGRAMMA

PRESIDE: CONTARINI CESARINO

VICE-PRESIDE SS1G –  
LICEO CLASSICO – L.SCIENTIFICO: RIGOBELLO MARIA FEDERICA  
VICE-PRESIDE L. MUSICALE: BASSI MARIA CHIARA  
VICE-PRESIDE ITE/ITC: VALLO MARIA PIA

ANIMATORE SPIRITUALE: CELI LORENZO

COORDINATORI SS1G:

	1 A	GIOVE ELISA
	2 A	VILLA ELISABETTA
	3 A	BATTAN RACHELE
“	LICEO CLASSICO:	IV G GIORDAN CATIA
		V G RIGOBELLO MARIA FEDERICA
		1 C BOCCIONI LUCIANA
		2 C COELI MARGHERITA
		3 C BARONI RITA
“	LICEO SCIENTIFICO:	1 A BEGHIN LORENA
		2 A GASPARONI DINO
		3 A TOFFANIN FRANCESCA
		4 A BAESSATO AMBRA
		5 A DA RE ANTONIO
“	LICEO MUSICALE:	1 A GARBO RENATO
		2 A BASSI MARIA CHIARA
“	ITE/ITC:	2 A UJKA FRANCESCA
		4 A VALLO MARIA PIA
“	LETTERE:	BARONI RITA
“	MATEMATICA:	BOCCIONI LUCIANA
“	LINGUE:	COELI MARGHERITA
“	TECNICA:	VALLO MARIA PIA

## ELENCO DOCENTI

BAESSATO AMBRA	INGLESE 1SA-2SA-3SA-4SA-5SA
BARONI RITA	LATINO/GRECO 3LC ITALIANO/LATINO 4SA ITALIANO 1LC
BASSI M.CHIARA	ARPA/ STORIA D. MUSICA 1LM-2LM
BATTAN RACHELE	MAT.LETTERARIE 3SS1G – 2LM LATINO 1SA
BATTISTI TARCISIO	MUSICA D'INSIEME/TECNOLOGIE MUS/CANTO 1LM-2LM
BEGHIN LORENA	ITALIANO 3LC ITALIANO/STORIA/GEOGRAFIA 1SA STORIA/GEOGRAFIA 2SA
BOCCIONI LUCIANA	MATEMATICA 4G-5G-1LM MATEMATICA/FISICA 1LC-2LC-3LC
BRUNELLO GIORGIO	SC.MOTORIE 1SS1G-2SS1G-3SS1G - 1LM-2LM
CARRARO ELENA	DIRITTO 2ITE-4ITC - SOSTEGNO 2SS1G
CELI LORENZO	RELIGIONE 1SS1G-2SS1G-3SS1G 3SA-5SA
COELI MARGHERITA	INGLESE 3SS1G-4G-1LC-2LC-3LC
COLONNA PRETI MARIANTONIA	MATEMATICA/TECNOLOGIA 1SS1G-2SS1G-3SS1G
D'AMBROSIO ALFONSO	FISICA 1SA-2SA-3SA MATEMATICA/INFORMATICA 2ITE-2LM
DA RE ANTONIO	MATEMATICA 2SA-3SA MATEMATICA/FISICA 4SA-5SA
GABELLI LUCIA	MATEMATICA 1SA-4ITC SOSTEGNO 2LM
GARBO RENATO	STORIA/FILOSOFIA 3SA-4SA-5SA-1LC STORIA/GIEOGRAFIA 4G-1LM
GASPARONI DINO	ITALIANO 4G-5G-2LC-1LM ITALIANO/LATINO 2SA
GIORDAN CATIA	LATINO/GRECO 4G ITALIANO/LATINO 3SA LATINO 5SA
GIOVE ELISA	INGLESE 1SS1G-2SS1G 5G-1LM TEDESCO 2ITE-4ITC
MASARO GABRIELE	STORIA/GIEOGRAFIA 1SS1G-2SS1G ITALIANO/STORIA 2ITE
MURARI DONATELLA	ARTE 1SS1G-2SS1G-3SS1G -1LC-2LC-3LC-1LM-2LM
PERON SILVIA	SPAGNOLO 1SS1G-2SS1G-3SS1G INGLESE 2LM-2ITE-4ITC
PILLEPICH ANDREA	TECNOLOGIA 1SS1G-2SS1G-3SS1G DISEGNO 1SA-2SA-3SA-4SA-5SA
PIRAN ALESSANDRO	RELIGIONE 4G-5G-1SA-2SA-1LM-2LM-2ITE
RAVAZZOLO ROBERTO	LATINO/GRECO 1LC
REATO ROSAMARIA	CHITARRA 1LM-2LM
RIGOBELLO M. FEDERICA	LATINO/GRECO 5G-2LC
SALATA FRANCESCO	ITALIANO 5SA ITALIANO/STORIA/GEOGRAFIA 4ITC
SCORZON GIOVANNI	STORIA/GIEOGRAFIA 5G STORIA/FILOSOFIA 2LC-3LC
SQUARCINA DAVIDE	MUSICA 1SS1G-2SS1G-3SS1G PIANOFORTE 1LM-2LM
TOFFANIN FRANCESCA	SCIENZE 1SA-3SA-4SA-5SA-4G-1LC-3LC
TOFFOLO ALESSANDRO	TEORIA ANALISI COMPOSIZIONE 1LM-2LM
TURATO LUIGI	RELIGIONE 1LC-2LC-3LC-4SA-4ITC
UJKA FRANCESCA	SCIENZE 5G-2LC-2SA-2LM BIOLOGIA/CHIMICA/GEOGRAFIA 2ITE
VALLO MARIA PIA	EC.AZIENDALE 2ITE EC.AZIENDALE/EC. POLITICA 4ITC
VILLA ELISABETTA	ITALIANO 1SS1G-2SS1G
ZABINSKI SASHA MARIE	VIOLINO 1LM-2LM
ZOTTI CARLA	ED.FISICA 1SA-2SA-3SA-4SA-5SA-4G-5G-1LC-2LC-3LC-2ITE-4ITC

## SERVIZI AMMINISTRATIVI,TECNICI ed AUSILIARI

SEGRETARIO	OCCHILUPO BRUNO
ADDETTO SEGRETERIA CENTRO INFORMATICO	REBELLATO PIERPAOLO LELLO CLAUDIO
RESP. AMMINISTRATIVO ADDETTA CONTABILITA'	VALLO M.PIA RAMPAZZO DONATELLA
BIDELLE	TOGNATI ANNALISA LO CASTRO TIZIANA BENATO ROSELLA
ADDETTE PULIZIE	VOLPIN MARILENA MASIERO MARTINA SALMASO SUSANNA
ADDETTA CUCINA	MICHELOTTO VANNA
PORTINERIA	MEDE' ALESSANDRA RAMPAZZO FLAVIA
ADDETTI MANUTENZIONE	SOAVE STEFANO

## ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Il **calendario scolastico** del Barbarigo rispetta il calendario regionale e nazionale. Eventuali variazioni vengono deliberate dal Consiglio d'Istituto, sentito il parere del Collegio Docenti.

Una volta approvato, il calendario scolastico viene pubblicato all'albo e nel sito internet della Scuola.

In forza dell'autonomia scolastica, l'anno è suddiviso in **due periodi scolastici** di diversa durata:

Primo Periodo: dall'inizio delle lezioni al 23 dicembre

Secondo Periodo: dal 7 gennaio al termine delle lezioni

L'avvio dell'attività didattica, come da informazioni affisse per tempo all'albo dell'Istituto e nel sito internet, prevede solitamente un diverso inizio della Scuola Secondaria di Primo Grado e delle prime classi della Scuola Secondaria di Secondo Grado rispetto alle classi successive, per favorire l'accoglienza e le attività d'inserimento.

L'**orario scolastico** delle lezioni è così articolato:

### Scuola Secondaria di Primo Grado

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

08.10 - 09.10	Prima ora di lezione
09.10 - 10.05	Seconda ora di lezione
10.05 - 10.20	Intervallo
10.20 - 11.15	Terza ora di lezione
11.15 - 12.10	Quarta ora di lezione
12.10 - 13.05	Quinta ora di lezione
13.05 - 13.50	Pausa per il pranzo
13.50 - 14.45	Sesta ora di lezione
14.45 - 16.00	Studio guidato e/o laboratori

### Scuola Secondaria di Secondo Grado

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì per i Bienni e dal lunedì al sabato per i Trienni con il seguente orario:

08.10 - 09.10	Prima ora di lezione
09.10 - 10.05	Seconda ora di lezione
10.05 - 11.00	Terza ora di lezione
11.00 - 11.15	Intervallo
11.15 - 12.10	Quarta ora di lezione
12.10 - 13.05	Quinta ora di lezione
13.05 - 14.00	Sesta ora di lezione

Nel pomeriggio, per le classi con rientro (che ovviamente hanno solo 5 ore al mattino), le lezioni proseguono con il seguente orario:

13.45 - 14.40	Sesta ora di lezione
14.40 - 15.35	Settima ora di lezione
15.35 - 16.30	Sesta ora di lezione

La riduzione della lezione, per le ore successive alla prima, a 55 minuti è stata deliberata dal Collegio Docenti per superare alcune difficoltà dovute ai trasporti pubblici e anche per massimizzare l'utilizzo delle ore scolastiche. Sono perciò ammessi ulteriori permessi di entrata ritardata o uscita anticipata solo con serie motivazioni.

Il "minutaggio" mancante a raggiungere il monte-ore spettante a ciascuna classe viene recuperato durante l'anno scolastico attraverso l'offerta di attività integrative, sportelli e laboratori didattici, corsi extracurricolari, ecc..., come da programmazione del Collegio Docenti e dei Consigli di Classe. Ogni studente dovrà scegliere tra le diverse proposte e attività in modo da coprire il tempo da recuperare. Le ore non recuperate andranno calcolate, a fine anno, come assenze e contribuiranno a definirne il computo totale in rapporto al monte ore individualizzato previsto per ciascun studente dalla normativa ministeriale.

In particolare, il recupero dei minuti per il completamento dell'orario – in relazione al monte-ore annuo previsto dalla legislazione vigente – assume queste proporzioni:

- 30 ore settimanali (SSIG) 5 giorni	---->	monte-ore 990	da recuperare 28 ore
- 27 ore settimanali (CI-Sc) 5 giorni	---->	monte-ore 891	da recuperare 20 ore
- 32 ore settimanali (Mus-ITE) 5 giorni	---->	monte-ore 1056	da recuperare 36 ore
- 30 ore settimanali (LSc) 6 giorni	---->	monte-ore 990	da recuperare 17 ore
- 31 ore settimanali (CI) 6 giorni	---->	monte-ore 1023	da recuperare 20 ore
- 32 ore settimanali (CI – ITC) 6 giorni	---->	monte-ore 1056	da recuperare 22 ore

### **Assenze degli alunni**

Preso atto dei criteri rigidamente stabiliti dalla normativa (art. 11, comma 1, D.L. 59/2004 e art 2 comma 10 D.P.R. 122/2009) per l'ammissione alla valutazione finale, il Collegio Docenti ha deliberato che i singoli consigli di Classe, nelle ipotesi di superamento del numero di assenze previsto dalle disposizioni di legge in base, possano ricondurre le decisioni valutando anche i seguenti aspetti:

1. assenze dovute a problemi di salute, documentati esplicitamente con certificazioni mediche, almeno in parte rilasciate da strutture ospedaliere;
2. assenze dovute a problemi personali e/o familiari, segnalati, anche in forma riservata, per iscritto dai servizi sociali del Comune, dell'ASL o del Tribunale;
3. assenze dovute a impegni artistico/musicali o sportivi di eccellenza, debitamente documentati;

4. assenze da ricondurre a trasferimenti e cambi di residenza in corso d'anno, debitamente documentati.

Tali deroghe sono comunque possibili soltanto in presenza di casi eccezionali e ben documentati.

L'**iscrizione** all'Istituto avviene, come stabilito dal regolamento d'Istituto (Sezione C), secondo le seguenti modalità:

+ L'iscrizione alle prime classi può avvenire direttamente presso la segreteria dell'Istituto.

+ Per l'iscrizione di studenti respinti presso altri Istituti è richiesto un colloquio con il Preside.

+ Pure per le domande d'iscrizione alle classi intermedie è richiesto un colloquio con il Preside che valuterà la richiesta nel dialogo con la famiglia ed eventualmente anche con lo studente. Se la richiesta avviene in corso d'anno, il Preside acquisisce il parere – a seconda del periodo della domanda – del coordinatore di classe o del Consiglio della classe (soli docenti) nella quale dovrebbe avvenire l'inserimento.

+ Particolare attenzione verrà posta alle richieste d'iscrizione all'ultimo anno delle scuole superiori.

+ Verrà pure ponderata con attenzione la richiesta proveniente da studenti che hanno effettuato percorsi scolastici poco lineari o con recupero di più anni.

I moduli per l'iscrizione vengono rilasciati dalla segreteria dell'Istituto o possono essere scaricati direttamente dal sito della Scuola.

Per le iscrizioni in corso d'anno viene richiesta certificazione delle eventuali assenze.

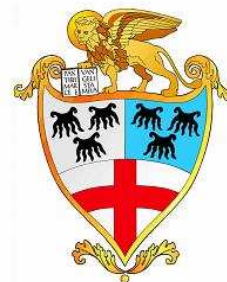
L'**assegnazione dei docenti alle classi** segue i seguenti criteri:

1. Nell'interesse degli alunni, la continuità didattica, nel rispetto della graduatoria interna dei docenti, è il criterio fondamentale cui far riferimento. In questa prospettiva gli spostamenti saranno limitati a casi di comprovata serietà o forza maggiore (contrazione dell'organico, cessazione dal servizio, attività di sperimentazione, incompatibilità, ecc.).
2. Eventuali casi di incompatibilità tra docente e alunni verranno accertati e gestiti direttamente dal Dirigente Scolastico con discrezionalità, nel rispetto delle parti interessate, con attenzione del bene della scuola, sentiti anche altri docenti della classe.
3. Per le assegnazioni degli incarichi si rispettano disposizioni e graduatorie stabilite dal C.C.N.L.



# Collegio Vescovile Barbarigo

Scuola Secondaria di Primo Grado Paritaria  
 Ginnasio Liceo Classico Paritario  
 Liceo Scientifico Paritario  
 Liceo Musicale Paritario  
 Istituto Tecnico Economico Paritario  
 Istituto Tecnico Commerciale Paritario



## Calendario 2011 – 2012

### SETTEMBRE

Giovedì	1	ESAMI RECUPERO DEBITI SCOLASTICI
Venerdì	2	
Sabato	3	
Domenica	4	
Lunedì	5	
Martedì	6	SCRUTINI
Mercoledì	7	Collegio Docenti Unitario
Giovedì	8	Collegio Docenti Unitario
Venerdì	9	Collegio Docenti Unitario
Sabato	10	
Domenica	11	
Lunedì	12	INIZIO LEZIONI per MEDIE e classi 1^ SUPERIORI
Martedì	13	INIZIO LEZIONI per classi 2^ - 3^ - 4^ - 5^ SUPERIORI
Mercoledì	14	
Giovedì	15	
Venerdì	16	
Sabato	17	
Domenica	18	
Lunedì	19	
Martedì	20	
Mercoledì	21	Elez. Rapp. Gen e consegna Libretti SS1G ore 17.30
Giovedì	22	Elez. Rapp. Gen e consegna Libretti Biennio Sup ore 17.30
Venerdì	23	Elez. Rapp. Gen e consegna Libretti Triennio Sup ore 17.30
Sabato	24	Festa dei "Maturati" nel 2011
Domenica	25	
Lunedì	26	
Martedì	27	
Mercoledì	28	
Giovedì	29	
Venerdì	30	

### NOVEMBRE

Martedì	1	TUTTI I SANTI
Mercoledì	2	
Giovedì	3	Consigli di classe Superiori
Venerdì	4	Consigli di classe Superiori
Sabato	5	
Domenica	6	
Lunedì	7	Consigli di classe Superiori
Martedì	8	
Mercoledì	9	Consigli di classe Superiori
Giovedì	10	
Venerdì	11	Consigli di classe Superiori
Sabato	12	
Domenica	13	
Lunedì	14	Consigli di classe Superiori
Martedì	15	
Mercoledì	16	Consigli di classe SS1G
Giovedì	17	Consigli di classe SS1G
Venerdì	18	
Sabato	19	
Domenica	20	
Lunedì	21	
Martedì	22	
Mercoledì	23	RIC. GENITORI ore 15.00 – 18.00
Giovedì	24	
Venerdì	25	
Sabato	26	
Domenica	27	OPEN DAY ore 16.00 – 18.30
Lunedì	28	
Martedì	29	
Mercoledì	30	

### OTTOBRE

Sabato	1	
Domenica	2	
Lunedì	3	Sportelli per gli alunni dei Trienni
Martedì	4	
Mercoledì	5	Collegio Docenti Unitario
Giovedì	6	Consigli di classe SS1G (solo Docenti)
Venerdì	7	
Sabato	8	
Domenica	9	
Lunedì	10	
Martedì	11	
Mercoledì	12	
Giovedì	13	
Venerdì	14	Consiglio di Istituto
Sabato	15	
Domenica	16	
Lunedì	17	INIZIO RICEVIMENTO GENITORI
Martedì	18	
Mercoledì	19	
Giovedì	20	
Venerdì	21	
Sabato	22	
Domenica	23	
Lunedì	24	
Martedì	25	
Mercoledì	26	
Giovedì	27	
Venerdì	28	
Sabato	29	
Domenica	30	
Lunedì	31	VACANZA

### DICEMBRE

Giovedì	1	Collegio Docenti Unitario
Venerdì	2	
Sabato	3	
Domenica	4	
Lunedì	5	
Martedì	6	
Mercoledì	7	
Giovedì	8	VACANZE dell' IMMACOLATA
Venerdì	9	
Sabato	10	
Domenica	11	
Lunedì	12	SOSPESO RICEVIMENTO GENITORI
Martedì	13	
Mercoledì	14	
Giovedì	15	
Venerdì	16	
Sabato	17	
Domenica	18	
Lunedì	19	
Martedì	20	
Mercoledì	21	Concerto di Natale
Giovedì	22	
Venerdì	23	FINE PRIMO QUADRIMESTRE 84
Sabato	24	
Domenica	25	VACANZE di NATALE
Lunedì	26	
Martedì	27	
Mercoledì	28	
Giovedì	29	
Venerdì	30	
Sabato	31	

## GENNAIO

Domenica	1	
Lunedì	2	
Martedì	3	
Mercoledì	4	VACANZE di NATALE
Giovedì	5	
Venerdì	6	
Sabato	7	
Domenica	8	
Lunedì	9	Scrutini INIZIO SECONDO QUADRIMESTRE
Martedì	10	Scrutini
Mercoledì	11	Scrutini
Giovedì	12	Scrutini
Venerdì	13	Scrutini
Sabato	14	
Domenica	15	
Lunedì	16	RIPRESA RICEVIMENTO GENITORI
Martedì	17	
Mercoledì	18	
Giovedì	19	
Venerdì	20	Giornate Cult. Autogestite
Sabato	21	Giornate Cult. Autogestite - OPEN DAY 16.00-18.30
Domenica	22	
Lunedì	23	
Martedì	24	
Mercoledì	25	
Giovedì	26	
Venerdì	27	
Sabato	28	
Domenica	29	
Lunedì	30	
Martedì	31	Consiglio di Istituto

## FEBBRAIO

Mercoledì	1	Collegio Docenti Unitario
Giovedì	2	
Venerdì	3	
Sabato	4	
Domenica	5	
Lunedì	6	
Martedì	7	
Mercoledì	8	
Giovedì	9	
Venerdì	10	
Sabato	11	
Domenica	12	
Lunedì	13	
Martedì	14	
Mercoledì	15	
Giovedì	16	
Venerdì	17	
Sabato	18	
Domenica	19	
Lunedì	20	
Martedì	21	VACANZE
Mercoledì	22	
Giovedì	23	
Venerdì	24	
Sabato	25	
Domenica	26	
Lunedì	27	Consigli di classe SS1G
Martedì	28	Consigli di classe SS1G
Mercoledì	29	

## MARZO

Giovedì	1	
Venerdì	2	
Sabato	3	
Domenica	4	
Lunedì	5	
Martedì	6	
Mercoledì	7	
Giovedì	8	
Venerdì	9	Consigli di classe 3 <sup>a</sup> Classico
Sabato	10	
Domenica	11	
Lunedì	12	
Martedì	13	Consigli di classe 5 <sup>a</sup> Scientifico
Mercoledì	14	Consigli di classe Superiori
Giovedì	15	Consigli di classe Superiori
Venerdì	16	
Sabato	17	
Domenica	18	
Lunedì	19	Consigli di classe Superiori
Martedì	20	
Mercoledì	21	Consigli di classe Superiori
Giovedì	22	
Venerdì	23	Consigli di classe Superiori
Sabato	24	

Domenica	25	
Lunedì	26	
Martedì	27	
Mercoledì	28	
Giovedì	29	VISITE
Venerdì	30	DI
Sabato	31	ISTRUZIONE

## APRILE

Domenica	1	
Lunedì	2	
Martedì	3	
Mercoledì	4	
Giovedì	5	
Venerdì	6	
Sabato	7	
Domenica	8	VACANZE di PASQUA
Lunedì	9	
Martedì	10	
Mercoledì	11	
Giovedì	12	
Venerdì	13	RIC. GENITORI ore 16.00 – 19.00
Sabato	14	
Domenica	15	
Lunedì	16	
Martedì	17	Collegio Docenti Unitario
Mercoledì	18	
Giovedì	19	
Venerdì	20	
Sabato	21	
Domenica	22	
Lunedì	23	
Martedì	24	
Mercoledì	25	VACANZA
Giovedì	26	
Venerdì	27	
Sabato	28	
Domenica	29	
Lunedì	30	VACANZA

## MAGGIO

Martedì	1	
Mercoledì	2	
Giovedì	3	
Venerdì	4	CD SS1G e CdC SS1G (solo Docenti)
Sabato	5	
Domenica	6	
Lunedì	7	
Martedì	8	CD libri di testo - Preliminare documento "15 maggio"
Mercoledì	9	
Giovedì	10	
Venerdì	11	
Sabato	12	FINE RICEVIMENTO GENITORI
Domenica	13	
Lunedì	14	Doc. "15 maggio"
Martedì	15	
Mercoledì	16	Consiglio di Istituto
Giovedì	17	
Venerdì	18	
Sabato	19	
Domenica	20	
Lunedì	21	
Martedì	22	
Mercoledì	23	
Giovedì	24	
Venerdì	25	Concerto della classe di arpa
Sabato	26	Fine degli Sportelli per gli alunni dei Trienni
Domenica	27	
Lunedì	28	
Martedì	29	
Mercoledì	30	
Giovedì	31	

## GIUGNO

Venerdì	1	
Sabato	2	FESTA DELLA REPUBBLICA
Domenica	3	
Lunedì	4	
Martedì	5	
Mercoledì	6	
Giovedì	7	Concerto Liceo Musicale
Venerdì	8	Festa del libro
Sabato	9	Festa del libro - TERMINE LEZIONI - 120

204 giorni di lezione

Approvato dal Consiglio d'Istituto il 18/05/2011 e  
dal Collegio Docenti il 16/06/2011

## PROGETTI E ATTIVITA' 2011-12

I progetti e le attività proposti sono stati elaborati tenendo conto degli obiettivi e delle finalità fissate dal Collegio Docenti e anche di esigenze e proposte espresse direttamente da alunni e/o genitori.

Per l'anno scolastico **2011-2012** sono stati programmati le seguenti attività e progetti:

### **PROGETTO “RISPETTO DELLA PERSONA”**

Dall'anno scolastico 2002-03 il Barbarigo ha adottato il progetto “Rispetto della persona”, che con una serie di “regole” indica atteggiamenti e comportamenti auspicati per vivere la scuola in modo responsabile e propositivo, in confronto anche con la griglia di valutazione del voto di “condotta”.

Anche nel 2011/12 il progetto viene portato avanti con le attualizzazioni previste, in modo particolare a inizio d'anno con la richiesta a ogni classe di “appropriarsene” in modo concreto – scegliendo cioè le regole di classe – e di eleggere i due studenti che si prendono a cuore l'attuazione e la verifica. In altre parole, ogni classe sceglie le proprie “regole condivise”: l'attuazione sarà impegno di tutti, la verifica verrà affidata ai due rappresentanti eletti.

Per una maggior efficacia della proposta, a discrezione degli educatori referenti, si potranno proporre agli studenti schede periodiche di autovalutazione.

I rappresentanti eletti per promuovere il progetto saranno coinvolti in apposite occasioni di formazione e valorizzati per la mediazione e composizione di eventuali problemi della classe.

### **ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA**

Attività di **accoglienza** sono previste, fin dal primo giorno di lezione, per i nuovi docenti, gli alunni delle classi prime e le loro famiglie, in modo da fornire informazioni sull'istituto (orari, palestra, ubicazione delle classi, della biblioteca, della mensa, uso degli strumenti informatici, aule “speciali”, ecc.).

Uno dei primari obiettivi della scuola è favorire l'*inserimento* dei nuovi iscritti (anche con situazioni di difficoltà e di handicap), l'*integrazione* e la *capacità di socializzazione* nel nuovo ambito scolastico. Con particolare attenzione ai ragazzi che arrivano segnati da scoraggiamento, demotivazione, sfiducia in se stessi e nell'istituzione scolastica.

### **ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DELL'INSUCCESSO SCOLASTICO**

La scuola predisponde interventi didattici ed educativi integrati finalizzati alla prevenzione dell'insuccesso scolastico. In particolare:

#### **Scuola Secondaria di Primo Grado:**

- ✓ Laboratori pomeridiani con proposte di recupero
- ✓ Lavori aggiuntivi settimanali per il recupero delle difficoltà scolastiche
- ✓ Studio assistito pomeridiano.

#### **Scuola Secondaria di Secondo Grado:**

- ✓ Laboratori pomeridiani (per il biennio dei licei Classico e Scientifico) con proposte di approfondimento e recupero
- ✓ Lavori aggiuntivi settimanali per il recupero delle difficoltà scolastiche

- ✓ Sportelli didattici (per i trienni) finalizzati a percorsi anche individuali di recupero
- ✓ Corsi e attività di recupero al termine del primo periodo scolastico e durante le vacanze estive.

### **PROGETTO “SPIRITUALITA’ E FORMAZIONE”**

L’Istituto si attiva anche per offrire alle persone interessate, delle diverse categorie, alcune iniziative di formazione ed esperienza spirituale.

Si veda in particolare la sezione delle proposte spirituali e formative.

Tutte le iniziative saranno affidate alla massima libertà di ciascuno.

### **PROGETTO ORIENTAMENTO**

L’idea di orientamento che il Barbarigo intende perseguire è quella di un processo formativo continuativo, mirante a mettere in grado gli alunni di orientarsi per poter operare scelte autonome e realistiche. L’azione orientativa si identifica con la stessa **azione formativa** considerata nel suo complesso, in quanto offre occasioni di sviluppo della personalità dello studente in tutte le direzioni: come presa di coscienza di sé, della propria identità di fronte a un contesto socio-economico, valoriale e culturale in continua trasformazione, nel quale “saper scegliere” nell’immediato e nel futuro.

Sono specificamente previste alcune iniziative di orientamento:

#### **Scuola Secondaria di Primo Grado:**

- ✓ Partecipazione all’ExpoScuola per poter confrontarsi con l’offerta formativa delle diverse scuole secondarie di secondo grado padovane, statali e paritarie
- ✓ Giornata di Orientamento durante la quale i docenti consegnano ai ragazzi dell’ultimo anno e alle famiglie un giudizio orientativo in merito alla scelta della scuola superiore. Saranno inoltre presentati – anche tramite lezioni dal vivo – gli indirizzi di scuola superiore operanti nell’Istituto. I docenti saranno disponibili per un confronto con le famiglie e i ragazzi e si offrirà la possibilità di un colloquio (facoltativo) con uno psicologo esperto di orientamento
- ✓ Distribuzione di materiale informativo delle diverse scuole del territorio e della Regione
- ✓ Colloqui individuali con gli alunni che ne facciano richiesta

#### **Scuola Secondaria di Secondo Grado:**

- ✓ Incontri con esperti nel corso del cammino quinquennale, con particolare attenzione alle classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>
- ✓ Corsi opzionali, in particolare:
  - “Verso il futuro”: alcune ore di introduzione alla disciplina/facoltà, con “testimonial”
    - Ingegneria - Architettura (novembre - dicembre 2011)
    - Economia – Scienze Politiche (gennaio - marzo 2012)
- ✓ Scambi culturali con altre realtà scolastiche europee
- ✓ Progetto di orientamento “Chi voglio diventare?” promosso dal Centro Universitario e dall’Esu di Padova
- ✓ Stage aziendali per gli studenti dell’I.T.C.
- ✓ Visite aziendali per gli studenti dell’I.T.C.
- ✓ Incontri finalizzati alla scelta universitaria
- ✓ Suggerimenti e indicazioni di istituzioni e/o percorsi universitari (es. giornate ad Agripolis organizzate dall’Università di Padova).

Non va trascurata la valenza formativa-orientativa del progetto “Cantiere Persona”.

### **PROGETTO “IO PER GLI ALTRI”**

Il Barbarigo conferma il proposito di far conoscere agli allievi il mondo del volontariato, considerando tale esperienza come altamente formativa per la crescita della persona e il suo positivo e costruttivo inserimento nella società.

Per gli studenti del triennio delle Secondarie di Secondo Grado saranno organizzate iniziative conoscitive e formative in collaborazione con il CSV (Centro servizio volontariato) di Padova e con associazioni di volontariato operanti nel territorio. In particolare, nel corrente anno scolastico si riconferma la partecipazione a “Una giornata particolare”, con le iniziative legate alla giornata mondiale del volontariato (3 dicembre), facendole eventualmente precedere da un questionario di sensibilizzazione somministrato agli studenti.

Agli studenti che sceglieranno percorsi o attività di volontariato verrà riconosciuto il credito formativo previsto dalla legge.

### **ATTIVITA' RELATIVE ALLE LINGUE STRANIERE**

Fedele alla tradizione che vede la nostra scuola all'avanguardia nell'insegnamento delle lingue, anche per l'anno 2011-12 il Barbarigo propone agli alunni:

- ✓ Corsi per la certificazione linguistica (Trinity di vari livelli, Pet, First, Dele, ecc...)
- ✓ Presenza in aula di lettori madrelingua (inglese e spagnola)
- ✓ Scambi culturali con l'estero per le classi 4<sup>^</sup> delle Superiori
- ✓ Corsi di arabo.

### **ATTIVITA' RELATIVE A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”**

La nuova “materia” intitolata a Cittadinanza e Costituzione vedrà l'impegno dei docenti nel programmare percorsi e attività congrue con il curriculum scolastico e l'età dei ragazzi con l'intento di renderli, passo dopo passo, cittadini più responsabili. Per esempio, con visite nei “palazzi civici”, quelli più vicini (Comune, Provincia, Regione) e anche più lontani (Camera e Senato della Repubblica, Parlamento Europeo) approfittando delle visite d'istruzione.

Partendo dall'impegno e dalla corresponsabilità in ambito scolastico, si valorizzerà anche il contributo personale al progetto “Rispetto della persona” (*vedi sopra*) nonché i momenti assembleari delle classi e d'Istituto previsti nel corso dell'anno.

Impegno dell'anno sarà onorare il bando promosso per “Cittadinanza, Costituzione e sicurezza”, che vede il Barbarigo capofila della rete SicurFidae (scuole paritarie cattoliche padovane).

Iniziative più puntuali verranno organizzate via via che si chiariranno finalità e modalità della disciplina e le correlazioni con tutto il complesso delle attività dell'Istituto. I docenti si rendono disponibili a confronti aperti, aggiornamento personale, partecipazione a proposte dell'autorità scolastica provinciale.

### **PROGETTO “IL QUOTIDIANO IN CLASSE”**

Nelle Secondarie di Secondo Grado le classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> aderiscono al progetto “**Il Quotidiano in Classe**”: da metà ottobre fino a tutto maggio, vengono recapitate in aula, a disposizione degli alunni, alcune copie del “Corriere della Sera”, de “Il Sole 24 ore”, de “L'Osservatore Romano” e della “Gazzetta dello Sport”.

Il docente referente s'impegna a dedicare alcune ore di lezione all'analisi e al commento di qualche articolo, allo scopo di avvicinare i giovani alla lettura critica dei quotidiani, aiutandoli a maturare

una solida coscienza critica che li renda, già da oggi, cittadini più liberi. Uno speciale corso (“Cogito ergo sumus”) attivato per il triennio superiore prenderà le mosse proprio da lettura e analisi di articoli dei quotidiani.

L’attività legata al progetto costituisce anche un prezioso contributo per la preparazione alla tipologia B (articolo di giornale e saggio breve) relativa alla prova scritta d’Italiano dell’esame di Stato. Il “lavoro sul campo” unisce l’interesse concreto per quanto avviene quotidianamente, anche al di là del nostro orizzonte limitato, all’apprendimento delle tecniche di titolazione e di scrittura di un “pezzo” giornalistico.

L’iniziativa è organizzata dall’Osservatorio Permanente Giovani-Editori, in collaborazione con i quotidiani sopracitati e la partnership della Telecom Italia.

## **PROGETTO “LO SPORT SCUOLA DI VITA”**

Questo slogan fa da filo conduttore alle attività di avviamento allo sport, riservato agli studenti della Secondaria di secondo grado.

Una pratica corretta e sistematica dell’attività sportiva è un valido supporto per il mantenimento dello stato di salute dell’organismo, soprattutto, come prevenzione contro patologie, tipiche della società contemporanea, che sono collegate a errati stili di vita come la sedentarietà, le scorrette abitudini alimentari, il fumo, l’alcol, ecc.

Lo sport è, inoltre, un efficace strumento educativo che permette al giovane di acquisire norme e regole di vita indispensabili al raggiungimento e al mantenimento dello stato di salute.

Per questo il Barbarigo ritiene l’attività motoria fondamentale nel processo di maturazione e sviluppo dell’individuo: praticare uno sport significa acquisire abilità motorie, generali e specifiche, nonché ampliare e differenziare lo sviluppo delle proprie competenze, nella consapevolezza che qualsiasi gesto è l’effetto di un pensiero e di un’attività nervosa corrispondente.

Da qui una serie articolata di proposte:

### ATTIVITA’ SPORTIVE PROPOSTE IN ORARIO SCOLASTICO

A ogni gruppo classe viene proposto, in aggiunta al programma annuale, di praticare, presso gli impianti del Plebiscito di Padova, alcune attività sportive, a scelta fra: nuoto, pallanuoto, a quagym, salvamento, tennis, squash, yoga, kick boxing, cardiofitness, arrampicata sportiva e pattinaggio sul ghiaccio.

### USCITE DOMENICALI

Giornata sulla neve (discesa, fondo e ciaspole),

Speleologia (Buso della rana, in provincia di Vicenza)

Hydrospeed e rafting (Valstagna)

Arrampicata sportiva (Rocca Pendice)

Acropark (Roana)

Canyoning (Val di Sole).

## **CLUB LOBACEVSKIJ**

Il Club *Lobacevskij* (che prevede due sezioni: Under e Over 16) nasce alla fine del 2006 e viene inaugurato ufficialmente il 18 marzo 2007. Il principio ispiratore è quello di stimolare, promuovere e sostenere ogni iniziativa (scientifica, umanistica, sportiva, o altro ancora) che abbia lo scopo di aprire la mente al confronto, per non restare arroccati su posizioni statiche di verità blindate e aride. Lo scopo è quindi offrire l’opportunità a ogni studente di riscoprire, coltivare e sviluppare il piacere

e l'entusiasmo del suo essere persona, svincolato dai "paletti" – giusti, necessari, ma limitanti – che le lezioni curriculari impongono (programma da svolgere, interrogazioni, ecc.).

Il regolamento del Club richiede di avere e testimoniare entusiasmo e collaborazione per la realizzazione degli obiettivi fondanti il Club stesso, rispettare l'entusiasmo e l'impegno degli altri membri del Club, far parte a qualche titolo (come studente, ex studente, docente o altro) del "Barbarigo".

All'interno del Club si è costituito il gruppo teatro: "Redazione Ricerca Relativa". Si occupa di dar vita ad attività quali ad esempio il "Laboratorio di Ballo"(2010) e il "Laboratorio di Teatro" (2011-12) e a preparare, costruire e interpretare serate di approfondimento culturale di varie tipologie ("*la velocità della luce*" – novembre 2007; "*Einstein...la vita di un genio*" – novembre 2008; "*pirandellianamente Galileo con un pizzico di Brecht e un po' di Zelig*" – novembre 2009; "*Noi ... Lobacevskij*" – novembre 2010, marzo, luglio e novembre 2011). L'incasso raccolto in tali serate serve per autofinanziare le attività del Club oppure viene devoluto in beneficenza.

<b>PROGETTO DI RETE</b>	<b>PERSONA, CITTADINANZA E SICUREZZA: UN CANTIERE SEMPRE APERTO!</b>	
<b>SCUOLA</b> (della Rete Sicur.Fidae)	<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO BARBARIGO</b>	
<b>DENOMINAZIONE DELL'AMBITO PROGETTUALE</b>	<b>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA EDUCAZIONE STRADALE</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LE REGOLE DEL GIOCO. EDUCAZIONE STRADALE COME EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'</b>	
<b>COMPITO AUTENTICO</b>	<b>CARTELLONI, SLOGAN, VIGNETTE, SCENETTE</b> da presentare in occasione di una serata con i genitori	
<b>COMPETENZE ATTESE/MIRATE</b>	<b>DIALOGARE GENITORI E FIGLI</b> sul tema della legalità <b>EDUCARE ALLA RESPONSABILITÀ PERSONALE</b> attraverso il rispetto delle “regole del gioco” nei diversi ambiti di vita	
<b>ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>
	<b>ITALIANO:</b> - Testi di tipologie diverse (anche con mezzi informatici) semplici e complessi sul tema - Lessico di base	Realizzare interviste e racconti sul tema (“In auto da passeggero”; “La mia bicicletta racconta”; “Il motorino che sogno”...)  Inventare slogan  Interpretare scenette “sulla strada”
	<b>LINGUE COMUNITARIE: Inglese e Spagnolo</b> - Lessico e frasi idiomatiche della strada - Segnali e norme stradali dei Paesi studiati	Comprendere e produrre testi semplici in L2 (ed eventualmente in L3)
	<b>EDUCAZIONE MOTORIA:</b> - Le regole del “giocare insieme” come metafora della vita sociale	Imparare ed esercitare le regole di semplici giochi e sport di squadra



	<b>ARTE E IMMAGINE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza e uso delle tecniche espressive</li> <li>- Capacità disegnative (immagini, vignette, ritratti...) e pittoriche (il colore...)</li> </ul>	Realizzare cartelloni per sintetizzare, in diversi step, domande e risposte del percorso
<b>ASSE CULTURALE GEO-STORICO-SOCIALE</b>	<b>CONOSCENZE</b> <b>STORIA:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Viaggio nella storia: excursus sulle vie di comunicazione e i mezzi di locomozione</li> </ul>	Realizzare cartelloni che sintetizzano le scoperte effettuate
	<b>GEOGRAFIA:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Paese che vai, strade che trovi: panoramica su diverse regole stradali lungo la Penisola e in Paesi diversi</li> </ul>	Raccontare episodi "indimenticabili" sulle strade d'Italia o d'Europa  Eventualmente, rappresentarne qualcuno
	<b>RELIGIONE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Responsabilità come "rispondere a..."</li> </ul>	Individuare la mappa degli impegni personali da onorare ogni giorno/settimana
<b>ALUNNI COINVOLTI</b>	Gli alunni della scuola secondaria di primo grado (tutti): 45 (3 classi)	
<b>PERIODO DI SVILUPPO DELL'ATTIVITA'</b>	Anno scolastico 2011/2012	
<b>SEQUENZA IN FASI</b>	Fase 1 – Progettazione Fase 2 – Avvio attività – Laboratori – Incontri con esperti, ecc... Fase 3 – Verifica intermedia ed eventuali curvature Fase 4 – Prosecuzione dell'attività Fase 5 – Conclusione e valutazione	
<b>TEMPI</b>	40 ore complessive – 10 per classe + 10 per 3 <sup>a</sup> SS1G	
<b>METODI</b>	Lezione frontali Incontri con esperti Corso "patentino" della Polizia Municipale	
<b>STRUMENTI</b>	Aule didattiche Laboratorio di informatica con accesso ad internet Simulatore di guida di ciclomotore	
<b>RISORSE PROFESSIONALI E RELATIVI COMPITI</b>	Docenti: attività didattica, organizzazione delle esperienze esterne, valutazione Comune di Padova, in particolare Settore Servizi Scolastici e Polizia Municipale: materiale didattico, visite guidate e docenze	

	corso “patentino”
<b>ESPERIENZE</b>	Visite guidate ai “luoghi civici” (sede Comune, Provincia...) Simulazione di guida del ciclomotore
<b>CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE</b>	<p>Per un’opportuna valutazione del progetto verranno fissati alcuni indicatori per l’osservazione delle diverse fasi. In particolare si valuteranno le capacità dei ragazzi di collaborare insieme per la soluzione dei problemi, di organizzare le attività di gruppo e l’impegno nel portare avanti il progetto.</p> <p>Ampio spazio verrà dato alla valorizzazione degli alunni più deboli che troveranno in questa impostazione una occasione per la loro attiva partecipazione che verrà in progress misurata attraverso osservazione costante di alcuni indicatori opportunamente scelti (presenza degli studenti, valutazione degli esiti di apprendimento nei diversi ambiti disciplinari, ecc...).</p> <p>Sarà inoltre monitorato il processo e si provvederà all’autovalutazione dei risultati attraverso la somministrazione di un questionario per verificare i livelli acquisiti su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenza dei contenuti e competenze</li> <li>- materiale a disposizione (fruibilità, accessibilità, utilità)</li> <li>- risorse a disposizione</li> <li>- difficoltà organizzative incontrate</li> <li>- punti di criticità</li> <li>- grado di soddisfazione del progetto</li> </ul>

<b>PROGETTO DI RETE</b>	<b>PERSONA, CITTADINANZA E SICUREZZA: UN CANTIERE SEMPRE APERTO!</b>	
<b>SCUOLA</b> (della Rete Sicur.Fidae)	<b>LICEO SCIENTIFICO E ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE/ECONOMICO BARBARIGO</b> Scuola Secondaria di Secondo Grado	
<b>DENOMINAZIONE DELL'AMBITO PROGETTUALE</b>	<b>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LE REGOLE DEL LAVORO. ETICA E SICUREZZA</b>	
<b>COMPITO AUTENTICO</b>	<b>REALIZZAZIONE DI MATERIALE DIVULGATIVO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO</b> da presentare ad altri studenti e al personale ATA della scuola in apposite occasioni	
<b>COMPETENZE ATTESE/MIRATE</b>	<b>INDIVIDUARE COMPORTAMENTI</b> positivi che favoriscono la sicurezza propria e degli altri e comportamenti negativi che possono comprometterla <b>EDUCARE ALLA RESPONSABILITÀ PERSONALE</b> esplicitata attraverso il rispetto delle regole quotidiane (a scuola, in famiglia, per strada...) <b>EDUCARE ALLA RESPONSABILITÀ DI GRUPPO,</b> affidando al gruppo-classe un ambiente della scuola o aspetto della vita scolastica da curare quotidianamente	
<b>ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>
	<b>ITALIANO:</b> - Testi di tipologie diverse (anche con gli strumenti informatici e telematici) - Specifico lessico di base inerente alla sicurezza	Formulare testi (riassunti, articoli di giornale)  Realizzare interviste a lavoratori  Realizzare un prodotto multimediale di presentazione della normativa sulla sicurezza
	<b>LINGUE COMUNITARIE: Inglese e Tedesco</b> - Testi inerenti alla tematica - La sicurezza (norme e istruzioni) nei Paesi europei studiati	Traduzione in L2 (ed eventualmente in L3) del materiale prodotto  Comprensione di istruzioni e indicazioni sulla sicurezza in L2 (ed eventualmente in L3)  Realizzare materiale per scambio europeo

	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>
<b>ASSE CULTURALE STORICO - SOCIALE</b>	<b>STORIA – EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La sicurezza nel sistema europeo di riconoscimento dei diritti garantiti</li> </ul>	Contestualizzare nel momento storico e sociale la Costituzione Italiana  Conoscere i dati fondamentali della legislazione UE sul tema
	<b>DIRITTO:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Normativa in materia di sicurezza</li> <li>- Art. 32, 35-41 della Costituzione</li> <li>- Art. 2087 del Codice Civile</li> <li>- Gli obblighi e responsabilità dei datori di lavoro</li> <li>- I diritti e doveri dei lavoratori</li> <li>- Costi sociali del sistema sicurezza</li> </ul>	Comprendere l'importanza del sistema sicurezza  Individuare attraverso la normativa diritti e doveri dei datori di lavoro e dei lavoratori  Specificare i comportamenti da tenere nella scuola e nell'ambiente di lavoro per prevenire gli infortuni
	<b>GEOGRAFIA-GEOGRAFIA ECONOMICA:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'industrializzazione</li> <li>- L'inquinamento: cause ed effetti</li> <li>- Lo sviluppo sostenibile</li> </ul>	Comprendere i danni a livello ambientale riconducibili allo sviluppo delle attività industriali
	<b>ECONOMIA AZIENDALE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La responsabilità sociale dell'imprenditore</li> <li>- Codice Etico e sicurezza sul lavoro</li> <li>- Obblighi delle aziende in materia di sicurezza</li> <li>- Compiti dell'INAIL</li> </ul>	Riflettere su rapporto tra etica e lavoro  Compilazione di un registro infortuni e di una denuncia di infortunio  Determinazione del premio INAIL annuale e modalità di pagamento
	<b>RELIGIONE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Atteggiamenti e comportamenti di responsabilità verso il proprio corpo</li> <li>- Etica del lavoro</li> </ul>	Individuare comportamenti che esprimono mancato rispetto delle persone e rischi professionali legati alla mancanza di responsabilità civica, ambientale

<b>ASSE CULTURALE MATEMATICO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>
	<b>MATEMATICA - INFORMATICA:</b> - Significato di analisi e organizzazione di dati numerici	Leggere e interpretare grafici e tabelle sugli infortuni sul lavoro  Elaborazione dei dati su foglio elettronico
	<b>SCIENZE, CHIMICA, FISICA:</b> - L'area dei laboratori negli ambienti di lavoro - L'apparato respiratorio e le patologie - Il suono, rumore: danni alla persona - L'utilizzo di apparati elettrici ed effetti sul corpo umano - L'inquinamento ambientale provocato dallo sviluppo industriale	Comprendere i pericoli presenti nei diversi ambienti di lavoro  Conoscere indicazioni e norme sulla "sicurezza quotidiana" e comprendere l'importanza del loro rispetto
<b>ALUNNI COINVOLTI</b>	Gli alunni dei due plessi dell'Istituto (tutti): 170 (8 classi)	
<b>PERIODO DI SVILUPPO DELL'ATTIVITA'</b>	Anno scolastico 2011/2012	
<b>SEQUENZA IN FASI</b>	Fase 1 – Progettazione Fase 2 – Avvio attività – Laboratori – Incontri con esperti, ecc... Fase 3 – Verifica intermedia ed eventuali curvature Fase 4 – Prosecuzione dell'attività Fase 5 – Conclusione e valutazione	
<b>TEMPI</b>	Ottanta (80) ore complessive: 10 per classe	
<b>METODI</b>	Attività di lavoro a gruppi (team working) Lezione frontali Incontri con esperti del mondo aziendale Tavola rotonda con imprenditore, sindacalista, consulente di sicurezza ed esperto di etica	
<b>STRUMENTI</b>	Aule didattiche Laboratorio di informatica con accesso ad internet "Il quotidiano in classe"	

<b>RISORSE PROFESSIONALI E RELATIVI COMPITI</b>	Docenti: attività didattica, organizzazione delle esperienze esterne, valutazione Centro di ricerca e formazione “Giuseppe Toniolo” (diocesi di Padova): incontri “esperti” e docenze
<b>ESPERIENZE</b>	Visite aziendali Incontro con responsabili INAIL di Padova Visita al Parlamento Europeo (per 5 <sup>a</sup> superiori) Scambio europeo (per 4 <sup>a</sup> superiori)
<b>CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE</b>	<p>Per la valutazione del progetto verranno fissati alcuni indicatori per l'osservazione dei ragazzi nelle diverse fasi. In particolare si valuteranno le capacità di collaborare insieme per la soluzione dei problemi, di organizzare le attività di gruppo e l'impegno nel portare avanti il progetto.</p> <p>Ampio spazio verrà dato alla valorizzazione degli alunni più deboli che troveranno in questa impostazione una occasione per la loro attiva partecipazione che verrà in progress misurata attraverso osservazione costante di alcuni indicatori opportunamente scelti (presenza degli studenti, valutazione nei diversi ambiti disciplinari...).</p> <p>Sarà inoltre monitorato il processo e si provvederà all'autovalutazione dei risultati attraverso la somministrazione di un questionario per verificare i livelli acquisiti su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenza dei contenuti e competenze</li> <li>- materiale a disposizione (fruibilità, accessibilità, utilità)</li> <li>- risorse a disposizione</li> <li>- difficoltà organizzative incontrate</li> <li>- punti di criticità</li> <li>- grado di soddisfazione del progetto</li> </ul>

<b>PROGETTO DI RETE</b>	<b>PERSONA, CITTADINANZA E SICUREZZA: UN CANTIERE SEMPRE APERTO!</b>	
<b>SCUOLA</b> (della Rete Sicur.Fidae)	<b>LICEO CLASSICO E LICEO MUSICALE BARBARIGO</b> Scuola Secondaria di Secondo Grado	
<b>DENOMINAZIONE DELL'AMBITO PROGETTUALE</b>	<b>LA SICUREZZA IN AMBITO INFORMATICO E MEDIALE</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<b>OCCHIO ALLA RETE. INTERNET E SICUREZZA</b>	
<b>COMPITO AUTENTICO</b>	<b>CREAZIONE DI UN PRODOTTO MULTIMEDIALE</b> da presentare agli studenti della secondaria di primo grado e al personale degli uffici della scuola in apposite occasioni	
<b>COMPETENZE ATTESE/MIRATE</b>	<b>INDIVIDUARE COMPORTAMENTI</b> positivi che favoriscono la sicurezza in rete e comportamenti negativi che possono compromettere la dignità personale e altrui <b>EDUCARE ALLA RESPONSABILITÀ PERSONALE</b> esercitata nel rispetto delle regole quotidiane (a scuola, in famiglia, per strada...)	
<b>ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>
	<b>ITALIANO:</b> - Testi di tipologie diverse (anche con strumenti informatici e telematici) - Lessico specifico di base - Nuovi strumenti, nuovo modo di scrivere	Formulare testi (riassunti, articoli di giornale)  Realizzare interviste a tema  Realizzare un prodotto multimediale di presentazione della sicurezza informatica e del buon comportamento in rete ("Netiquette")
	<b>LINGUE COMUNITARIE: Inglese</b> - Testi inerenti alla tematica - La sicurezza in rete: norme e istruzioni internazionali	Traduzione in L2 (ed eventualmente in L3) del materiale prodotto  Realizzare materiale per scambio europeo

<b>ASSE CULTURALE STORICO - SOCIALE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>
	<b>STORIA – EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La libertà di manifestazione del pensiero</li> <li>- La libertà e la segretezza della corrispondenza</li> <li>- I contenuti illeciti e dannosi in rete</li> <li>- Il copyright e la sua violazione</li> <li>- La normativa sulla privacy</li> </ul>	<p>Considerare queste libertà contestualizzando il tema nel momento storico in cui è stata emanata la Costituzione</p> <p>Comprendere l’impatto che i sistemi di comunicazione informatici hanno sulla riservatezza dei dati trasmessi</p> <p>Collegare norme e dignità della persona</p>
	<b>FILOSOFIA:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Internet come “luogo” di relazione, tra reale e virtuale</li> </ul>	<p>Valutare l’impatto sociale di queste nuove forme di relazione e interpretarne il significato</p>
	<b>RELIGIONE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Etica e internet</li> <li>- La socializzazione in internet</li> <li>- Vantaggi della rete</li> <li>- Le E-dipendenze</li> </ul>	<p>Individuare gli effetti psicologici sociali delle comunità virtuali</p> <p>Comprendere i pericoli per bambini e ragazzi dell’accesso incontrollato a internet</p> <p>Cogliere comportamenti che portano rischi per sé e per altri</p>
<b>ASSE CULTURALE MATEMATICO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>
	<b>MATEMATICA - INFORMATICA:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La password sicura</li> <li>- I sistemi per proteggere le comunicazioni</li> <li>- I firewall</li> <li>- I virus</li> <li>- I pericoli che si corrono mentre si è collegati in rete</li> </ul>	<p>Utilizzare informazioni e “regole” per navigare in internet con sicurezza</p>
<b>ALUNNI COINVOLTI</b>	Gli alunni dei due plessi dell’Istituto (tutti): 85	



	(6 classi)
<b>PERIODO DI SVILUPPO DELL'ATTIVITA'</b>	Anno scolastico 2011/2012
<b>SEQUENZA IN FASI</b>	Fase 1 – Progettazione Fase 2 – Avvio attività – Laboratori – Incontri con esperti, ecc... Fase 3 – Verifica intermedia ed eventuali curvature Fase 4 – Prosecuzione dell'attività Fase 5 – Conclusione e valutazione
<b>TEMPI</b>	Sessanta (60) ore complessive: 10 per classe
<b>METODI</b>	Attività di lavoro a gruppi (team working) Lezione frontali Incontri con esperti del settore della comunicazione
<b>STRUMENTI</b>	Aule didattiche Laboratorio di informatica con accesso a internet “Il quotidiano in classe”
<b>RISORSE PROFESSIONALI E RELATIVI COMPITI</b>	Docenti: attività didattica, organizzazione delle esperienze esterne, valutazione Centro Padovano della Comunicazione Sociale (diocesi di Padova): incontri “esperti” e docenze
<b>ESPERIENZE</b>	Visita in un'azienda del settore Visita al Parlamento Europeo (per 5 <sup>a</sup> superiori) Scambio europeo (per 4 <sup>a</sup> superiori)
<b>CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE</b>	Per la valutazione del progetto verranno fissati alcuni indicatori per l'osservazione dei ragazzi nelle diverse fasi. In particolare si valuteranno le capacità di collaborare insieme per la soluzione dei problemi, di organizzare le attività di gruppo e l'impegno nel portare avanti il progetto. Ampio spazio verrà dato alla valorizzazione degli alunni più deboli che troveranno in questa impostazione una occasione per la loro attiva partecipazione che verrà in progress misurata attraverso osservazione costante di alcuni indicatori opportunamente scelti (presenza degli studenti, valutazione nei diversi ambiti disciplinari, ecc...).
	Sarà inoltre monitorato il processo e si provvederà all'autovalutazione dei risultati attraverso la somministrazione di un questionario per verificare i livelli acquisiti su: <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenza dei contenuti e competenze</li> <li>- materiale a disposizione (fruibilità, accessibilità, utilità)</li> <li>- risorse a disposizione</li> <li>- difficoltà organizzative incontrate</li> <li>- punti di criticità</li> <li>- grado di soddisfazione del progetto</li> </ul>

## CURRICOLO “EUROPA”

Il programma **Comenius** è un programma dell’Unione Europea che riguarda tutto l’arco dell’istruzione scolastica, dalla scuola dell’infanzia fino al termine degli studi secondari superiori: risponde alle esigenze didattiche e di apprendimento di tutte le persone, gli istituti e le organizzazioni coinvolte in questo tipo di istruzione.

Tra i suoi obiettivi si trovano:

- ✓ Sviluppare la conoscenza e la comprensione della diversità culturale e linguistica europea e del suo valore.
- ✓ Aiutare i giovani ad acquisire le competenze di base necessarie per la vita e le competenze necessarie ai fini dello sviluppo personale, dell’occupazione e della cittadinanza europea attiva.
- ✓ Incoraggiare l’apprendimento delle lingue straniere moderne.
- ✓ Migliorare la qualità e la dimensione europea della formazione degli insegnanti.
- ✓ Migliorare le metodologie pedagogiche e la gestione scolastica.

Il programma Comenius prevede che le scuole dei vari Paesi si riuniscano in reti, dette “partenariati”. Nel 2004 è stato proposto ad alcune scuole delle reti Comenius di aderire alla rete Elos. **Elos** (dall’acronimo olandese “l’Europa come sfondo di apprendimento”) è un progetto educativo che cerca di promuovere la dimensione europea e internazionale nelle scuole al fine di sviluppare la “competenza europea” negli studenti, cioè di prepararli per un futuro in una società in cui integrazione e globalizzazione europee sono già realtà, anche se non sempre tranquillamente accettate e vissute. In una parola, l’obiettivo è preparare alunni e studenti ad essere futuri “cittadini attivi” in Europa: come si suggerisce anche nello slogan del logo, “**l’educazione che allarga i confini**”..

Per favorire la crescita di “cittadini europei” e dare sostanza alla rete Elos di cui è partner, il Barbarigo sperimenta nel 2011/12 questo curricolo formativo verticale. Con gli apporti di docenti e studenti, genitori ed esperti, si ha l’intenzione di verificarlo sul campo, arricchirlo di nuovi obiettivi ed esperienze, condividerlo con altri istituti Elos (e non solo)

Classe	Argomento	Materie coinvolte
1 SS1G	<b>Bandiera, moneta comune, inno.</b> Dopo un’introduzione del docente di storia e geografia, gli studenti saranno guidati dal docente di arte e immagine a un lavoro manuale per disegnare la bandiera e le “facce” dell’Euro. Con il docente di musica praticheranno l’inno dell’Europa.	Storia-geografia – arte (disegno) – musica

2 SS1G	In linea con il programma ministeriale: <b>storia, geografia, istituzioni, tappe dell'integrazione, trattati dell'UE.</b> Alcuni punti saranno trattati anche in lingua inglese. Sarà possibile <b>intervistare</b> alcuni genitori/amici stranieri provenienti da paesi dell'UE.  "Disegniamo <b>le bandiere</b> dei 27 stati dell'UE": il docente di tecnologia guiderà gli alunni nella consultazione del sito dell'UE per scoprire le pagine dedicate ai singoli stati. Le bandiere potranno essere disegnate su un cartellone con il nome dello Stato e la capitale.	Storia – geografia – cittadinanza-costituzione – inglese  Tecnologia  Geografia
3 SS1G	In linea col programma ministeriale di scienze sul corpo umano: le regole per una <b>vita sana</b> (vedi anche piramide alimentare) e riflessione su alimentazione, alcol, sigarette ("Impara a <b>scegliere la salute</b> ", da un opuscolo del Consiglio d'Europa). Cenni alla normativa vigente in Italia e in alcuni paesi UE.	Scienze – inglese  Cittadinanza-costituzione
1 <sup>^</sup> sup	In linea con il programma ministeriale: <b>storia, geografia, istituzioni, tappe dell'integrazione, trattati dell'UE. Bandiera, moneta comune, motto.</b> Alcuni punti saranno trattati anche in lingua inglese. Sarà possibile <b>intervistare</b> alcuni genitori/amici stranieri provenienti da paesi dell'UE.	Storia-geografia – cittadinanza-costituzione – inglese
2 <sup>^</sup> sup	In linea coi programmi di geografia: il <b>territorio</b> e la sua salvaguardia. Strategie per tutelare e gestire l' <b>ambiente</b> (vedi opuscolo del Consiglio d'Europa). Si può scegliere qualche argomento come le energie rinnovabili o il problema dell'acqua.	Geografia
3 <sup>^</sup> sup	In linea col programma ministeriale di scienze sul corpo umano: le regole per una <b>vita sana</b> , e riflessione su alimentazione, alcol, sigarette ("Impara a <b>scegliere la salute</b> ", da un opuscolo del Consiglio d'Europa). Cenni alla normativa vigente in Italia e in alcuni paesi UE.	Scienze – diritto  Cittadinanza-costituzione
4 <sup>^</sup> sup	In linea con le attività di orientamento e gli scambi Comenius, gli studenti potranno confrontarsi con studenti inseriti in <b>sistemi scolastici e universitari</b> di altri paesi, con operatori delle istituzioni e con formatori del <b>mondo del lavoro.</b>	<i>Interverranno operatori del Prog. Giovani del Comune e formatori di Unindustria</i>
5 <sup>^</sup> sup	Viaggio d'istruzione – per quanto possibile – in una capitale europea oppure al Parlamento Europeo.	

## PROPOSTA SPIRITUALE 2011-12

(iniziative in programma)

- **Inserimento nel progetto “Cantiere persona”** (la progressione personale): secondo la programmazione dei singoli Consigli di classe e/o dei plessi e dell’Istituto.

- **Celebrazioni eucaristiche d’inizio anno** per tutti, presiedute dal Rettore, in tre distinte occasioni: medie, biennio, triennio. Eventuali celebrazioni (per chi vuole) prima di Natale e prima di Pasqua.

- **Valorizzare la preghiera della prima ora del lunedì:** ripresa del Vangelo della domenica con breve commento e preghiera relativa (quest’ultima da ripetere poi, in libertà, ogni giorno della settimana).

*Il materiale verrà inviato direttamente dall’animatore spirituale ai docenti della prima ora del lunedì.*

- **L’appuntamento della Messa del giovedì mattina:** accompagnare la pubblicazione del calendario sensibilizzando alunni e famiglie, come anche gli insegnanti (il valore della testimonianza...).

- **Avvento: in attesa del Natale...** 15 minuti di “spiritualità” per le tre settimane di Avvento (sempre divisi medie, biennio, triennio).

Il giorno migliore potrebbe essere il venerdì mattina (valutando bene gli orari scolastici).

**Preghiera Fidae con il Vescovo in cattedrale**

**Confessioni**

- **Quaresima:** Celebrazione iniziale con presentazione dell’itinerario e del “testimone”. Quest’anno l’itinerario potrebbe essere intitolato “*Verso l’alto... non vivacchiare ma vivere*”, riprendendo alcuni messaggi delle Giornate Mondiali della Gioventù di Madrid e altre); il testimone sarà **Pier Giorgio Frassati** (lo slogan è tratto da suoi scritti). La Quaresima potrebbe concludersi con un fine-settimana a Borca di Cadore con alcune classi.

Perché non prevedere anche una brevissima preghiera in preparazione alla Pasqua con il Vescovo Antonio e poi un incontro con lui su temi proposti dagli studenti?

**Confessioni**

- **Valorizzare la cappella “Cenacolo” come “cuore” dell’Istituto.**

Con l’auspicata possibilità di qualche intervento di sistemazione.

- **Ritiri e uscite per singole classi.**

Secondo la programmazione dei diversi Consigli di classe.

- **Educazione al volontariato,** magari con qualche esperienza di servizio. Partendo dall’adesione alla Giornata mondiale del volontariato (inizio dicembre), si può proporre a qualche classe

l'incontro con alcune associazioni e/o delle esperienze di volontariato (come un pomeriggio all'OPSA di Sarameola o in qualche casa per anziani).

- **Per le famiglie:** 4 incontri nel corso dell'anno dedicati ai temi del Progetto pastorale della CEI *Educare alla vita buona del Vangelo* (oppure altro tema d'interesse educativo). Potrebbero essere promossi dall'AGESC ma aperti a tutti come momenti formativi proposti dal "Barbarigo" per le famiglie.

- Convegno del 3 dicembre 2011, promosso dalla Fondazione "Bortignon": *Giovani tra identità e futuro, tra promessa e vocazione*.

Rivolto in particolare agli studenti del triennio e alle loro famiglie.

- **Per i docenti:** oltre all'iniziativa dell'"autoeducazione", verrà proposto un momento prenatalizio e anche un paio di incontri serali, uno in Quaresima e uno verso la fine dell'anno, in preparazione all'eventuale pellegrinaggio in Terrasanta.

## PROPOSTE DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'Istituto Barbarigo, nella consapevolezza che il tema della salute riveste un ruolo fondamentale e trasversale tra i vari insegnamenti, già da vari anni aderisce alle proposte del Comune di Padova e del Dipartimento di prevenzione della ULSS 16 di Padova ed è disponibile a cogliere altre attività ritenute utili per la crescita degli studenti.

Educare alla salute è visto nell'ottica di stare bene con se stessi e gli altri, in ogni ambito dei rapporti di collettività: famiglia, scuola, amicizie, ecc.

L'obiettivo è aiutare i ragazzi a operare in modo autonomo, consapevole e responsabile, a ridurre le situazioni a rischio, a scegliere uno stile di vita sano.

### PROGETTI PREVISTI per l'anno scolastico 2011 – 2012

#### SS1G

##### Classe prima

*Il vizio di respirare.* Prevenzione sul fumo di sigaretta e sull'inizio precoce del consumo di tabacco

Interventi: due incontri di due ore ciascuno.

Il primo incontro è di tipo informativo, collegato a dati immediatamente percepibili dai ragazzi. Nel secondo viene attuata una simulazione su come comportarsi se l'amico più caro fuma davanti a noi o propone di provare insieme una sigaretta.

##### Classe seconda

“Prevenzione del consumo precoce di alcolici negli adolescenti e nei preadolescenti”.

Interventi: un incontro di due ore.

Nella prima parte si fornisce l'informazione scientifica degli effetti dell'alcol. Il tempo restante è dedicato alla discussione e ai chiarimenti sulle domande poste dai ragazzi con l'utilizzo di un linguaggio semplice e una presentazione per immagini tramite proiezione power point.

E' previsto un incontro anche con i genitori, se se ne incontra la disponibilità.

##### Classe terza

“Iniziativa per la prevenzione degli incidenti stradali e per uno stile di vita positivo”.

Interventi: due incontri di due ore ciascuno, a cura del settore Servizi Sociali del Comune di Padova.

L'obiettivo è avvicinare i ragazzi al fenomeno degli incidenti stradali in età giovanile per far loro prendere coscienza dei comportamenti che possono avere conseguenze pericolose per la propria e altrui incolumità.

Anche il corso di preparazione al “patentino ciclomotori”, condotto dalla Polizia Municipale di Padova, è organizzato in quest'ottica formativa.

A completamento del percorso, il Comune di Padova propone le giornate di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale.

## **BIENNI**

### 4^ Ginnasio, 1^ Scientifico, 1^ Musicale

*Il vizio di respirare*. Prevenzione sul fumo di sigaretta e sull'inizio precoce del consumo di tabacco.

Interventi: due incontri di due ore ciascuno.

L'obiettivo è far riflettere i ragazzi sugli stimoli, più o meno espliciti, che portano all'uso di sigaretta, con particolare attenzione all'influenza del gruppo nello sperimentare e consumare le sigarette.

“2 ruote a rischio 0”. Nel mese di maggio verrà riproposta l'esperienza in cui, attraverso simulazioni di guida, crash test, prove pratiche di guida di ciclomotori, verranno presentate varie dinamiche e ricostruzioni di incidenti, insieme alle strategie per prevenirli.

### 5^ Ginnasio, 2^ ITE

“A volume 0” con IPSSAR “Pietro d'Abano” di Abano Terme: percorso di informazione e prevenzione all'uso e abuso di alcolici tra i giovani.

Interventi: tre incontri di due ore ciascuno.

Obiettivi del progetto:

- ✓ ridurre i consumi di bevande alcoliche nella popolazione scolastica;
- ✓ sensibilizzare gli alunni sulle problematiche alcol-correlate, nell'ottica di migliorare la qualità della vita riducendo i comportamenti a rischio;
- ✓ ridurre, attraverso la limitazione e l'“orientamento” dei consumi alcolici, i rischi di infortuni, incidenti stradali e domestici nonché l'insorgere o aggravarsi di patologie alcol-correlate.

A conclusione del progetto gli studenti del “Barbarigo” si recheranno ad Abano Terme dove, insieme ai ragazzi del “Pietro d'Abano” coinvolti, prepareranno alcuni cocktail analcolici.

### 2^ Scientifico, 2^ Musicale

“Prevenzione del consumo precoce di alcolici negli adolescenti e nei preadolescenti”.

Interventi: tre incontri di due ore ciascuno, con l'obiettivo di individuare una strategia preventiva che negli adolescenti modifichi opinioni e consumi di alcolici, favorendo l'aumento della percezione del rischio di consumo di bevande alcoliche.

Gli interventi (come, ad esempio, lo smontaggio di pubblicità esplicite o occulte, l'individuazione di situazioni o messaggi che mostrerebbero una visione positiva del fumatore, focus group, ecc.) si propongono il coinvolgimento attivo dei ragazzi, arrivando a raggiungerne anche la sfera emotiva, per poi far seguire l'analisi critica dei “messaggi”.

Il progetto, impostato su basi scientifiche e condotto da esperti di medicina, tossicologia, neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, interpella contemporaneamente studenti e genitori.

## **TRIENNI**

### 1^ Classico, 3^ Scientifico

“Iniziative per la prevenzione degli incidenti stradali e per uno stile di vita positivo”, a cura del settore Servizi Sociali del Comune di Padova.

Interventi: due incontri di due ore ciascuno.

L'azione ha lo scopo di esplorare assieme ai giovani il tema del limite, individuando i “confini” e i limiti inerenti alla scelta personale. Poi si considererà il tema del divertimento, per aiutare i ragazzi

a rendersi consapevoli che il modo di divertirsi parla dell'identità di ognuno. Sarà organizzato un incontro anche con testimonial, per far conoscere alcune esperienze significative e coinvolgenti.

#### 2^ Classico, 4^ Scientifico, 4^ ITC

Nell'incontro di educazione alla legalità condotto da un avvocato penalista, non mancheranno i riferimenti a problematiche inerenti alla salute, al benessere personale e sociale, alla responsabilità nei comportamenti.

#### 3^ Classico, 5^ Scientifico

*Progetto sport pulito*. Prevenzione del doping e dell'uso scorretto degli integratori.

Interventi: Un incontro di tre ore.

Gli studenti verranno informati dei danni per la salute conseguenti all'uso del doping e invitati a rifiutare e combattere, nell'attività sportiva, i comportamenti non leali.

L'obiettivo è stimolare una coscienza sportiva che fondi il raggiungimento dei risultati sul corretto allenamento e su una sana e informata alimentazione.

#### 3^, 4^ e 5^ superiori (tutte e sette le classi)

Nella "lezione sulla legalità" in parole, immagini e musica, condotta dalla Polizia Municipale di Padova, si affrontano anche temi come la guida responsabile, la tossicodipendenza, lo spaccio della droga, il bullismo...

#### 4^ e 5^ superiori (tutte e cinque le classi)

*Progetto Martina*: parliamo ai giovani dei tumori.

Interventi: un incontro di due ore.

L'iniziativa è coordinata dall'associazione "Noi e il cancro – Volontà di Vivere". L'obiettivo è di informare i ragazzi sulla realtà e il rischio dei tumori (anche giovanili) e nel contempo di dare quella tranquillità che deriva dalla conoscenza su basi mediche, favorendo la consapevolezza che una corretta informazione permette di compiere scelte responsabili.

E' prevista la possibilità di incontrare anche i genitori.